

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



La Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - diretta Enzo Ferruzzi - ha rappresentato al "Piccolo Teatro di Milano", con grande successo di pubblico e di critica, "L'intermezzo", di Giraudoux. Ecco una scena dal poetico e fantasioso lavoro, con gli attori (da sinistra): Ottavio Fantani (L'ispettore), Enrica Corti (Isabella), Ello Jotta (Il controllore)



**È IL GRANDE
CONCORSO A PREMI
CHE LA RADIO ITALIANA
INDICE PER IL 1950 TRA
TUTTI I RADIOABBONATI
VECCHI E NUOVI**

Premi:

**10 Automobili Fiat 500 C
1000 Apparecchi radio
a 5 valvole**

Per partecipare basta essere in regola con l'abbonamento alle radioguidazioni e

..... SEGNALARE

il nome di una persona che non abbia ancora la radio e desideri averla

Se siete già abbonato rinnovate il vostro abbonamento per il 1950 e

..... SEGNALATE

Se non siete già abbonato abbonatevi subito alla radio e

..... SEGNALATE

Per le vostre segnalazioni servitene del modulo stampato a pagina 4

Radiomondo

Il Servizio Internazionale di Radio Canada comunica di avere opportunamente nuovi cambiamenti nelle lunghezze d'onda impiegate per i programmi diretti all'Italia, allo scopo di evitare o disturbare casuali, per interferenza, le trasmissioni della Gran Bretagna e degli Stati Uniti. A partire quindi dal 26 dicembre u. s. e fino a nuovo avviso il Canada parla all'Italia tutti i giorni dalle 22 alle 22,30 ora italiana, sulle lunghezze d'onda di metri 31,15 e 25,60.

Nella città di New York con molta probabilità sarà presto attivata una nuova organizzazione delle segnaletture stradali. È infatti allo studio del tecnico uno speciale apparecchio che utilizza il radar per stabilire la velocità del traffico, dirigendo un fascio di raggi onde su particolari punti stradali. Il segnale riflesso delle macchine in movimento permette di accertare e quindi regolare la loro velocità.

I programmi tedeschi della Südwestfunk per il 1950 si ispireranno tra l'altro al criterio di offrire agli ascoltatori un panorama dello sviluppo della prima metà del secolo XX. Nel ciclo delle commistioni nell'aria verranno in particolare molti trattati i motivi musicali del secolo con l'intervento degli studiosi Max Weber, Oswald Spengler e Jasper.

Il Comune di Venezia in occasione della Festa del Redentore, bandisce un Concorso Nazionale per una canzone in dialetto veneziano o in lingua italiana, il cui soggetto, tanto nella poesia che nella musica, deve ispirarsi alle canzoni popolari veneziane. È esclusa la musica jazz. La Giuria assegnerà alle canzoni migliori tre premi rispettivamente di L. 100.000, 50.000 e 25.000. Le opere dovranno essere inviate entro il 1° maggio 1950. Per maggiori schiarimenti rivolgersi all'Ufficio Comune e per il regolamento - Ca' Giustinian, Venezia.

A l'urto d'amore, una delle più note radiocomedie di Gian Francesco Luzi, continua ad attirare un notevole successo all'estero. Dopo le esecuzioni nella Svizzera italiana - di cui un eccellente protagonista fu Marcello Giorda - questa tragicommedia radiotelevisiva ha avuto un felice esordio nella Svizzera tedesca. Servirà fra l'altro la «Schweizer Radio Zeitung». La stazione di Zurigo ha trasmesso, per la regia di Arthur Weil, un lavoro radiofonico della giovane scuola italiana, la tragicommedia «Chi accusa Matteo? (Wer verurteilt Matteo?)», permessa da titolo originale. Parlo d'amore di Gian Francesco Luzi, ottimamente tradotta da Felice Vitali. Quanti ascoltatori solerti debbono essersi riconosciuti in questo frammento. Siegfried Steiner, impersonando la figura di Matteo, ha dato un contenuto pieno alle scene, svelando l'intero significato umano dell'opera, ecc.

Nella stessa lingua e di felice A. Vitali, Wer verurteilt Matteo? andrà in onda l'8 febbraio anche in Germania, da la stazione di Berlino-Schöneberg. Un altro ben noto radiodramma di Gian Francesco Luzi, L'andà cieca, andrà in onda in Svizzera da Radio Munteneren il 14 febbraio.

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kHz	metri		kHz	metri		kHz	metri
Ancona	1425	209,3	Bari II	1340	213,4	Radio Sardegna	536	559,3
Bari I	1050	283,3	Bologna II	1063	280,9	Trapani	1100	263,3
Bologna I	1280	230,3	Bolzano	524	559,7	ONDE CORTE		
Catania I	1194	247,7	Catania II	1420	209,9			
Catanzaro	1830	160,1	Firenze I	610	491,8		kHz	metri
Catanzaro II	1194	247,7	Genova I	986	304,3	Busto Arsizio I	1630	31,1
Genova I	1257	231,1	Genova II	1493	201,1	Busto Arsizio II	11810	25,46
La Spezia	1420	209,9	Milano I	814	368,6	Busto Arsizio III	15120	19,84
Milano II	1257	231,1	Milano II	410	691,8	Busto Arsizio IV	4085	49,31
Napoli II	1312	228,7	Roma I	1253	232,5	Roma	175	41,30
Roma I	713	420,4	Torino I	986	304,3			
Palermo	565	531,1	Udine	1253	232,5			
S. Remo	1340	212,1	Venezia I	1222	245,1			
Torino II	1357	212,1	Venezia II	1365	222,1			
Venezia II	1403	101,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari - Bologna I - Bolzano - Catania I - Catanzaro - Firenze I - Genova I - La Spezia - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE					
NAZIONE	kHz	metri	kHz	kHz	metri
ALGERIA					
Algeri I	28	318,8	941		
Algeri II	10	31,16	9570		
AUSTRIA					
Vienna I	10	568,6	592		
BELGIO					
Bruxelles I (Francese)	15	483,9	628		
Bruxelles II (Olandese)	15	321,9	923		
FRANCIA					
Programma nazionale					
Paris I - Villeneuve	100	421,7	495		
Bordeaux I - Neac	100	378,6	4973		
Gruppo internazionale	95	324	1390		
Gruppo internazionale	125	238,4	1293		
Programma periglio					
Litoges I - Nieu	100	463	440		
Nancy I	20	416,4	731		
Nancy II I - Barchon	20	480,5	940		
Paris II - Rombeville	10	588,6	776		
Strasbourg I - Brumath	10	588,2	859		
Lyon I - Trévignin	100	335,2	893		
Toulouse I - Muret	100	328,6	913		
Rennes I - Thourie	100	309,4	1040		
GERMANIA					
Nico I - La Bragna	40	368,1	1105		
Lillo I - Champan	100	347,3	1313		
Coblenz - Fernsd.	30	327,1	1321		
GERMANIA					
Amburgo e Colonia	100	332	984		
Colonia	50	291	1031		
Frankfurt	60	308,6	1428		
Mannheim	40	48,86	6190		
Munich di Baviera	100	405	740		
HOLLANDA					
Rotterdam	130	113	959		
Amsterdam	25	49,71	6816		
POLONIA					
Varsavia I	50	385,9	758		
SVIZZERA					
Geneva	100	520,4	554		
Basilea	100	443,1	477		
Montreux	15	257,1	1167		
INGHILTERRA					
Programma nazionale					
Northwood	100	449,1	668		
Scotland	100	391,4	767		
London	100	373,4	804		
London	100	343,1	572		
N. England M. S.	100	307,1	977		
Wales M. S.	40	296,3	1013		
Northwood M. S.	100	225,2	1050		
London	20	248,0	1384		
INGHILTERRA					
Programma leggero					
Driffield	150	1507	200		
Stations internazionali					
Programma C	25	114,4	583		
Programma D					
Stations internazionali					
Programma onda corta					
da ora 5,80 a ore		8,00	11,55		
.. 9,00		10,00	14,60		
.. 10,00		11,00	14,90-19,34		
.. 11,00		11,00	19,76		
.. 14,00		16,45	19,76-24,04		
.. 18,15		18,15	19,76-14,04-21,30		
.. 19,00		19,00	16,04-25,30		
.. 20,00		20,00	16,04-21,30-21,55		
.. 22,00		22,00	25,30-31,55		
RADIO VATICANA					
Orari dei programmi in lingua italiana					
11,30 domenica mt.	11,04	50,26			
14,30 tutti i giorni mt.	11,04	48,47 - 50,36 - 291			
16,30 venerdì mt.	11,04	48,47 - 50,36 - 291			
18 martedì e venerdì mt.	11,04	48,47 - 50,36 - 291			
20,15 sabato mt.	11,04	48,47 - 50,36 - 291			
20,30 tutti i giorni (escluso sabato)	11,04	48,47 - 50,36 - 291			

DOPO IL GIORNALE RADIO, ALLE ORE 13,20 SULLA RETE NAZIONALE

L'AUTORE DELLA SETTIMANA

scelto sulla base delle richieste degli ascoltatori alla

SOCIETÀ KELEMATA - TORINO

Un ottimo consiglio, nell'attuale stagione, è quello di far uso della **TISANA KELEMATA**, il vero rimedio naturale per depurare il sangue, restituire la normalità alle funzioni gastro-intestinali, curare le disfunzioni epatiche, evitare le affezioni della pelle, ringiovanere, decongestionando e disintossicando, il proprio organismo. La **TISANA KELEMATA**, che è come uno squisito tè, vi darà salute, fioridezza, benessere.

BISOGNA PRENDERE LA

Tisana Kelemata

IL FRATE DELLA SALUTE

Stampa A. G. S. del 12-8-48



Storia e descrizione della «Messa di Requiem» di Donizetti

CONTRIBUTO EDITORIALE DIRETTO DA GIAMALEA GAVAZZENI - VENERDI' ORE 21, FINE AZZURRA

A due anni dall'avvenuta ricomposizione è utile, di questa *Messa funebre* composta in memoria di Vincenzo Bellini, rindicare alla storia della nascita e soprattutto a quella della fortuna, affidata ad una tarda posterità.

L'amicizia e l'ammirazione di Donizetti per Vincenzo Bellini furono prova luminosa dell'aperta generosità del Bergamasco e del suo schietto intuito nell'indovinare il genio sin dalla prima modesta testimonianza dell'*Adelson e Salvini* al teatrino del Conservatorio di Napoli nel 1825. Più di una volta i due operisti si troveranno vicini: a Genova per l'inaugurazione del «Carlo Felice», quando Bellini si incanterà primamente della calda e vivace bellezza di Giuditta Turina, con la Blanca e Fernando e la Regina di Golconda; a Milano, al «Carcano», con la *Sannibala* e l'*Anna Bolena*; a Parigi con i *Purificati* e il *Marin Faliero*.

Quando nell'autunno del 1835 giunge in Napoli la notizia della morte di Bellini, la Lucia di Lammermoor, trentava ancora al «San Carlo», dopo la prima rappresentazione avvenuta il 26 settembre.

Il Donizetti, colmo di fatica per il lavoro compiuto, tormentato dalle febbri emorragiche che sembravano sin d'allora annunciare la fatale infermità, ne riceve un'impressione cocente. Di quel periodo — nell'epistolario compilato con mirabile attenzione da Guido Zavadini (Istituto Italiano d'Arti Grafiche, Bergamo; pagine 386-386) — sono gli scarsi accenni alla *Messa di Requiem* che il Musicista si ne leggeva a comparire. In due lettere rivolte a Giovanni Ricordi che gli chiedeva di suscitare un «lamento» per Bellini su versi di Andrea Maffei. Il 17 ottobre 1835 da Napoli: «Dal letto con un firmissimo mal di testa! Io stesso mi esibii di battere al Conservatorio la *Messa di Winter* per le esequie dello sventurato Bellini; ora mi si pregava di fare una *Messa* apposta e pur si acconsentì: per terzo mi si dice che ciò avrà luogo al 2 dicembre. Essendo allora troppo tardi e non trovandomi in Napoli per dirigerlo, resterò forse libero del tutto e potrà servire a dimostrare al pubblico di Milano di quale forza era l'amicizia che a Bellini mi legava. Ma di tutto ciò nulla posso dirvi ora sino a martedì (oggi è sabato). Manda le parole. Se non potrai, sarà causa la *Messa* che faccio qui...».

È il 20 ottobre, a conclusione di una intricata lettera che tratta del «falso» del *Marin Faliero* e della *Sancia* messa in giro dall'impressario Imbroghione Gennaro Fabbriatore: «Sono ben felice di poterlo in Milano dare l'ultimo attestato di mia amicizia all'ombra del povero Bellini, col quale quattro volte mi trovo a scrivere, ed ogni volta viepiù la nostra

relazione si stringeva. Già io stesso mi ero esibito perché alla Filarmonica si facesse cosa che attestasse il comune dolore... La partenza di un istigatore lasciò la cosa sospesa! Doveva ora battere la *Messa* al Conservatorio, e di già l'avevo cominciato, ma l'escussione avendo luogo in dicembre mi impediva dal dirigerla, e ne ne doleva! Tutto ciò che lo preparava era annullato dal destino, che mi aveva fissato per Milano, o ben felice di far que-

sto vado davvero alla cieca, che non mi ricordo la via o non si sa il tenore») sospendono la progettata esecuzione della *Messa* a Napoli. La circostanza biografica inducono quindi a dedurre che la mancanza nella struttura liturgica di alcune parti Assa — l'*Agnus Dei*, il *Sanctus*, il *Benedicite* — non sia dovuta ad avvenute snarrimento delle parti stesse ma al fatto che Donizetti, preso dall'obbligo per Venezia, abbia trascurato di comporle.



Bergamo, la città natale di Donizetti in una stampa del primo Ottocento.

sto, non sto che in aspettativa del bel verso del chiarissimo Maffei, che avrà doppio soggetto a piangere, cioè la morte di un unico, e l'unione dei suoi versi alla mia musica. Io ho molto a fare, ma un'attestazione d'amicizia al mio Bellini va avanti a tutto! E anche il *Lamento*, infatti, venne composto.

(Ultimo materiale di risposta, codesto, al sospetto avanzato dalla biografa belliniana Luisa Cambi intorno alla poca lesità di Donizetti verso l'amico, circa un episodio genovese del '28, sul quale uno storico immune di faziosità avrebbe civilmente sorvolato) Luisa Cambi: *Bellini - La vita*. A Mondadori editore; pagine 74-75).

Comunque la composizione del *Requiem* e la partenza per Venezia, con sosta a Milano per mettere in scena la *Marin Faliero* alla Scala (il 13 di novembre, al librettista romano Jacopo Ferruti; «*Il Bellinista* a Venezia,

le 1870, sotto la direzione di Alessandro Nini. Ma dalla stampa locale dell'epoca si trae l'impressione che l'insufficienza dei cantanti e la scarsa maturità dell'insieme non consentissero all'opera di salire pienamente in luce. Dopo d'allora si ricordano altre due esecuzioni: una parziale, quando nel '75, dal romito cimitero di Valtesse vennero traslate nella Basilica dell'Alta Città le salme del Donizetti e del maestro suo, il Mayer; o l'altra nel '87, in occasione delle manifestazioni centenarie, ancora insufficiente per scelta di cantanti, secondo le relazioni che se ne leggono nell'*Eco di Bergamo* e nella «*Gazzetta*». La sorte di questa *Messa* non era dunque ancora matura.

Traffondosi, nel 1948, di celebrare il primo Centenario della morte di Donizetti, Binda Misai-

Mentre la presenza di parti mobili, attuato con ampiezza di misura e con forte impegno compositivo (*Graduale*, *Antifona*, *Offertorio*) porta a concludere che sotto l'urgenza del sentimento doloroso il Musicista si sia allora gettato impetuosamente sulle parti del testo che sentiva congelarsi al momento effettivo, rinviando a più tardi il compimento dell'opera. E la *Messa*, così, andò tra le composizioni dimenticate dall'autore medesimo. Generosità e ricchezza dei tempi e del talento, che consentivano di gettare all'immediato oblio quei frutti creativi che l'avarizia moderna avrebbe invece suggerito ai compositori di impigrire con economia e vantaggio.

L'opera resta ignota sin quando l'editore Lucca ne stampa postumo lo spartito per canto e piano, e la *Messa* viene eseguita nella Basilica di Santa Maria Maggiore in Bergamo, il 28 aprili-

— alla di cui consapevolezza critica e capnità organizzativa restano legate la riuscita tecnica e l'importanza culturale e artistica delle manifestazioni bergamasche — riprende in esame la *Messa* e decide di includerla nel programma delle esecuzioni. Confesso che esaminando lo spartito rimasi sempre un po' scettico e che, essendomi stato affidata la direzione, soltanto col procedere delle prove ebbi la certezza del valore e della vitalità dell'opera. L'esito, infatti, doveva dar ragione all'intuito illuminato del Misaioli. Eseguita l'8 di aprile del 1948 al Teatro Donizetti (avendo quale maestro del coro Ferruccio Milani), dopo l'introduzione di un discorso di Umberto Giordano, la *Messa* venne accolta con un particolare fervore da parte degli ascoltatori. L'indomani la stampa milanese, attraverso i suoi critici musicali — da Abbati a Confalonieri, da Giuzio a Riccardo Malpiero — ne

decantava l'intensità lirico-drammatica, la sicurezza strutturale, il volo melodico e le prerogative archetipali. Da allora si sono susseguite le esecuzioni di Roma — al Teatro Argentina per l'Accademia di Santa Cecilia, con il coro di Monsignore Summa, — di Bologna tanto la direzione di Roberto Lupi e infine questa di Torino, appiccata di non è molto sulla stampa torinese dal Della Corte e dal Mita e predeposta dalla RAI nel corso della stagione sinfonica invernale al Conservatorio Verdi.

Nel campo dei risultati critici va ricordato il saggio convinto e sostanzioso di Guglielmo Barban (sulla «Rassegna Musicale» del luglio 1948, pagine 192-194) dove l'itinerario stilistico della Messa, la sua vita spirituale, i riferimenti di «genere» e di formazione sono narrati con preciso linguaggio. Ancora del Barban le pagine che riguardano la stessa composizione in quel suo volume: l'opera di Donizetti nell'età romantica (1948, edizione del Centenario, a cura della Banca Mutua Popolare di Bergamo; pagine 221-228) che costituisce l'indagine a tutt'oggi più completa e più fervida sul melodramma del Bergamasco. Ed è completa, così, la storia della singolare Messa di Requiem. Rimane da descriverne con brevità i caratteri.

Non a caso, qui sopra, m'è uscito dalla penna un aggettivo che non parrebbe pertinente al dizionario critico donizettiano: singolare. Eppure, se ripartiamo l'opera in parole, la comune denominazione dell'autore del tempo suo e del «genere» cui appartiene, essa viene definendosi appunto con una sostanziale diversità che vale a conferire un suo tono e certe forme particolari.

Vediamo il Requiem iniziale: un che di austero e come di ritratto, nel magro disegno corale insistente su note sibatute e su un intervallo di quinta discendente che diventa caratteristico. La singolarità della progressione discendente attraverso la quale si aprì-

gliona il pensiero introduttivo, il sentimento base quasi liberando da una nebulosa sonora ciò che diventa concetto ed emozione dominante. Siamo così ad una qualità linguistica che non ha somiglianze con altri luoghi donizettiani. Direi trattarsi di fulminea compensazione fra l'een classicistica depositata sul fondo e il richiamo di emotività tutta individuata e romantica. Ma l'austerità, la profonda tristezza dominano, tanto da recare timbrato unitario e sostanzialità di stile al brano corale; dove ancora, contribuisce a determinare l'alta riuscita il giustapporsi sapientissimo della asciutta scrittura vocale, alla ricchezza strumentale dell'orchestra e alla genialità dei valori timbrici. Ho indugiato su questo inizio perché i suoi caratteri diventano un po' come lo specchio degli altri che andranno diversamente susseguendosi. Così la tenera dolcezza del «Quartettino con cori» —

Te decet hymnus —, il battito sommerso di affetti che ritma l'Antifona: *In memoria aeterna*, muovono le dimensioni formali e variano il vocabolario poetico della Messa, sempre specchiandosi in quella fermezza antica dell'inizio nella sua lirica confessione di atavica fede e nella vigorosa speranza che se n'è venuta rivelando. Mentre l'agitazione del *Kurle* e poi l'aggressivo fugato, annunciano il drammatismo del *Dies Irae*, preparandi con sottigliezza che diresti calcolata il trapasso dei rapporti e la violenza delle spaccature prospettiche.

E siamo appunto al *Dies Irae*, aperto con gagliardia e dispiegamento di suoni che sembrano anticipare di un quarantennio quasi, le folgorazioni dell'altro *Dies Irae*; quello verdiano. Anche se non si indulga a calare la mano su affinità e somiglianze che intercor-



Le prime battute del «Lamento in morte di Bellini» (manoscritto attribuito a Donizetti).

rono da un artista all'altro — quando si consideri la storia musicale come storia di linguaggi musicali piuttosto che storia manografica di compositori —, viene spontaneo ciò nonostante indicare tali illuminanti anticipazioni. Perché appunto la corrente fatale del linguaggio rivela misteriosi cinguagliamenti e contatti. Maggiormente sintomatico l'anticipo, in questo caso, in quanto trattasi di esempio che riguarda il «drammatico», e non ha riscontri diretti nel melodramma, dove il genio donizettiano fu soprattutto lirico e tendente a liricizzare il dramma medesimo.

Che nella misteriosa coerenza agissero forse la farneticazione e il pittoresco di certo «macabro bergamasco», attuato ruvidamente in rozze pitture e statue, in scheletri di ferro, angeli e rustiche Apocalissi del miel paese?

Man mano procedono i versicoli del *Dies Irae*, nascono le forme ebbie affidate alle voci solitarie. E qui, con l'incessante movimento formale, variano gli atteggiamenti dello stile, modula vagamente il linguaggio. Il *Tuba mirum*, affidato al tenore, al baritono, al basso; l'*Iudex ergo*, per tenore e baritono; l'*Ingenium*, per tenore accompagnato dagli archi sui quali si profila un dialogo fra il violino e il violoncello solisti, affermano di nuovo il riaffiorare dell'inclinazione lirica. Richiamano al teatro questi brani (salvo l'*Ingenium* che ha purezza schubertiana di sintesi melodica), con discrezione, con una sorta di affettuoso pudore, però. Ma il teatralismo non è segnalabile in sede estetica quale fattore negativo. Va indicato invece che tramite inclinazione siffatta s'instaura nella qualità melodica, nel gusto dei trapassi notali e della modulazioni tonali, quella vena popolare che è presenza determinante nella fantasia di Donizetti. La curvatura e il malinconico sorriso nascenti da un paesaggio dell'anima. Dove trapassa e posa il paesaggio di un luogo della terra. I castagnoli, gli arcani sentieri e le conche della campagna bergamasca. Immagini riflesse che il Donizetti non premeditava attraverso un fatto intellettuale, ma sorgenti sulla pagina per nativa origine, per voce di sangue. Se ne ha un esempio felice nell'*Offertorio* intonato dal

baritono con modi di lumbardo pastorale.

A dire ancora una volta la commistione fra simile carattere melodico e il conformarsi classicheggiante del periodo musicale (una eco di quel Mozart che Donizetti aveva studiato a fondo nella prima giovinezza, e che durerà nell'operismo buffo e semiserio sino al *Don Pasquale*?) si ascolti il terzetto *Preces meae*, per contralto, tenore e basso. Per il quale va inoltre osservato l'impasto degli strumenti d'orchestra — soli legni e ottoni — con le voci. Altri brani, come l'*Amen* successivo al *Lacrimosa* mutano ancora il taglio architettonico con magistrale rapidità. E l'impeto del disegno prelude a cadenza e tornitura barocca, quasi rinchiodamento di schietto e rudimentale sentimento umanistico. Ciò riappare nel *Libera me Domine*, quando alle incisioni corali s'accompagnano l'inequivocabile classicheggiare delle «quinte» degli «archi», mentre il sovrapporsi degli «ottoni» siende una mazzettatura timbrica tutta moderna. Ancora movimenti e modulazioni nel grande brano finale che prende appunto inizio dal *Libera me Domine*, una ripresa del testo precedente del *Dies Irae*, messa come in parentesi, con lento moto e soffocato accento — lenta figura di basililicivo lumbare? —, sino alla vertiginosa salita di una progressione che conclude con grido interrogativo. Poi ancora il *Requiem*, su una nuova figura ritmica e con pacata declamazione, in luce più chiara, quando le quattro voci, sull'ultimo *dona eis*, sembrano ridestare taluni suoni di campanone che giacevano nell'imo di una memoria poetica. Non è ancora tempo di formarsi, per l'inquietudine formale, il desiderio barocco piaduce al movimento del *Libera me Domine*. Riprende il testo del *Kurle*, alla fine, in modo maggiore, con lentezza e pace. Forse nessun'altra Messa di Requiem s'è chiusa con tale aereità. Come a render possibile il sopravvivere d'altra gente, dopo la nostra morte, simile a noi, con la stessa voce e lo stesso canto, nei luoghi nichiosimi; presso i Santuari o dentro l'ombra fonda dei raccolti, uomini di taverna e di recchia, maschere, cantori. Che significa continuare a vivere, non morire.

GIANANDREA GAVAZZENI

CONCORSO «LA RADIO PER TUTTI»

per le vostre segnalazioni servitevi di questo modulo

Il richiedente _____
 residente a _____ Via _____
 in possesso dell'abbon. al _____ L. o. R. _____

SEGNALA

il signor _____
 residente a _____ Via _____

che non avendo la radio, non è ancora abbonato alle radio-
 audizioni.

indirizzare a: «LA RADIO PER TUTTI» - Via l'arsenale, 21 - Torino

La discussione è aperta sul Terzo Programma

CONVERSAZIONE CON CRITICI E ASCOLTATORI

Un articolo sul Terzo Programma, che il direttore generale della RAI Sernesi ha pubblicato nel numero di Natale del *Radiocorriere*, e le informazioni tecniche che sul problema della copertura del territorio nazionale con più programmi ha scritto l'ing. Gino Castelnuovo e che è stato inserito nello stesso numero del giornale, hanno fatto piovere nel nostro ufficio un notevole numero di lettere.

È stato un invito a discutere, quello rivolto dal Direttore generale e l'invito è stato raccolto. Articoli di commento da parte di giornalisti, letterati, critici, musicisti sono già stati pubblicati sul *Radiocorriere* e su giornali; altri ne sono annunciati, altri indubbiamente se ne scriveranno, perché l'argomento è di altissimo interesse e investe tutto il problema dell'orientamento e della coordinazione dei programmi radiofonici. L'interesse che gli ascoltatori dimostrano è un indice dell'importanza sempre maggiore che la radiofonia sta assumendo nel nostro Paese, merito di chi l'ha fatta risorgere e la sta potenziando.

Che si chi sottolinea o fa notare che la Radio è un servizio pubblico e come tale dovrebbe mirare a servire la totalità degli utenti, con tutti i suoi mezzi, e non a formare una categoria di privilegiati, ma la maggioranza comprende le ragioni che inducono la Radio a dare in diverso orientamento i suoi tre programmi, dedicandone uno ai più sensibili, e lo giustifica. Ma è anzi chi apertamente se ne mostra contento.

Ci sarà più posto per le cose appassionanti, commoventi ed allegre, che piacciono a me», scrive Dario Varese.

Una signorina, Genoveffa Solarelli, che dimostra di essere più rilegiosa, osserva: «Che il Terzo Programma debba accontentare una minoranza è comprensibile, anche la minoranza ha i suoi diritti, ma noi, che facciamo parte della maggioranza, è proprio detto che non troveremo mai nel Terzo Programma niente di abbordabile, che si approssimi ai nostri gusti?».

Non lo troveranno, forse, i negati alla comprensione di ogni emozione artistica un tantino elevata, ma non gli altri, che, magari, non sono preparati, ma non difettano di sensibilità e hanno desiderio di ampliare la loro conoscenza e di elevare la loro cultura. Questi qualche cosa di abbordabile lo troveranno di sicuro, perché come ha precisato il Direttore generale della RAI, non si adatteranno nella composizione dei programmi dei criteri rigidi, tassativamente escludendo ciò che non appartiene all'espressione d'arte elevata e alle forme spiccatamente radiofoniche, ma si lasceranno posto anche nel Terzo Programma a degli spiragli per cose che, pure essendo fmi di stile, di tono, di gusto, non sono considerate intellettualistiche, ma possono giovare a vincere le diffidenze, che potranno prodursi, le ostilità che potranno manifestarsi e l'indifferenza che potrebbe formarsi e ciò per attrarre, nell'orbita del Terzo Programma, una schiera sempre maggiore di ascoltatori.

Ma senza che plauti infranta l'orientamento — osserva Oliviero Bastogi, che entusiasta dei propositi manifestati dal Direttore della RAI teme che si infiltrino anche nel Terzo Programma delle cose banali e di nessun interesse artistico — il Terzo Programma deve essere — scrive — riservato a coloro che sanno apprezzare e godersi ugli più raffinata espressione d'arte. Non deve essere fatto il Terzo Programma per coloro che aprono la radio senza per nulla curarsi di ciò che trasmette e non vogliono ricavare, dal passeggero difetto, che un modesto svago, che una distrazione dai pensieri melanconici che loro intorbidano la mente».

Marco Rovelli è ai tecnici che si rivolge. Vuole sapere da essi come e quando il Terzo Programma sarà attuato. Ha letto quanto è stato pubblicato sul *Radiocorriere* e ne vuole la conferma. In verità, più di ogni altra cosa, gli sta a cuore sapere se la sua città è compresa fra

quelle che disporranno, fra le prime, dei trasmettitori a modulazione di frequenza che sono, come è noto, quelli che approssimano costruiti, provvederanno alla diffusione del Terzo Programma.

Il *Radiocorriere* nel numero che ha dedicato al venticinquesimo anniversario della prima trasmissione radiofonica italiana, per consentire ai lettori di farsi un'idea del come saranno disposti i programmi della RAI nelle sue pagine quando non saranno più soltanto due ma tre, ne ha pubblicato un saggio. Una pagina volutamente annebbiata e crepuscolare fatta in modo da suggerire l'idea che si tratta di una anticipazione fantasiosa. In tale pagina è precisato il giorno a cui si riferirebbe, un mercoledì, non è detto né di quale settimana né di quale mese, e non è indicato l'anno. Manca la cifra che dovrebbe precisarlo. Il che può far pensare che la cifra mancante possa essere tanto un uno, come un due, come un tre. Commentando questo schema di programmi avvenire il Direttore generale ha detto: «Mettiamo dei puntolini in luogo delle cifre perché non sappiamo ancora con esattezza quando il Terzo Programma potrà essere attuato, ma principalmente perché esitiamo ad accelerare i tempi». Le precisazioni che non ha fatto chi solo poteva farlo, non ci sentiamo di farle noi. Ciò che possiamo dire è che i tempi sono stati effettivamente accelerati e che prossimamente un certo numero di trasmettitori, a modulazione di frequenza, verrà installato, nelle nostre principali città; due di essi già sono in funzione a Milano e a Torino e sono in corso misure per determinare la effettiva portata. Il che ci induce ad argomentare che all'effettuazione del Terzo Programma siamo assai più vicini di quello che si poteva immaginare.

Ma il sapere questo non basta al signor Rovelli; egli vuole anche sapere se la sua città è compresa fra quelle che avranno fra le prime

il trasmettitore a modulazione di frequenza e anche essere informati sul sistema con cui verrà effettuata la nuova trasmissione. Consigliamo al Rovelli di consultare il numero del *Radiocorriere* che più volte abbiamo citato; vi troverà una tabella da cui potrà sapere ciò che lo interessa. Nella sua lettera ha dimenticato di mettere in evidenza di provenienza e non ci troviamo nell'impossibilità di rispondere al suo desiderio. Il Terzo Programma viene irradiato, come abbiamo detto, con i trasmettitori a modulazione di frequenza. Il ricorrere a tale sistema è stato giudicato preferibile, dato lo sviluppo che esso ha avuto in America e la elevata qualità di ricezione che esso consente. Questi trasmettitori funzionano a frequenza molto alta (riferiamo le parole dell'ingegner Castelnuovo) e per le particolari caratteristiche di propagazione la zona servita da ognuno di essi, è quella compresa entro la linea di orizzonte dell'antenna trasmittente. Non si valicano le altitudini, l'onda arriva dove lo sguardo può giungere, ipoteticamente. La natura accidentata del territorio nazionale consente però, a noi, l'installazione di trasmettitori a modulazione di frequenza in punti assai elevati o in pratica si verifica questo: che il loro raggio di azione spesso non è inferiore a quello corrispondente alle normali stazioni a modulazione d'ampiezza, o alcune volte superiore.

E qui rispondendo al Rovelli siamo condotti a rispondere alle domande di molti altri che ci hanno chiesto se per ricevere le emissioni dei trasmettitori a modulazione di frequenza, o quindi il Terzo Programma, occorrono degli apparecchi riceventi speciali. La risposta dei tecnici è categorica: «Occorrono degli apparecchi speciali, ma possono riceverli anche con comuni apparecchi riceventi, se vi si applicano degli adattatori. Degli apparecchi "antifbi", adatti cioè a ricevere, tanto le trasmissioni a modulazione di frequenza quanto quelle a modulazione di ampiezza, sono in studio e in costruzione, in America e in Italia, per modo che quando la RAI potrà diffondere il Terzo Programma, il che si spera sia presto, quanti vogliono vedere la radiofonia raggiungere, in forma sempre più perfetta, la più alta espressione d'arte, in un modo o nell'altro, potranno goderli le nuove trasmissioni».

gi ml



De Gasperi si intrattiene le vicende della vita governativa. Ecco l'on. De Gasperi intervistato all'uscita dal Quirinale.

Stagione Sinfonica della RAI

Musiche di Elgar e di Holst

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA FEDERICO FREITAS
 MERCOLEDÌ, ORE 21,45 - RETE ROSSA

A fianco alle due opere che Eugenio Goossens ha scelto per questo programma, in Stagione di sei maggiore n. 18 (Oxford) di Haydn e la Musica notturna di Ghedini, composizioni che sono ormai note al pubblico italiano, figurano due lavori che meritano della loro rara esecuzione, e non particolari. Di questi diciamo subito qualche cosa riferendoci, prima di tutto a Elgar e al suo *Cockaigne*. Analizzando questa composizione di Elgar dobbiamo dire una certa importanza alla data in cui fu composta. Riammentiamo anzi tutto che in quell'anno, la prima volta nella Filarmónica londinese il 20 giugno 1901, la guerra del Sud Africa benché non risolta completamente in quell'anno, era entrata ormai nella fase conclusiva e il popolo inglese era ormai libero da ogni ansietà. Il lungo regno della Regina Vittoria era terminato cinque mesi prima e Londra era sulla soglia di quel periodo di splendore sociale conosciuto come il periodo « Edoardiano ».

Cockaigne riflette una Londra annata ma non agitata, una Londra che apprezza le sue risorse ma non se ne vanta.

Ascendiamo questa composizione a distanza di tempo, dopo che molti

e vari eventi sono sopravvenuti, ma ne ricava una sensazione di benessere e di sana allegria. Londra è rappresentata nei suoi parchi e nelle sue piazze, nella banda che marcia da Knightsbridge al Buckingham Palace, alla Cattedrale di Westminster che unisce dignitosamente Chiesa e Stato.

Di Gustavo Teodoro von Holst verrà eseguita invece la prima parte del grande poema sinfonico *I pianeti*, parte che contiene simboliche raffigurazioni di tre soli pianeti: Marte, Mercurio e Giove. Prima di entrare nei particolari di queste pagine sinfoniche non sarà male parlare brevemente dell'ora autore poco noto in Italia. Egli nacque a Cheltenham nel 1874 e compì i suoi studi al Collegio Reale di musica. Si può dire che l'attività di Holst come compositore sia cominciata con un'opera in un atto *The Rake's Progress* composta nel 1895. Da allora egli ha dato vita a una produzione continua e solida malgrado le sue molte e varie attività.

I suoi lavori giovanili includono musica operistica, corale ed orchestrale, canzoni e musiche da camera per strumenti a fiato. Le sue composizioni più conosciute sono: l'opera da camera *Sarastro* (1908), Inni corali dal « Rig Veda » (1907-12), *St.*



Il violinista Nathan Milstein è considerato, dalla critica più severa, interprete veramente d'eccezione. La purezza del suo suono ha qualcosa di magico, il respiro della sua arcata possiede un'ampiezza che accoglie, come in un ideale ambiente tutte le misture e tutti gli stati sentimentali dell'artista-interprete. Egli dice che alle più spontanee e più complete confessioni, è portato dalla musica di Beethoven, e lo prova in modo esauriente tutte le volte che da Beethoven interpreta una pagina. Per questa ragione la RAI ha voluto rischiarare a Nathan Milstein, nel ciclo dedicato alla sonata romantica, la « Quinta sonata per piano e violino in fa maggiore », di Beethoven: sonata di non vaste proporzioni, ma estremamente controllata e concentrata nella sua persistente serenità esagerata: è la sonata della « Primavera », che il musicista scrisse tra il 1799 e il 1800. La trasmissione avrà luogo sabato alle ore 20,35 dalla Rete Azzurra.

Paul's Suite, per archi e fute (1913), la suite *I pianeti* (1916), *L'Inno di Gesù* (1917), *L'Ode alla Morte* (1920), *The Perfect Fool* (1923), opera in un atto, *La festa del campanello* (1924) opera in un atto, e la *Sinfonia corale* (1924).

Non è facile individuare il giudizio del posterio circa la musica di Holst, ma è certo che la sua grande devozione all'arte e la sua grande pazienza fecero gli ostacoli un posto durissimo nel tempo della musica. In questa suite, *I pianeti*, vediamo Marte, appartenere di guerra e preoccupato di pensieri di distruzione, suggerire al compositore immagini di crudele furia guerriera. Mercurio, il messaggero alato, è il piccolo pianeta svelto ed agile, che isola la Scherza della Suite. Giove, appostatore di allegrezza e il grande pianeta anante della gioia e dei piaceri. E' un Dio carismatico, entusiasmato della sua musa di canti robusti e suggerisce alla fantasia del compositore alternativamente una caccia indoviolabile, un breve riposo, e un'altra caccia, per ritornare solennemente al suo tono.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Federico de Freitas - Sabato ore 18 - Rete Rossa.

Il programma di musica sinfonica preparato da Federico de Freitas, riserba un interesse particolare poiché vuol essere un panorama aggiornato seppure molto succinto di quanto la penisola iberica ci ha dato, nel campo musicale, in quest'ultimo ventennio. Il maestro De Freitas, e portoghese e non limita la sua attività al concertismo ma la volge, con successo, alla composizione, in cui ha rucosso non pochi consensi in Europa e negli Stati Uniti. *La Imagem de la terra et de la mer* sono quanto di più significativo egli abbia prodotto nel campo sinfonico, e documentano pienamente la sua solida preparazione musicale e la sua personalità artistica.

Di uno dei più grandi compositori portoghesi, Jozy Braga Santos, verrà eseguita la *Seconda sinfonia*, composizione classicamente concepita e scrupolosamente condotta sui classici canoni, pur facendosi via via ricorso a un linguaggio narrativo originale, pieno di suggestioni efficaci.

Chiedono il concerto musiche di Ernest Halfter che nato a Madrid nel 1900, è considerato uno dei migliori esponenti della scuola spagnola contemporanea. Studiò con Salazar, Espià e soprattutto con De Falla. Egli si impose di colpo all'attenzione della critica europea e 21 anni con la *Sinfonietta*, che ha rivelato un ricco intimo e un notevole senso dell'equilibrio orchestrale. E' pure autore di musica da camera; ha scritto un'opera, ma le sue predilezioni vanno alla musica sinfonica, campo nel quale si è fatto apprezzare con numerosi lavori, fra i quali segnaliamo *Das hecetes*, *Das ravello* e i *Due schizzi sinfonici* che vengono eseguiti in questa trasmissione.

Halfter è pure autore di un balletto, composto nel 1932, curiosamente intitolato *Sonatina*, senza tuttavia riferimento veruno alla classica forma strumentale. Il balletto, per il quale Halfter ideò anche lo scenario, si divide in otto parti dal sottotitolo pittorreschi o chiaramente indicativi.

UN NOSTRO LUTTO

Un grave lutto ha colpito il maestro Criso Simanetti, funzionario della Direzione Generale della RAI e nostro apprezzato collaboratore alla redazione del Radiocorriere.

Suo padre, dott. Attilio Simanetti, decedeva a Torino giovedì 19 gennaio.

La Radia Italiana e il Radiocorriere si uniscono al dolore della famiglia alla quale esprimono le loro più vive e sentite condoglianze.

Profili di compositori moderni

Bohuslav Martinu

MERCOLEDÌ, ORE 18 - RETE AZZURRA

Già nel 1914 Bohuslav Martinu, musicista ceco, nato a Pilsen nel 1890, si era imposto all'attenzione della critica internazionale per la particolare passione che, con la sua produzione, aveva essentato nel piano musicale contemporaneo. Sono di quell'anno poche rievocazioni dal comico ceco Aloys Moric, nelle quali, a legge testualmente: « Mentre la stagione parte dai musicisti europei seguiva le orme di Arnold Schunberg e di Matthias Hauer, dei quali essi si sforzavano di assimilare laboriosamente i migliori sistemi senza tuttavia riuscire a liberarsi da ciò che detti sistemi contengono di essenziale; mentre, inoltre, alcuni altri musicisti, affascinati dalla novità si esercitavano nel realizzare le forme materiche di un Halmis ilabo dando alla luce opere nelle quali le melodie non superano la semplice esperienza di laboratorio. Bohuslav Martinu sentì subito che il suo orizzonte voleva allargarsi e che il suo pensiero tendeva verso molteplici esperienze... ».

Effettivamente Martinu, con una espressione musicale, vuole dimostrarsi nuovo, e al tempo stesso, estremamente sensibile agli aspetti estetici, nei quali si comporta facendo ricorso alla sua veramente straordinaria possibilità d'equilibrata possibilità stilistica e ragionata che fa di lui un musicista, forse un po' eccentrico, e contestato ma sempre franco, diretto ed estremamente vivo.

La sua educazione avvenne a Parigi sotto la guida di Albert Roussel (a questi egli dedicò la *Serenata* o per orchestra da camera), ma l'influenza delle scuole francesi non nacque la vera personalità del musicista che, così, è stato simile a quella di Bartók, talora di suo carattere etnico. Egli ha toccato tutti i generi della musica sinfonica e da camera, nonché quella operistica. Ha scritto un nutrito gruppo di *Serenate* per vari complessi ensembles di fan e di archi; un quanto sempre spicca, per originalità di timbrici e per spontaneità espressiva. In *Terza Serenata* è scritta per due violini e violino; e questa potranno udire i nostri ascoltatori nel concerto di mercoledì, dedicato a Martinu. In questo stesso concerto anche la sua produzione lirica: l'opera *Il pastore* (popolare verità strumentale), e alla documentazione sono serviti cinque canti, morati, scritti in un richiamato repertorio di recente pubblicazione. In questo brano un esauriente profilo non poteva mancare un saggio di musica strumentale e a è venuta bene di numero e una pagina di piccole dimensioni, ma altrettanto significativa. Fu il principio e per violino e pianoforte che è stata regata, in varie riprese, il concertista osservato da parte della critica contemporanea.

Collaborarono alla realizzazione di questo secondo profilo (e primo, come si ricorderà, è stato dedicato all'italiano Mario Castelnuovo Tedesco) Valenti Mercurio, tutti ben riconosciuti dai nostri ascoltatori: il soprano Marcello Polzella, il pianista Giorgio Favaretto, i violinisti Vittorio Emanuele e Dandolo Scatoli e la viola Enrico Berengo Gardia.

Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione

Come se camminassi sull'erba tagliata di fresco

IN MUSICA PER VOCE SOLO, CORO E ORCHESTRA AL QUINDICIPOSSILE
STEFANO TERRA - MUSICA DI MARCO ZAFRED - GIOVEDÌ ORE 21,7 - 10,15 ROMA

Il lavoro di Stefano Terra e di Marco Zafred, nato in occasione del Premio Italia, si può dire rappresenti una protezione nuova dei rapporti tra poesia e musica in una composizione radiofonica.

Pensando ad una tecnica specifica che non è fatta soltanto, come pensano i dilettanti, delle immissioni di rumori di altri accessori extra poetici — Terra e Zafred hanno costruito l'obiettivo di una loro particolare struttura, che potremo designare «linea radiofonica». La riprova di ciò sta nel fatto che le poesie di Terra non si potrebbero pensare, come oggetto di rappresentazione, senza la musica di Zafred, ne questa senza quella. E l'una e le altre non si potrebbero pensare senza la presenza di accostamento contenuti, nella letteratura d'epoca che udrete, la quale spiega il motivo di un analogo procedere dei cantanti: nel poeta e nel musicista.

Traendosi di una collina di luce che nella consueta ammissione del termine, è impossibile riassumerne il contenuto. Tanto più che in quelle poesie, se pure vi è una vicenda umana colta per illuminazione, nostalgia e speranza, essa non è quella di Stefano Terra od altri, ma di una generazione alla quale noi medesimi appartenevamo; e di tale generazione esprime un riflesso strettamente poetico, fuori di ogni ritrazione di storia o di costume.

Nascono però alcuni versi a mostrare l'accento accorato di qualche lirica del Terra divise in tre gruppi di diverso contenuto ma

quasi sempre surrette dalla medesima ispirazione.

A Giannina, donna forse non reale ma ad un tempo incalzazione dell'aspirazione amorosa della giovinezza, sono dedicate le prime cinque poesie tessute di sogno, di speranza, di rimpianto, ma anche di una pacata gioia amorosa.

Tu sei la prima che sa aspettarmi di ora tu ora tu sei come le rondini che all'improvviso premono sotto le ringhiere

Per si fanno avanti altri tramenti metallici di vita, impressioni di luoghi, ricordi.

Amara è la lirica «Ancora in un'ora» che chiude la seconda parte coniugata a solo coro.

Così questo piante che viene ai (dai bronchi) dal cuore e cerca di prendere la (pola)

E forse la gloria e la gloria dietro la stepe del (trou) (l'anni)

oppure l'affanno era che l'arigueno del sogni se (elstato)

Cade il cielo dopo mezzanotte nel (suo sereno) con la luna in mezzo e schermi di (nuvole)

leggeri come il soffio di notturni nelle sere d'inverno.

Splendono le stelle come nelle fasole di Natale e qualcosa cade sulla collina.

Addio anni perduti, l'inverno è venuto!

Nell'ultimo gruppo di liriche — impressioni della vita e di particolari aspetti parigini, — il ricordo di Giannina rinfiora con delicate espressioni, quasi indirettamente, ma la poesia si volge ad esprimere le sensazioni del luogo, le sfumature di luce e di colore delle strade, dei parchi della città. È un esilio, però, ricordandolo, e questo

ho pure raddele mapre intorno a (rotanti) Vecchi pezzi di cemento, muffoni (rotoli)

L'estate e la tristezza della solitudine fanno dire: lo non credo più nella primavera anche se tarda quest'anno quasi per aspettarvi.

e la poesia accresce il suo tono di rimpianto, di desiderio di cose finite nel finale:

Ma se volete solo pescare nel (pozzo) del giorno accalastati.

Se l'amore, le lacrime sono in (sfando), lasciatevi una volta per sempre andar giù al posto del vecchio in fondo al pozzo.

Quanto alla musica di Marco Zafred, occorre rilevare — oltre ad una perspicuità di invenzione che già conosciamo in queste composizioni — il senso preciso della misura, del mezzo, e del peso strumentale: qualità che in sede tecnica sono spesso invocate quando si parla di musica radiofonica, ma che in pratica si incontrano di rado.

Qui si potrebbe fare un lungo discorso intorno alle qualità radiofoniche della musica; ma lo riserviamo, se mai, ad altra sede. Vogliamo solo affermare che Zafred ne ha tenuto conto in massima misura.

Il discorso musicale è sempre limpido, il tessuto strumentale ridotto al necessario, la qualità timbrica scagliata nel rilievo delle voci. Inoltre — cosa della massima importanza — il peso dei singoli strumenti appare sempre calcolato secondo un intelligente rapporto di rendimento radiofonico. Dove la voce recita sulla musica, il tessuto strumentale si ritrae, fino all'assistenza di lunghissimi accordi quasi senza raddoppi di parti; dove il testo è affidato al coro, questo è trattato in senso armonico, con grande semplicità di scrittura e naturalezza di intervalli, in modo da rendere sempre intelligibili le parole. Le sonorità fredde e penetranti dei legni, che dominano largamente il lavoro, aiutano il musicista ad evitare il pericolo di un facile lirismo da commento musicale, come la precisione delle forme e del fraseggiare lo tengono lontano dalla precarietà della «colonna sonora». Crediamo di non commettere errori affermando che almeno alcune di queste pagine potrebbero essere citate come esempio di composizione e di strumentazione, se si volesse — come si potrebbe — compilare un trattato di tecnica dell'orchestra radiofonica.

C'è da augurarsi che questo lavoro — il cui titolo, come in molti volumi di poesie, è soltanto la citazione di un verso iniziale — possa suggerire anche ad altri la strada della lirica radiofonica, dalla quale sembra lecito attendere nuove e significative opere.



Eugenio Goossens, che dirige il concerto sinfonico di mercoledì della Rete Rossa.



Gianfranco Gavazzoni al quale è stata affidata la concertazione della «Messa di Requiem» di Donizetti nel concerto sinfonico di venerdì.



Pierre Michel Le Comte che ha diretto sabato 14 gennaio da Radio Roma il primo concerto sinfonico «strambato» con la Radiodiffusion française.



Ferruccio Germani che partecipa tutte le domeniche - ore 10,30, Stazioni Prime - alla celebrazione del Secondo Centenario della morte di G. S. Bach con l'esecuzione delle Opere per Organo.

I notturni dell'usignolo

NOTTURNI MUSICALI

IL LIED POST-ROMANTICO - Brahms -
Giovedì, ore 23.20 - Rete Azzurra.

Vastissima è la produzione lirica di Brahms e di notevole importanza così nell'insieme della sua opera come nell'intera storia musicale dell'Ottocento. È in mondo conchiuso di piccole immagini liriche che hanno la trepida e pungente intimità espressiva delle contrappunti confessionali con discrezione lasciano sussistere il mistero delle intorne visioni. Un mondo che esalta in Brahms la sua stagione di uomo e di artista: una vita giunta di reminiscenze dolcissime, di speranze, di desideri indicibili, eppur sottilmente e rassegnato.

Sono Lieder in cui il dominio della forma o della materia musicale non di rado suggerisce al musicista formule di scrittura ingegnose e ricche di novità. In altri, il breve schema sonoro, il voluto abbandono di ogni ricerca di scrittura, una idilliaca affettuosa semplicità unita ad effetti ritmici brillanti e varietosi sembrano annidarsi idealmente a taluni aspetti dell'arte schubertiana. Fervida e sempre commossa è l'invenzione melodica, ne mancano accenti di un patetico e robusto vigore: in fondo poi una quiete dolce inalterabile, curatore, questa, da Brahms più sincero.

Intesa sempre da aspetti malinconici, staccati del pari da ambizioni liriche o colturalistiche, i Lieder di Brahms hanno piuttosto l'aspetto di una *Hausmusik*, musica intima per affettuosi riunioni familiari fra gente di viva sensibilità. È impeccabile gusto.

ESPRESSIVISMO E DODECAFONIA

Berg Sonata n. 1 - Schönberg: Tre pezzi per pianoforte op. 11; Sei piccoli pezzi per pianoforte op. 19 - Lunedì, ore 23.20 - Rete Azzurra.

Iniziata nell'estate del 1907 (come lo stesso Berg informa in una lettera ad un amico), e terminata nell'estate dell'anno successivo, la Sonata per pianoforte, op. 1 è uno delle prime composizioni liberate scritte da Alban Berg durante il periodo dei suoi studi con Schönberg. La Sonata si compone di un unico tempo nel quale si succedono le tre parti fondamentali della sonata classica: esposizione - sviluppo - ripresa; senonché il carattere e l'andamento agogico diverso delle varie parti rendono evidenti, anche se fuori in un unico blocco, i tempi della sonata tradizionale.

I Tre pezzi per piano op. 11 appartengono al primo periodo dell'attività creativa di Schönberg. Composti nel 1909 portano già in sé i segni dissolutivi del sistema armonico tradizionale, anche se non sempre il principio della «sintesi tonale» vi acquista corpo e presenza ben determinata.

I Sei piccoli pezzi per pianoforte sono una serie di minuscotti bozzetti o schizzi che Schönberg scrisse nel 1911. Secondo il Leibowitz questi Sei piccoli pezzi sono nati in uno dei momenti cruciali della perfetta parabola dell'evoluzione schönbergiana. La tonalità, e non solo nel senso tradizionale, vi è assolutamente inesistente. All'ascoltatore, i Sei piccoli pezzi appaiono come un tessuto musicale di estrema delicatezza e trasparenza, un continuo sfumare

di colori evanescenti, di incisi sussurri. La preziosità incredibile dei ritmi e delle sonorità fanno pensare alle estreme conseguenze d'un impressionismo impalpabile che continua con una specie di nulla metafisico.

NOTTURNI TEATRALI

LAFORGUE: Amleto - Mercoledì, ore 22.20 - Rete Azzurra.

Anche per Laforgue il personaggio di Amleto servì di prototipo. Ogni generazione ha usato di lui come di un paradigma, soprattutto in questi tempi, fatti inquadri da una successione sofferenza. Gli amori, gli esili di Julia Laforgue, poeta di lingua francese, ammiratore di narrete, e bretone di origine, hanno inseguito il piccolo principe di Danimarca. È un po' la tentazione offerta al genio della chiarezza francese, parte di una inquietudine appassionate.

C'era tanto in Laforgue di fantasia, coltivata, ignorata dal romanticismo tedesco che la autenticazione non poteva cadere nel vuoto. E a somiglianza di personaggio preso a modello, la sensibilità sofferente, la prontezza di giudizio di questo scrittore.

Nella varia opera di Laforgue, è questa una prova fatta con diverso metro, una confessione affidata a personaggi che presto ripugnano e si identificano con l'autore.

NOTTURNI LETTERARI

TUCIDIDE - Il discorso di Pericle e il dialogo fra gli Ateniesi e i Megli prima della guerra - Venerdì, ore 23.20 - Rete Azzurra.

Tucidide, è il pensiero, l'indagine, che abbandonata la mitologia come conoscenza del mondo soprannaturale, e lo esistente come ragionamento in se stesso, si dedica ai casi della comunità umana, alla scoperta della storia.

Uomo politico, corresponsabile sul piano della condotta dello stato ateniese, avversario di Cleone, esiliato in esilio, Tucidide nel periodo della sua maturità si dedicò a come essere gli avvenimenti ai quali assistette, mediante una regola. Si erige fra l'asprezza delle orde, le guerre di conquista, governatore dei fatti che fanno la storia. È il indagare, il inseguire, scopre relazioni, intuisce le leggi che produrranno determinati sviluppi.

È la storia non è più uno sporadico e casuale prodursi di circostanze, ma acquista una unità, una determinatezza che potrà anche essere fissata in leggi.

Spirito pensante dominato dall'idea morale, interviene Tucidide talvolta nel caso che registra e si oppone alle supreme ragioni. Davanti all'assedio di Melo da parte degli Ateniesi, e alla loro parte sopraffazione, egli porta i contendenti ad esprimere in un dialogo le avverse ragioni e scopre Atene che fa della forza diritto.

Consigliatore di uomini, soprattutto di quelli che al suo tempo emergevano, li considera i puritani di storia, e ad essi offre i suoi ammaestramenti. Il discorso di Pericle sulla democrazia, forse non sarà stato pronunciato; esso tuttavia esprime anche il convincimento di Tucidide intorno ad una forma di ragionamento che pure affiorare luminosa e sicuro dal tumulto degli avvenimenti.

I BUONI DEL TESORO POLIENNALI scadenti nei prossimi mesi e nel 1951 ed i BUONI DEL TESORO ORDINARI

possono essere convertiti nei nuovi

Buoni del Tesoro Novenna'li 5¹, 1959 a premi

ESENZIONI FISCALI / ELEVATO TASSO D'IMPIEGO

Verranno sorteggiati ogni anno

UN PREMIO DA 10 MILIONI, QUATTRO
PREMI DA 5 MILIONI, E VENTI PREMI
DA 1 MILIONE PER CIASCUNA SERIE

RIVOLGETEVI: alle Banche alle Casse di Risparmio,
agli Istituti di Previdenza, alle Compagnie di Assicurazione,
agli Agenti di cambio, alle Casse Rurali, agli Uffici Postali.



CHE ACCADE NEL MONDO?

Il mondo di oggi è così triste e grigio perché gli uomini hanno smarrito la via del cuore. E per questo che un po' di poesia darà gioia e serenità anche a voi. "La Rosa di Bagdad" è un film a disegni animati che vi farà ridere, e vi farà commuovere. E vi ricorderà soavemente i tempi felici del "c'era una volta". E certo che vi divertirete.

LA ROSA DI BAGDAD

UN INCANTEVOLE FILM IN TECHNICOLOR

MUSICA DI RICCARDO PICK MANGIAGALLI
1° PREMIO INTERNAZIONALE AL FESTIVAL DI VENEZIA

LA ROSA DI BAGDAD È EDITA IN VOLUME DA BALDINI E CASTOLDI-MILANO

Lirica alla radio

SANSONE E DALILA - Opera in tre atti e quattro quadri di F. Lemaire - Musica di Camille Saint-Saëns - Domenica, ore 20.55 - Rete Rossa - Dal Teatro alla Scala di Milano.

Il *Sansone e Dalila* non appare più con molta frequenza sui cartelloni dei nostri teatri. Ma vi fu un periodo ebbi, dal più grande al più modesti teatri di provincia, il capolavoro di Camille Saint-Saëns correva festosamente, seguito dalla più commossa attenzione delle folle. Alcune delle sue pagine divennero popolari e non ci fu mezzo-soprano che non reputasse il più grande onore essere chiamata ad interpretare la bellissima parte di « Dalila ».

L'opera non ha preludio. Dopo poche battute di introduzione si leva il sipario su una piazza di Gaza in Palestina innanzi al tempio di Dagon, adorato dai Filistei, la folla degli ebrei piange la libertà perduta mentre Sansone la rievoca, promettendo che l'altare del Dio d'Israele sarà rialzato: infatti, poco dopo, egli stesso uccide il salpao Abimelecco e solleva il popolo che muore in fuga. I Filistei e si impadroniscono della città. Le donne filiste danzano ed offrono fiori ai vincitori, tra i quali a Sansone Anche Dalila vuol rendere omaggio all'eroe, cui promette i baci più voluttuosi se egli la ricorderà. E qui abbiamo una delle pagine più deliziose dello spartito: « O aprile fiorire... » che sembra tesuta delle più fresche e fragranti aure primaverili.

L'atto secondo si svolge nella valle di Soreck, sempre in Palestina, dov'è la casa di Dalila. Sansone, che vi si reca vivendo il timore che gli ingombrano l'anima, viene sorpreso e fatto prigioniero dai filistei. Chi non conosce l'ampio e voluttuoso duetto d'amore, che è il nucleo dell'atto e nel quale, fra luci e ombre e i più accesi contrasti, cozzano la passione e i rimorsi dell'eroe, che cade vittima delle perfide arti della sirena?

Il terzo atto è diviso in due parti. La prima si svolge nella prigione di Gaza. Sansone, incatenato, cieco e coi capelli recisi, gira faticosamente la macina, mentre un coro d'ebrei sfilava tra le pareti e gli ricorda il trattamento Sansone piange, s'inginocchia e prega Iddio di prendersi in oltraggio la sua vita e d'aver pietà del suo popolo.

Ed eccoci all'epilogo. Siamo nell'interno del tempio di Dagon, accanto alla statua del dio. Sta per terminare con l'alba l'orgia religiosa. Dalila e il Sommo Sacerdote bevono e piangono alle danze delle belle Filistei. Sansone viene guidato da un fanciullo e Dalila lo ferisce. I Filistei schiazzano e Dalila e il Sommo Sacerdote, dopo aver libato a Dagon, ordinano che Sansone venga condotto in mezzo al tempio per esser visto da tutti nell'atto d'umiliarsi all'Idolo. Ma l'eroe, dopo aver pregato il giusto Iddio, chiede d'esser condotto alle colonne madri e, mentre l'orgia riprende, invoca da Dio il ritorno per un minuto dell'antica possanza alle sue braccia. Le colonne percuse si spezzano e il tempio rovina, tutti seppellendo tra le macerie.

Questa la vicenda scenica dell'opera, ma non è privo di interesse ricordare la storia di questa. Nel 1868 il musicista prendeva gli

accordi col poeta Ferdinando Lemaire per un libretto su Sansone ricavato dalla narrazione biblica. Il Lemaire assordò il musicista, il quale, pieno di santo ardore, incominciò dalla seconda parte, scrivendo, tra l'altro, il grande duetto d'amore fra la cortigiana e l'eroe nella valle di Soreck. Ma gli amici del Maestro, saputo che egli stava musicando un poema desunto dalla Bibbia, manifestarono la più grande riprovazione e gli consigliarono senz'altro di interrompere una così faticosa sterile fatica. Il Saint-Saëns, che teneva molto al suo Sansone, non cedette subito alle pressioni degli amici, ed anzi organizzò in casa propria un'audizione dei brani già composti. All'audizione era intervenuto anche Antonio Rubinstein. Il giudizio generale fu però sconfortante. Saint-Saëns allora abbandonò *Sansone e Dalila* al loro destino e volse le sue cure ad altri lavori. Passarono vari anni. Fu Liszt che trascinò il Maestro alla ripresa del suo lavoro, che, appena terminato, andò in scena a Weimar riportando invece un successo clamoroso.

DON PASQUALE - Opera buffa in tre atti di Michele Accursi - Musica di Gaetano Donizetti - Mercoledì, ore 18 - Rete Rossa - (Pagine scritte da...)

Giocello musicale parlasmio, il *Don Pasquale* dispensa da quarant'anni al pubblico del mondo il suo fresco sorriso. Dalla *Sinfonia* d'introduzione al *Lento* finale, tutta in quest'opera è perfetta, scintillante e scevro del più lieve segno di stanchezza.

Interessanti sono le indicazioni relative ai personaggi che si trovano stampate nella prima edizione del *Don Pasquale*. Chi conosca lo spartito — e chi non lo conosca — sa in quale modo Do-



Da sinistra: il soprano drammatico Luita Keiston, che cantava venerdì, nelle pagine scritte da « Il Trovatore » di Verdi; il tenore Mario del Monaco e il soprano Neada Tebaldi, che prendono parte al Concerto sinfonico-vocale di lunedì, ore 21.15 - Rete Azzurra.

nizetti si sia attenuto ad esse. Ecce:

Don Pasquale, vecchio celibe, nativato, tagliato all'antica, economico, credulo, buon uomo in fondo.

Dottor Malatesta, uomo di ripiego, faceto, intraprendente, medico e amico di Don Pasquale, amuletto di.

Ernesto, nipote di Don Pasquale, amante corriposto di.

Norina, giovane vedova, natura subita, impaziente di contraddizione, ma schietta ed affettuosa.

Non è proprio così che le quattro figure vivono nelle note ora argute e briose, ora tenere e appassionate con cui le ha rivestite il musicista? Presentati i personaggi, non c'è bisogno di aggiungere altro, perché nella caratterizzazione di essi c'è già tutta la favola dell'opera dimozettiana.

Le pagine più significative dell'opera sono il *Duetto* di Ernesto e Don Pasquale: « Prender moglie »; la *Canzona* di Norina, l'*Aria* di Ernesto del secondo atto: « Cercherò lontana terra », la *Serenata* di Ernesto: « Come gentile » e infine il *Duetto* del notturno del terzo atto: « Tornami a dir chi m'ami » tra Norina e Ernesto.

IL TROVATORE - Drama lirico in quattro atti di Salvatore Cammarano - Musica di Giuseppe Verdi - Venerdì, ore 18 - Rete Azzurra (Pagine scritte da...)

Il *Trovatore* insieme al *Regenero* e alla *Traviata* ci riporta al secondo periodo della produzione di Verdi. Il melodramma verdiano e a questo punto in dimostrazione più chiara della preponderanza musicale voluta dal compositore nell'opera sua: un gran volo di canti si leva dalle pagine e dai versi, per spaziare in alto, senza inceppi. Alcune melodie sono state rielaborate da Verdi tre, quattro volte, tanto è stata la lui il desiderio di perfezione. Tra le più celebri di queste, gloria del repertorio vocale dei maggiori artisti del secolo scorso, rammentiamo le arie di Leonora: *Tacea la notte placida* e *D'amor sull'ull' rose*; quelle di Manrico: *Deierto sulla terra*, *Ah, si, ben mio con l'essere* e *Di quella pira*; quelle di Azucena: *Condotta c'èra in cappel* e *Sarda la vampa*; quella del Conte di Luna: *Il balzo nel suo sarrazo*; il *Miserere*, il bellissimo duetto tra Manrico e Azucena nel carcere, il terzetto finale.

Quel che di oscuro si agita nel dramma — tenebroso spirito di vendetta, torbida magia — trova l'espressione più vigorosa nella musica di Verdi e si incarna nella figura di Azucena, la zingara, vera protagonista dell'opera. Ma se il male triunfa del bene nella catastrofe dell'azione, il bene a sua volta triunfa del male in una cantata che va di là dai limiti del dramma terreno: lo impersona a candido animo di Leonora dettando al musicista ispirazioni melodiche di affascinante purezza.

La vicenda per il libretto del *Trovatore* è stata ricavata da un dramma dello spagnolo Guterrez.

CONCERTO DEL SOPRANO VICTORIA DE LOS ANGELES - Martedì, ore 22, - Rete Rossa.

Eccoci al secondo concerto di una eccezionale cantante che mezzo l'allezzone degli amatori della lirica di camera, soprattutto per la squisita arte interpretativa e la perfezione stilistica con cui realizza le pagine musicali più forti e delicate della letteratura di ogni tempo. Il programma è dedicato a liriche contemporanee italiane, francesi e spagnole.

Da i pastori di Pizzetti, al *Comarca* di Turina, attraverso alcuni squisiti liriche di Respighi: Dupire, Grandos, De Falla, si può dire che vi siano rappresentati gli aspetti più significativi della moderna cantabilità latina.

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 30 GENNAIO ALLE ORE 21.15 LA RAI
TRASMETTERÀ DALLA RETE AZZURRA

V CONCERTO SINFONICO-VOCALE

diretti da GIUSEPPE BARONI
con la partecipazione del soprano RENATA TEBALDI
e del tenore MARIO DEL MONACO

MARTINI

CARLO VENEZIANI



Il pensiero che la morte poteva essere già dietro alla porta, ad attenderlo non deve indubbiamente essere passato per la mente a Carlo Veneziani se, vinte le agitazioni, deciso a liberarsi dei malanni che lo attortavano, già prima di entrare nella clinica milanese in cui trovò la morte, prometteva al *Corriere Lombardo* una collaborazione più costante ed assidua. Ottimista, per indole, e portato, per natura, a non dare tempo per le cose, egli riteneva non si trattasse che di un piccolo atto operatorio; ma il male aveva radici più profonde, e nel tentativo che i medici fecero per estirparlo il conte gli mancò. Se ne avrebbe forse una sola per quel tanto che gli fu sufficiente per accogliere, con un grido, ma inesperto, giurco di rime. Cose che, inaspettata veniva ad aprirgli le porte dell'infinito.

Fra nato, Veneziani, a Taranto nel 1882. Iscritto alla facoltà di legge, alla Università di Napoli, ancora studente, cominciò a scrivere sui giornali. Scriveva giovanilmente, come era nel suo carattere e nel suo spirito: le sue cronache, cronache bianche e cronache nere, erano gradite ai giornali per la loro vivacità e il loro calore e le sue divagazioni, fatte a rime balzane, erano ben accette dai giornali umoristici per la loro immediatezza e comicità. Critica e Pasquariello, si giovavano delle sue strafette satiriche e maliziose.

La collaborazione al *Trionfo delle idee*, a quell'epoca popularesimo per i sapori scritti di Locatelli, servì al Veneziani da trampolino, per passare dal giornalismo al teatro: costituiva questa la sua aspirazione e la sua vocazione. Che egli non soltanto sapeva scrivere per il teatro, ma sapeva anche fare, e lo dimostro in quegli anni in cui fu a capo di una compagnia. Un grande comico avrebbe potuto venir fuori da lui, se non avesse avuto la mania di buttare del nero sul bianco e di accozzare delle rime.

Attore era, in potenza, con il suo gran farcione rosso, coi suoi grandi occhi neri, con la sua colorita lingua, con il suo andare gioioso incontro ad ogni cosa, muovendosi, dimenandosi, sbuffando. Non per

niente teorizzò lo ha visto in aspetto di lacunativo.

Sono una trentina di lavori teatrali scritti da Veneziani e non si può dire che vi sia, tra l'uno e l'altro, varietà d'intenti, di linguaggio e di stile, per quanto abbia più di una volta cercato, senza riuscirvi di dare maggiore profondità ed ampiezza alle sue immaginazioni. Debuttò con una commedia storica, scritta da lui, napoletano, in dialetto milanese: *Carlo Porta*; ma ebbe per questa un collaboratore, milanese autentico, Piero Mazzurati; l'ultima, per quanto lo ne sa l'altro, di inedito, ne avrà lasciato nel cestello la rappresentò Gandino, il colossale, l'indimenticabile interprete dell'*Inteneta* nel '40 a Genova e fu il *Teatone di Pitagora*. Tra queste due, le altre, le molte altre, tra cui primeggiano nel ricordo *Il bracciale al piede*, *La galoppata delle tartarughe*, *La finestra sul mondo*, *La serenata al vento*, *L'Alga marina* e *La Crestina blasonata*. E non va dimenticato il *Vicente di Lettorica*, di Bayard, che è stato rifatto da lui, e rifatto in versi, e che restò in repertorio di parecchie compagnie per molto tempo, ovunque applauditissimo. Tutti i successi e vi ebbero la loro parte Gandino con suo fare oratione, Falconi con la sua bonarietà, la Menichelli con la sua malizia birichina, la De Cristoforo con la sua arguzia, la Lomboni con la sua provocante bellezza.

Con *La finestra sul mondo*, rappresentata nel '18, a Genova, da Gandino, Veneziani s'impose all'attenzione del pubblico e della critica e scriveva il suo nome tra quel gruppo di scrittori che si erano messi in capo, e si riunirono,

di ridere il teatro italiano, s'incollandolo dalla servitù di una imposizione cosa. Veneziani si trova attaccato a Pirandello, a Chiarelli, ad Antonelli, a Cavallotti. Ma si tratta di un incontro temporaneo, poiché se ne distaccò quasi subito, per il suo diverso umore. Che è al piano, al gineceo, al letto che egli teneva. Niente concitazione, tormento, drammaticità.

Soluzioni lente, che rilandiscono costumanze, auguri pregiudizi, riflessi della nostra mentalità, del nostro modo di vedere, del nostro modo di vivere, hanno quasi tutte le commedie di Veneziani, anche quelle fantastiche, in cui ogni deviazione sarebbe giustificata, anche quelle che affrontano una situazione arida. Tutte precipitano in una atmosfera di serietà. Anzi ridere Veneziani, ed era perduto che il cielo aiuta i cuori contenti. Gli piaceva ridere e far ridere. Perciò merito delle sue commedie è l'umorismo, ma un umorismo che supera spesso il semplice gioco di parole e diventa contrasto di situazioni, urto di caratteri, esplosione di temperamenti, ardore di avventura. Vedeva a suo modo la vita e non mirava a correggerla, ma a rifletterla, così com'è, parodiandola, beffandola mettendola in rima. Margherita trovata, amici miei, ha scritto nel suo ultimo articolo occupando rimedio contro l'acidità degli spiriti, la rima! Essa evita gli scatti immediati di collera, invita a superare l'avversario, più nell'umorismo che nell'astio, e invece di accendere zizzanie, spinge a ridere e ad apparire.

Glielo di rima sono le commedie di Veneziani, e restano nella memoria come delle viziose giulianesche tutte formate con fiori dai colori tenui e delicati. Ricordi? Rimpianti.

GI. MI.

IL RIDOTTO

Teatro di oggi e di domani a cura di Fabio Della Seta e Raffaele La Capria - Mercoledì, ore 17,30 - Rete Rossa.

Intorno due mesi di vita del *Ridotto*, la trasmissione settimanale di attualità teatrali che viene curata da Raffaele La Capria e da Fabio Della Seta, hanno confermato pienamente i presupposti su cui avevano preso spunto gli ideatori della rubrica. In Italia ed in Europa, oggi, una gran parte di conoscere, un desiderio vivo, un modo di posare l'occhio, e più ancora di sentire, su quanto avviene di rinnovabile, nel tempo della cultura, al di qua e al di là delle Alpi. Si pare in un tempo relativamente ristretto come quello del teatro — ma l'imitazione tarda per quanto riguarda la latitudine dei problemi contemporanei, non certo per quanto riguarda la loro attualità e la loro profondità — il *Ridotto* è venuto incontro alle esigenze, cui sempre accennavamo, portando un'eco sanamente cosmopolita della vita teatrale del mondo contemporaneo nelle città e nei paesi italiani.

Il *Ridotto* ha costituito, fin dalle prime trasmissioni, una preziosa fonte di informazioni e di indicazioni, presentando, con una prontezza che si potrebbe definire giornalistica, alcune scene tratte dai lavori drammatici, che si stanno presentando in quei giorni ai palcoscenici di New York, di Parigi, di Mosca. Attraverso la ripetizione di queste scene attraverso la descrizione dei caratteri essenziali dei nuovi lavori, l'ascoltatore ha quindi potuto farsi un'idea, con parecchi mesi di anticipo, di quelli che saranno indubbiamente i successi del prossimo stagione teatrale: la ormai famosa *Nord* del commerciante di Arthur Miller, il nuovo *Il diciannovesimo secolo* di Ciceri di Coletti, *L'uomo di ghiaccio* di O'Neil, il *Carattere moscovito* di Sofronov. Né sono mancate le indiscrezioni e le anticipazioni sul nuovo spettacolo *Il lago*, attraverso la presentazione della *Lunga notte di Medea*, di Corrado Vivaro, spettacolo già rappresentato sulla scena della stagione scorsa, e di una novità assoluta di Diego Fabiani, dal titolo *Inquisizione*.

Ogni volta che ciò è stato possibile, il *Ridotto* ha portato ai suoi ascoltatori la viva voce degli autori e degli interpreti. Sono state trasmesse interviste di Corrado Vivaro, di Ugo Della, di Diego Fabiani e questa parte della trasmissione era senza dubbio ulteriormente ampliata nel corso delle prossime settimane.

Oltre a ciò, il *Ridotto* ha svolto opera di critica, non nel senso ufficiale dell'espressione, ma nell'intento di mettere le basi per una vasta e intelligente discussione con il suo pubblico. Una discussione che non è costituita da conferenze o da disquisizioni dottrinali, ma da un corale scambio d'idee tra persone alla buona, tra persone che amano veramente il teatro, così come avviene nei ridotti di tutto il mondo, dopo una «prima» particolarmente importante.

Indubbiamente il *Ridotto* migliorerà, nel corso della sua esistenza, quelli che sono i suoi caratteri essenziali: ma fin d'ora il pubblico degli amatori di teatro lo ha circondato di una simpatia che può ben dirsi promessa sicura per un completo successo. E intanto siamo lieti di annunciare che da questa settimana il *Ridotto* andrà in onda, ogni mercoledì sulle stazioni della Rete Rossa, dalle 17,30 alle 18, in un'ora che più rispondente alle esigenze di una gran parte di ascoltatori.

Festa di S. Giovanni Bosco

MENSA DOMINICALE DALLA BASILICA DI MARIA AUSILIATRICE IN TORINO - MARTEDÌ, ORE 10 - STAZIONE PRINCE

La festa di San Giovanni Bosco viene in questi anni una volta di più grandemente attualizzata per la rinnovata beatificazione del primo allievo di San Giovanni Bosco, il venerabile Domenico Savio, celebrata come festività nella Basilica Vallesana per il giorno 4 marzo.

Domenico Savio, nato a Mondonio di Castelluccio Don Bosco il 2 aprile 1842, venne a Torino, all'Oratorio Salesiano, nel 1854 e vi rimase, alla scuola del Santo, fino al 1857, in cui morì appena quindicenne. Don Bosco ha reciso una biografia, per utilizzarla come modello all'esperanza dei suoi allievi, ed era, a distanza di 16 anni dalla glorificazione di Don Bosco, l'ultimo prediletto segue il Maestro sulla via degli altri, rendendo alla Società Salesiana il più alto riconoscimento del valore educativo della sua Missione.



TORINO - Santuario Basilica di Maria Ausiliatrice in cui verrà celebrata la festa di San Giovanni Bosco.

I giorni della vita

COMPENI IN TRE ATTI DI WILLIAM SAROYAN
LUNEDI, ORE 21,15 - RETE ROSA

Quest'altra incantevole commedia di Saroyan, a tutta prima, si presenta come un curioso documentario di vita americana: la giornata di una tipica taverna del porto di S. Francisco.

Dietro il banco Nick, un giovanotto italo-americano, quadrato e di pelo rosso, con una camicia o sciarlata donna nuda tatuata sul braccio destro, legge «Cavalli e corse». Un arabo, all'estremità del banco, sorreggia un bucciale di birra, la sua mano sinistra ha incavo, fra pollice e indice, il tatuaggio di Maometto; ricorda del suo viaggio alla Mecca. Un marinaio letinista di bere e so ne va con mosse meditate. Entra lo strillone.

A un tavolo pacido, assorto, curioso, annoiato, impassibile fue il protagonista, che indossa con giovanile trascuratezza abiti di gran prezzo e frattanto pensa. Son le undici del mattino. Fra poco i tui più cari, si altereranno al banco: Harry, il comico ballerino, che però non riesce a far ridere; Volsey, il meteco, che suona il piano come Paganini, per quanto Paganini suonasse il violino; Dudley, un giovanotto in preda all'emozione, ex calciatore d'indiana, Villa — il Re del bigliardino —, due campi, il signore distinto e la signora distinta e soprattutto Kate, la giovane Kitey. Il partito è pronto, che ha segnato con una mano la vecchia Saroyan, ed è in vista come di trascorsi ricordi.

Una donna, un detto di consolazione già esistente, il pittore con i capelli di un cranio vagabondo, ha invitato un giorno al radente conferenza con Nick — in via del Pacifico, a San Francisco in una giornata d'ottobre del 1929.

Ma non è così. Si sente subito aria di Saroyan, quel puerile, insieme torbida e dorata, che lo vedete il mondo dietro una lastra affumicata, e poi il fumo al di sopra e gli uomini, le donne, il banco, il bigliardino, la fisarmonica

os prendono colori vivi, a smalto, e intrecciano la danza di un mondo felice, che non esiste, ma che dovrebbe esistere. Adesso, dice Saroyan, nel locale c'è un'atmosfera tranquilla, di cordiale bruciare all'americana: ognuno è semplice, buono e fa quel che crede di dover fare e che deve fare. Una fiducia ingenuità, tutta americana, regola i rapporti di tutti. Vivi e lascia vivere. Il corpo e l'anima, liberati dalle paure e dagli impacci del mondo, godono ora di uno stato di



Durante la rappresentazione di « Intermessa » di Giraudoux al Piccolo Teatro di Milano. - (Sopra) Il sindaco Grippi si congratula con gli attori della Compagnia di Radio Milano, in primo piano, Enrica Corti con il gruppo delle bambine. In secondo piano, Nando Gazzolo e Ottavio Fantani. - (Sotto): La scena di primo atto; interpreti: Guido De Monticelli (lo Speziale); Ottavio Fantani (l'Ispettore); Giuseppe Ciabattini (il Sindaco); Elio Jona (il Controllore); Renata Salvagno (Armanda); Italia Martini (Leonida).

innocenza e di grazia. Volsey suona a meraviglia, Harry balla meglio che mai, Nick suona i birichieri dietro il banco, Volce è felice al suo bigliardino, Joe studia il giocattolo, che ha mandato a comprare, l'arabo sprofondato nei suoi ricordi vicino al suo paese beato.

E' detto tutto. Soltanto che, in questa scena, copre Dick, l'uomo che urla al solo vederlo: il poliziotto, custode della convenzione, del falso ordine, simbolo del mondo cattivo, zetto, reparbio, venetativo, disumano.

Saroyan è nato per rillorare un eroe baleno fra due mondi: quello di Blik e il suo.

E' proprio questo accobaleno, che irrita qualcuno e lo fa ritenere da parecchi il troppo dolcissimo e sentimentale. Un palese errore Saroyan propone, soltanto, una fra le tante illusioni possibili. I frenetici istosi di vertama sanno che la realtà non è solo nel mondo che tocchiamo, ma anche nelle reazioni dell'uomo a quel mondo. E questa di Saroyan, oltre che essere una reazione piena d'incanto, amarezze comprese, niente esclude che penetri nella verità più di molte altre interpretazioni. Per di più gli permette di vedere creature e persone attraverso le lente di un umorismo così freddo e gentile, così acuto e suggestivo, che non a torto molti lo considerano il loro nullo prediletto.

Certo è rigorosamente inedito e nessuno si attenderebbe di imitarlo.

ENZO FERRIERE



TEATRA SCONOSCIUTA

Tre atti di Gino Capriolo - Sabato, ore 21 - Rete Azzurra.

Mena, moglie del professore Gioacchino Sughis, diventa l'amante di Claudio, discepolo del marito ma la colpa non abbassa l'intimo affetto che lo lega al marito, al quale essa continua a vivere.

Ma un tale Alodia, a conoscenza di ciò, ricatta la donna ed essa, dopo ore di una tremenda lacerazione, si giorno le richieste di Alodia superano le sue possibilità finanziarie. Essa va dal ricattatore per appiccicarlo, invano ed all'istante, quasi fuori di sé, cade sotto un colpo che l'uccide. Il marito, dopo un'agitazione, cerca di ricostruire il motivo della presenza della moglie in quella località oceanica e lo sta indagando lo conduce a scoprire il peccato di Alodia, e chiama Claudio non per accusarlo, ma quasi per rivendicare davanti a lui la qualità del proprio affetto che ha inventato tutto, l'esistenza e non brevi ore clandestine. Poiché anche la verità circa il ricattatore viene a galla, il marito, dopo la confessione di Alodia, ha nuovi argomenti per affermare che proprio l'amore di Claudio è quello che ha condotto la donna alla catastrofe. Ed è lui, il marito, che uccide Alodia dicendo a Claudio: «Avresti dovuto ucciderlo tu. L'ho ucciso io perché in l'amavo di più».

LA GIORNATA DI REGINALD PEACOCK

da una novella di Katherine Mansfield - Martedì, ore 18,50 - Rete Rosa.

La giornata di Reginald Peacock è una giornata avagata, fra l'arte del canto nella quale egli è maestro e gli affetti familiari. Katherine sua moglie un po' lo vuole o un po' si apparta in un suo chiuso dolore. La convivenza lascia ad entrambi un virgine di indipendenza, e li lega per una vita di apparenze. Certamente la Mansfield è personaggio di Katherine o ciascuno molto della sua personalità con quell'aria della confusione e indolente che è in tutte le sue pagine.

Il mondo agitato al quale Katherine si affida è il mondo delle apparenze acutissime, con amorose reazioni, che si afferma e duole fra la natura e l'indifferenza con la quale scorre la vita.



ascoltate
AI VOSTRI
ORDINI

LA VOCE DELL'AMERICA risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. L. L'OSPITE, MILANO: Le Società di Radiodiffusione negli S.U.
2. L. GRASSI, ROMA: «The Things I Love» (Jamaica e Orchi).
3. V. BIANCHI, MILANO: La «Special Service Branch» dell'Esercito Americano.
4. A. RAMIREZ, ROMA: Cinema: «Il matrimonio segreto» (Toscanini, Orchi NBC).
5. A. T., MILANO: Brevi note su Etruria Hearn.

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittoria Veneto 42 - ROMA

La VEDETTA della SETTIMANA

Coleman Hawkins con l'orchestra di Kenny Clarke

DOMENICA, ORE 10,00, TELE ROSSA - MARTEDÌ, ORE 18,00, TELE AZZURRA
 GIOVEDÌ, ORE 22,15, TELE ROSSA - VENERDÌ, ORE 22,40, TELE AZZURRA
 SABATO, ORE 16, SEZIONI PRIME

La 16ª edizione de «La Vedetta della Settimana» presenta uno fra i più grandi musicisti di jazz — Coleman Hawkins — con l'orchestra di Kenny Clarke in una serie di registrazioni effettuate alcuni giorni fa a Parigi per la RAI.

Coleman Hawkins nacque il 21 novembre 1904 a St. Joseph nel Missouri. Iniziò lo studio del piano e del violoncello sotto la guida della madre e più tardi passò al saxofono. Perseguì i suoi studi al Washburn College di Topeka e incominciò a suonare nelle orchestre locali. Nel 1923 fece il suo debutto professionale nell'orchestra che accompagnava Mamie Smith, con la quale andò a New York. Nofata da



Coleman Hawkins, celebre solista americano di saxofono. Vedetta delle nostre trasmissioni di questa settimana.

e arido, ereditato dalle trombe e dai clarinetti del New Orleans — fu radicalmente rinnovato e rivoluzionato da Hawkins. Egli sviluppò una tecnica stupefacente, amplificò il volume di voce, e seppe trarre dallo strumento sono e ritmo ricchissimi, morbidi e caldi, spesso impetuosi. La sua ispirazione è di una rara eguaglianza e i suoi doni creativi sembrano incalcolabili. Sono pochi i musicisti che hanno registrato tanti dischi quanti Hawkins e di cui la forma è stata costantemente così perfetta. Le sue improvvisazioni sono sempre di una densità e di una ricchezza che colpiscono, e il linguaggio in cui si articolano le sue penate idee — un linguaggio caratterizzato da una intensa liquidità di fraseggio e da un abilissimo intuito coloristico delle contrapposizioni timbriche e di volumi — non ha precedenti come complessità, vigore e profondità. Hawkins ha detto veramente nel jazz una parola assolutamente personale.

Tutti i saxofonisti furono influenzati da Hawkins e seguirono la strada che egli aveva aperta. La sua registrazione di «Body and Soul» di cui furono venduti più di 3 milioni di dischi ha servito di modello a ogni cultore del saxofono tenore. E bisogna giungere al 1940 per trovare una personalità veramente originale che si contrapponeva a Hawkins: questa è Lester Young — da cui trae origine quel nuovo stile saxofonistico che sfocerà qualche anno dopo nel «modernist» e nel be bop — ma che resta certamente inferiore a Hawkins come artista. Ma, parallelamente a Young, anche Hawkins, procedendo nella sua via e sviluppando il suo stile, giunge alle forme più moderne del jazz. È stato giustamente rilevato che certe sue ricerche talora cerebrali, certe audaci evasioni dall'armonia di base, certi preciosismi e certe arzigogolate arabesque preludono al be bop. E Hawkins infatti, insieme a Lester Young e a Ray Eldridge, è oggi riconosciuto uno dei precursori del be bop. Così dopo essersi affermato da circa un quarto di secolo come il primo grande sax-tenore, lo troviamo oggi che incrocia i secoli con i più giovani musicisti contemporanei, dei quali ama ritrondarsi, e che divide con Lester Young il privilegio, rarissimo in un uomo della sua età, di continuare a fare scuola fra i negri.

È quindi naturale che per i programmi che lui registrò a Parigi, egli si sia fatto accompagnare da alcuni fra i migliori rappresentanti della nuova scuola be bop, riuniti in un affiatato scaterro. Ne fanno parte: Kenny Clarke, negro americano nato a Pittsburg, riconosciuto come uno dei creatori dello stile be bop e uno fra i migliori specialisti del mondo sulla batteria (che egli, insieme a Max Roach, rivoluzionò e rinnovò nella tecnica e nell'impiego strumentale). Partecipò alle celebri «sessions» del «Minton's» con Gillespie e Thelonious Monk, dalle quali nacque il be bop, e suonò con i principali musicisti della nuova scuola.



Kenny Clarke (il secondo da sinistra) con alcuni componenti della sua orchestra: Pierre Michelot, J. P. Ménégoz, James Moody e Hubert Fol.

Nat Peck, negro ventiquattrenne di New York, apprezzato solista di trombone, suonò nell'orchestra di Glenn Miller e poi con i complessi moderni.

James Moody, cantuono e comparsatore di Peck, saxofonista tenore, suonò con Gillespie per quasi due anni, con Miles Davis e Tadd Dameron; è considerato uno fra i più originali rappresentanti della scuola be bop.

Hubert Fol, il migliore saxofonista contralto francese, giovane esponente europeo del be bop. Jean Paul Ménégoz pianista e Pierre Michelot contrabbassista, due giovanissimi «fuori classe» del jazz moderno francese.

Inoltre al complesso si affiancano i cantanti Ann Ross e Lolo, rappresentanti del nuovo stile vocale americano ispirato a Sarah Vaughan e Billy Eckstine (i due astri oggi saliti al cielo della fama negli Stati Uniti).

Coleman Hawkins, Kenny Clarke e il suo scaterro, Ann Ross e Lolo vi presenteranno nel loro programma un interessante e originale esempio della forma più moderna e attuale dell'espressione jazzistica, del be bop, questo stile così discusso e così in voga, in cui la esperienza e lo spirito di circa 10 anni di jazz sembrano essersi approfonditi e raffinati col l'acquisizione di una nuova ricerca e di esigenze proprie della cultura e dell'arte moderne.

La nuova espressione be bop è interpenetrata quando tutte le risorse e le possibilità di sonorizzazione offerte dai primi stili del jazz si potevano dire sfruttate all'estremo e pressoché esaurite. È una nuova sensazione, è la ricerca di una nuova metrica, che dà una differente sensibilità ritmica, da una più libera concezione armonica (senza tuttavia perdere il senso tonale) e da una più complessa ricchezza tematica e formale (tra: la sua fisiologia tipica e quella bellezza, spesso astratta e gelidamente lucida, molte volte ricca di suggerimenti e di eroicazioni, sempre estremamente suggestiva, che le è propria).

Il be bop è quindi qualcosa di più di un nuovo stile, è un tentativo di rinascita e di rinnovamento per tutto il jazz, è l'introduzione di nuovi principi e il risultato di una nuova sensibilità.

Programmi per ragazzi

Michele Strogoff

ROMANZI DI GIULIO VERNE - ADATTAMENTO RADIOFONICO DI L. RUMICINI
- MARFILI E GIOIOLI, OPP. 17 - VENEZIA AZZURRA - PRIMO E SECONDO EPISODIO

Di questo autore tanto noto ai ragazzi d'ogni paese, verrà trasmesso in tre puntate un romanzo che, a differenza di altre opere dello stesso Verne, non ha nulla in comune con i viaggi fantastici negli abissi marini o negli spazi interplanetari. Ciò non vuol dire però che le avventure di Michele Strogoff siano meno interes-



La cantante Marga Muta Romagnoli partecipa alle trasmissioni dell'Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio. Per le sue belle interpretazioni di canzoni le è stato assegnato il «microfono d'argento».

santi o prive, comunque, di quelle emozioni che servono di incentivo ai piccoli lettori per farli tornare ad occhi aperti e renderli partecipi di vicende il cui interesse li incanta al libro.

Michele Strogoff, protagonista del romanzo, è un russo cui viene affidata una missione molto delicata e pericolosa: quella di recapitare un messaggio nella lontana città di Irkusk. L'azione di un ordine segreto dal quale dipenderà la vita o la morte di migliaia di suoi connazionali, egli è ben lieto di rendersi utile al proprio paese e, in specie modo al zar, del quale riveste la carica di «Comare speciale».

Il suo compito è tutt'altro che facile perché per giungere a destinazione egli deve attraversare un vasto territorio già occupato in parte dai tartari in rivolta, e per tanto si camuffa da innocuo commerciante, presentandosi come tale a chiunque gli rivolge la parola. Durante il viaggio Michele incontra Nedja, una ragazza coraggiosa che cerca di raggiungere il padre, esiliato per ragioni politiche nella città di Irkusk.

Uniti da un comune ideale e affrontati dal pericolo che li sovrasta, essi proseguono assieme il lungo viaggio, ma quando stanno per condurre a termine la loro audace impresa, Michele viene col-

turato e ricoverato dal tartari. Rigetutamente interrogato, egli nega sempre la sua vera identità e anche a madre di Michele, condotta di fronte al proprio figlio, con un gesto supremo di eroismo materno finge di non conoscerlo, sprizzando così di salvatio. Tuttavia quando la stessa madre viene fustigata dai tartari che intendono obbligarla a riconoscere Michele, questi non regge e tanto dolore e pur di porre fine al supplizio a cui deve assistere impotente, dalle sue labbra esce un grido che segna la propria condanna. «Mamma!»

Nella presenza della madre, Michele Strogoff viene accecato con una scintola arroventata — almeno così credono tutti — ma per un caso oltremodo fortunato che ha fatto anche del miracolo, le lacrime che inumidivano i suoi occhi lo salvano dalla epitetica condanna conservandogli la vista.

Ormai creduto inerte e inoffensivo, il «cicco» Michele Strogoff è rimesso in libertà mentre un traditore a servizio dei tartari, l'ex colonnello Osaroff, si reca ad Irkusk per tendere un tranello alle guardie tormente false informazioni.

Seguono quindi alterne e movimentate vicende durante le quali il Corriere dello Zar Michele Strogoff riesce a raggiungere Irkusk, smascherando il traditore che lo aveva preceduto e salvando così la città dalla resa che ormai sembrava vicina e inevitabile.

Questa, per sommi capi, la vicenda del romanzo del celebre scrittore di Ventimila leghe sotto i mari. Fu scritto da Verne a 48 anni o precisamente nel 1876 e, come tanti altri precedenti lavori, riscosse immediato successo.



Il microfono di «Voci dal mondo» è stato il primo a felicitarsi con Vernice, la neonata di Silvana Margano. Nella foto, accanto a Silvana sono il radiocronista Lello Bersani e il marito dott. De Laurentis. (Foto Waga).

PREGO, MAESTRO...

MARIO RUCIONI
MARFILI, ORE 21,03 - VENEZIA AZZURRA

Il 19 ottobre 1911; ma è romano di adozione sin dai tempi della sua precoce adolescenza, quando trap-pava dal collegio per andare al Teatro Margherita a sentire Lydia Juchacz, Franz e Gabrio che allora intonavano. Il varietà fu dunque il vero maestro di quel compositore in erba e la casa fu Roma, che gli ispirò poi sempre le melodie più sincere («Serenata», «Morina», «Cantarella», «E tutto amore», «Roma Gariboldina», «Fontana romana», «Carrettiere su mano», «Verchia Roma», ecc.). Tentò anche con successo canzoni patriottiche e «fondo popolare» («Fiorita sera», «La sagra di Gariboldina», «La canzone dei sommergibili») e canzoni a ballo («Mata di velluto», «La sa leia», «Sono innamorato», «Volei te quero», «Tanya madrilena»), e la grande pinguiccia, «Sotto il cielo dell'Avanti». Ma il successo più significativo fu l'uscione del genere popolare-lirico: «Una notte con le stelle» e con lei, «Piedalunga», «Forse un più», «Villu tortes», «Il mio cuore», «Tutto indiano», «Cantando sotto la luna», «Sogni celesti», «Quando restano al sole», «Mamma bianca», «La lila in contralto», «Nadina», «Verchia Firenze», ecc.

G. M.

OPERETTA

I saltimbanchi

MUSICA DI M. ORDONNEAU - MUSICA DI L. JANNI
MARFILI, ORE 21,15 - VENEZIA AZZURRA

L'azione si suppone in Francia nel 1836. Protagonisti sono quattro saltimbanchi: Dagouin l'atteso, Marlon la lottatore, Pagniccone, curioso tipo di clown che ha la mania di fare lo scrittore, e Susanna, bellissima fanciulla umile e gentile, graziosa cantante. Una sera i quattro, stanchi dei maltrattamenti del loro padrone Malicorne, abbandonano il circo. Qualche mese dopo, mentre si esibiscono a Versailles, anche Malicorne viene a piantare lì le sue tende, riconosce i suoi ex artisti e li fa arrestare perché lo avevano abbandonato senza pagare la penale. Interviene però a salvarli il conte Des Etiquettes, ricco signore del luogo. Appassionato musicista, egli nutre una sincera simpatia per tutti gli artisti e specie verso i saltimbanchi per il ricordo di un romanzetto d'amore giovanile. Paga a Malicorne il debito dei quattro saltimbanchi e li ospita nel suo castello. Viene così incidentalmente a sapere che Susanna era stata affidata bambina a Malicorne da una ballerina di corda e, ricostruendo gli avvenimenti, ha la certezza che essa e sua figlia, Susanna, diviene confessa di Des Etiquettes e si fidanza con un giovane ufficiale.

La musica è quasi tutta gaia, brillantissima, in taluni punti veramente spumeggiante. Appropriatissima all'ambiente, specie la seconda parte dell'atto primo, «Alla lerra», e il finale dell'atto secondo nel quale s'intrecciano i motivi della marcia militare e di quella dei saltimbanchi.

Nato a Bruxières-les-Mines nel 1862, Ganne studiò composizione al Conservatorio di Parigi con Dubois, Franck e Massenet. Fu direttore d'orchestra del ballet dell'Opéra e primo direttore al Casino di Montecarlo. Oltre a numerose operette, scrisse alcuni balletti fra i quali ricordiamo Phryné e Les ulica. Morì a Parigi nel 1923.

l'uccellino della radio

concorso

a premi per tutti i bambini d'Italia



regolamento del concorso

- 1** La RAI - RADIO ITALIANA, indice un concorso a premi dal titolo: «L'uccellino della radio», riservato ai bambini di tutta Italia fino ai dieci anni di età.
- 2** Per essere ammessi al concorso, i bambini partecipanti dovranno inviare entro il 15 marzo 1950, in busta chiusa, alla Radio Italiana, via Arenale 21 - Torino, un disegno colorato sul tema «L'uccellino della radio».
- 3** 10 apparecchi radio a 5 valvole, del tipo portatile, saranno assegnati in premio agli autori dei dieci disegni giudicati migliori — 10.000 album illustrati saranno inoltre inviati in dono ai primi 10.000 bambini partecipanti.
- 4** La configurazione del soggetto è lasciata libera alla fantasia dei bambini purchè sia una spontanea e personale illustrazione dell'immagine che in ognuno di essi ha suscitato il noto segnale d'intercambio della RAI.
- 5** I disegni dovranno avere il formato di una pagina di un normale quaderno scolastico e potranno essere colorati con qualsiasi sistema di colorazione: su carta bianca o colorata, o negata, o quadrettata.
- 6** Ogni bambino concorrente dovrà indicare in calce al disegno il proprio nome, cognome, età ed indirizzo in scrittura a stampatello chiaramente leggibile.
- 7** Ogni bambino concorrente non potrà inviare più di un disegno.
- 8** I disegni che perverranno alla Direzione della RAI posteriormente alla data del 15 marzo 1950 non verranno presi in considerazione.
- 9** A giudicare i disegni pervenuti sarà chiamata un'apposita commissione formata da note personalità della cultura e dell'Arte. Da essa verranno scelti i dieci disegni migliori, ai cui autori saranno assegnati in premio altrettanti apparecchi radiofonici a 5 valvole del tipo portatile. Una seconda selezione verrà compiuta tra i disegni restanti ed i prescelti saranno esposti, insieme ai dieci vincitori, nel padiglione della Radio Italiana alla XXVIII Fiera di Milano.
- 10** A parere inamovibile della commissione, saranno esclusi dal concorso tutti quei disegni che a suo giudizio tradiscano l'intervento di persona straniera o che siano fuori tema.
- 11** Non sono posti limiti al numero delle partecipazioni al concorso. Tutti i disegni inviati saranno pertanto presi in considerazione quando rispondano ai requisiti sopraddeati.
- 12** I nomi dei vincitori verranno comunicati per radio e pubblicati sul Radiocorriere e sulla Gazzetta dei piccoli.
- 13** I disegni inviati rimarranno di proprietà artistica della Radio Italiana che si riserva anche il diritto di farne ogni uso ai fini della propria attività propagandistica.
- 14** La corrispondenza dei premi ai 10 vincitori verrà effettuata entro 30 giorni dalla pubblicazione dei risultati sul Radiocorriere.

RAI radio italiana

Lingue alla radio

Lunedì e Venerdì, ore 17.15 - H. Azzurra.

(Traduzione del diciottesimo e diciannovesimo esercizio del Corso di lingua inglese del prof. Lucara, trasmessi nella XX lezione, venerdì 20 gennaio)

Traduzione in italiano del diciassettesimo esercizio

1. Maria aveva occhi grigi e labbra rosse. Ella era una graziosa ragazza. 2. Il treno elettrico andò fino a Milano. 3. Erano essi nella stanza, o no? 4. Il professore ha lodato tutti gli alunni per le loro buone lezioni. 5. Dio: a Giacomo che il mio cucchiaino o (la mia) forchietta erano sulla tavola. 6. Come stai, Maria? Sei molto bene, grazie, e voi? 7. I fratelli e le sorelle erano tutti assieme a Londra ed erano molto felici. 8. Essi andarono a Londra a vedere i loro genitori e rimasero lì fino a dicembre. 9. Il cucchiaino e la forchietta erano tutti pulitissimi. 10. Anna andò in gioielleria davanti a suo padre. 11. V. era molto zucchero in casa. 12. Avete ricevuto una scatola di caffè dall'America? 13. Sì, grazie, ma era inutile per me. 14. Essi mi dissero una sua padre era un bell'uomo. 15. Perché in seguito la trasmissione in inglese, sono felice.

Traduzione in inglese del diciottesimo esercizio

1. John, how you had the key of your house in your mother? 2. Yes, I had it in January and I lost her: thank you, I am much obliged. 3. The factory has went from Piazza Cavour in Piazza del Municipio. 4. Much has been said by the English boys and girls. 5. As long as you listen to me, I please you dear John. 6. How William goes as far as London to the his friends and his parents, or not? 7. Have you seen the Pin of Ann? Yes, it is very fine and very beautiful. 8. How is the number of your secretary? Very well, thank you. 9. Were there the buses on the steamer for Liverpool, or was there the silk and cotton? 10. I say: your idea is very good, but it is very different from my offer. 11. Was the gold pin necessary for your father? 12. Have you heard the broadcasts from Rome in December, for Christmas, or not? 13. Have you received the boxes of potatoes sent to you from New York in January? 14. We went to in Glasgow in London in January and from Portsmouth as far as Tripoli in December. 15. I took her to go from Naples as far as Rome with by the electric train to inform the firm about the paper of sugar and coffee on the Paris market. 16. Has Henry clean known? 17. I have seen the spoon, the fork, the knife, the cup, the bottle of water, the salt and pepper in the table in our room of the house of Turin. 18. Ann has very beautiful eyes red very red lips; she is a beautiful fine and delicate girl.



Vincilio Lilli partecipa al «Convegno dei ragazzi».

Il convegno dei ragazzi

VENERDI, ORE 18, SU «RADIO ROSA»

Il «Convegno» si svolge, in arricchisce di idee e — speriamo — di interesse. Le novità apportate dal nuovo ciclo di trasmissioni, cominciata in settembre, sono due: le interviste ai «grandi» e la «Società del Convegno».

E' estremamente divertente, per i ragazzi, intervistare i grandi del grande importanti, che fuori dell'aula metterebbero un bel po' di soggezione, e che invece, in sede di «Convegno», appaiono come dei buoni papà, pronti a rispondere a tutte le domande, sorridenti, pazienti e un tantino emozionali — mi sa che all'inizio dell'intervista — dalla presenza del microfono i ragazzi si mostrano allegramente spietati vogliono sapere tutto, si rubano le domande fra loro, interrompono prima che una spiegazione sia terminata, danno molto filo da torcere ad Anna Maria. E perché questo non la domandi di più, non minaccia preventive fere sarkiziali agli indiscolpiti? Per non uccidere lo spirito del «Convegno», per non ridurre i ragazzi a popolatelli annunziatori, per non estinguere la spontaneità. Quando i ragazzi sono troppo ammucchiati la trasmissione si trasforma a fatica, le parole sono a stento e non vanno formulate e gli annunci in molto formulano amari giudizi.

Anna Maria ha però un buon sistema per frenare certe cafarrie, per abbassare certe preannunziatari nascerchi (specialmente quando la trasmissione è dedicata alle risposte ai quesiti degli amici lontani): un quarto d'ora prima dell'inizio sottopone i ragazzi ad altri quesiti, questi «spertivo», grammaticale italiano o più piccoli, altre al più grandicchi e greca al due o tre che già la studiano. Le domande si succedono a ritmo serrato e sono — ad arte — piene d'insidie. Bu stato queste e stabilire le proporzioni, a spingere le menti incipienti dopo il segnale di silenzio e l'apertura del microfono dei simpatici ragazzi: qualunque parlaranno ai loro amici in ascolto.

La radio per le scuole

ORE 11,30 - STAZIONI PRIME

Medie inferiori

VENERDI - Gli strumenti musicali.

Con questa terza lezione il Maestro Ildobrando Pizzetti prosegue, per gli alunni delle Scuole Medie inferiori, il suo corso di lezioni illustrative degli strumenti musicali. Questa è la volta degli strumenti ad arco, e prima traduzione illustrata di artigianato italiano strumenti ad arco che illustra l'edotto distingue, per la tradizione, in due grandi categorie; e occupandosi della prima, strumenti solati con accompagnamento, ne esemplifica l'uso ed i pregi anche con scelti brani musicali.

Elementari superiori

LUNEDI - «Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gigli» - Decima tappa.

Eccoci alla decima tappa del Giro: la Bolzano-Milano. Se, narromanticamente, le strade di questa tappa sono bellissime, altrettanto talcoso risultano per i giri che dovranno sormentare i valichi alpini fra Bolzano e Trento, consolarandosi però in diaccia e sulla gardesana. Da Brescia a Milano, d'altronde, c'è l'autostrada che facilita la corsa e permette anche alla motorista del Giro, della Sgonda, di riprendere fiato. Ricchi premi ai vincitori! Il cui nome sarà pubblicato nel «Radioricorriere».

MERCOLEDI - «Al tempo del drago», fantasia radioscenica di Ugo Maraldi.

Interrogando le ossa ritrovate sotto i ghiacciai e in antichissime caverne, gli scienziati hanno ricostruito la storia dei tempi che formano la preistoria. E, col tempo, anche la flora e la fauna di molte migliaia di anni or sono. Quanto, e con quali esemplari, lo racconta l'autore in scene vivaci, di cui sono protagonisti i campioni di razze scomparse, quall il dinosauro, il plesiosauro e via seguitando. Un mondo plevoato. La trasmissione el riporta ai tempi attuali con la Punta di Pippo che risponde ai bambini di tutte le Scuole d'Italia.

SABATO - «Salvataggio la montagna», racconto sceneggiato di Alberto Castella. E' una storia vera, questa, che l'autore di tante radioscene leggen-

darie ricostruisce sui suoi appunti di montagna. Ne è protagonista un vero eroe delle Dolomiti, detto anche il diavolo delle Dolomiti, lo scalatore Tita Piaz, che salvò, in tanti anni di avventure fra Montolone e Catenerio, tante vite umane sospese al filo del destino sul precipizio. Tutto attorno all'avventura, la montagna monnora le sue canzoni eterne.

Segue il Portellone un momento infine destinato ad eccitare le reazioni dei ragazzi, stimolando i migliori sentimenti, e l'angolo della musica con nuove canzoni e nuove musiche.

Elementari inferiori

MARTEDI - «Che dirà oggi nonno Gaudente?».

Con l'arguta saggezza di V. E. Bravetta, il caro nonnetto parlerà dell'uomo e della casa, cominciando dal tempo delle palafitte quando l'uomo era molto più grosso e la casa molto più piccola, una specie di stabbia elevata, dove la famiglia viveva un poco come una tribù di acemmie. Ma, l'ontà, lo casa era sacra, come oggi, all'unione familiare. Seguiranno le risposte de L'omica dei piccoli.

Giro d'Italia in compagnia di Si'vio Gigli

RISULTATI DELLA SETTIMA TAPPA

Sono state assegnate, mediante sorteggio, tre biciclette marca «Gloria» ai seguenti alunni:

Alunno TEDESCHI LUIGI, della IV classe elementare statale di Monselice (Padova).

Alunna RIBELLI VANDA, della IV classe elementare statale «N. Sauro» di Roma - Via Trionfale, 275.

Alunno BONATTO FLAVIO, della III classe elementare statale di S. Martino di Lupat (Padova).

Un Buono del Tesoro del valore nominale di L. 10000 è stato conseguentemente vinto da ognuno dei rispettivi insegnanti, signori VOCETTI GIACOMO, M. VERDINCHI, TOSO CORRADO.

RADIO VATICANA

Trasmissione in lingua italiana. Onda corta in 41,21 - 49,47 e 50,26 e onde medie in 2025.

OGNI GIORNO

ore 11,30 - Notizie (anche corre in 15,47 - 10,30 e onda di 40,99).

MARTEDI 11

ore 11 - ALMA FIORITA (trasmissione festosa al canonico) - Un piccolo patto di un canonico - L. G. Donatelli Ferrati. Spettacolo radiotelevisivo nei ragazzi.

VENERDI 13

ore 11,30 - QUARTO DURA DELLA SERENITA (trasmissione) - Indica.

ore 12 - CANZA DI DIO (spettacolo radiotelevisivo) - D. Indica.

SABATO 14

ore 11 - DI ALBERGO su percorsi sociali fra i P. Venerabili - D. Indica.



LA STORIA

Ogni terzo ve



Che cosa vuole essere *La Storia in Tribunale?* La celebrazione di processi contro personaggi storici che mai furono sottoposti a giudizio o la cui condanna merita di essere riveduta. Il dibattimento si svolge secondo l'attuale maniera delle discussioni forensi: un accusatore, l'avv. Angelo Luzzani; un difensore, l'avv. Arturo Orvieto; un presidente, l'avv. Eucadio Monigliano. Questi, prima di dare la parola agli oratori in contrasto, pone i quesiti che la personalità del protagonista e gli avvenimenti suggeriscono; conclude poi, dopo la requisitoria e l'arringa difensiva, il processo, riassumendone i punti principali. I radioscaltatori (invisibile e numerosa folla) possono così emettere il loro verdetto.

Il fervore dell'improvvisato dibattito, deturcato a volte, interruzioni e battute, che il presidente, il quale, oltre che un avvocato, è anche uno studioso, confina nei limiti dell'ordine e dell'esattezza storica.

Nell'ultimo trimestre dell'anno sono stati celebrati il processo di Bruto Suarda, infine quello di S. ...

La figura di Bruto ucciso nel modo ad Angelo Luzzani del grande imperatore e inneggiare alla libertà, con Francesco Monigliano ha rievocato il processo dell'infelice M. ...

Il processo dell'infelice M. so anche in luce la pers. d'Inghilterra, la sua grand. ...

L'accusa del postastro M. Andu e di Licone maestro direbbe avvocato) contro S. finire la discussione dal di ...

La Storia in Tribunale si il futuro, di profitare in ma diremmo facilmente accessi storici.

Ecco gli argomenti di un di Rizzo, l'uomo che per



interno di Santa Maria del Fiore. Qui, accanto al Coro antistante all'altare maggiore, durante la Messa cantata in onore del giovane cardinale Raffaello Riario ospite di Firenze, fu assassinato Giuliano dei Medici, ad opera di Bernardo Bandini e Francesco de' Pazzi, due dei maggiori esponenti di quella storica congiura che ebbe nome dalla nobile famiglia dei Pazzi (Foto Minari). -- (A destra) Facciata interna della Villa Medici detta «Il Belcanto», o «Il palazzo di Fiesole» costruita tra il 1458 e il 1461 da Michelozzo per Cosimo il Vecchio. Residenza preferita da Lorenzo il Magnifico, fu, in un primo tempo, scelta da Jacopo de' Pazzi per farvi avvelenare Lorenzo e Giuliano durante il banchetto da essi offerto in onore del cardinale Raffaello Riario e del suo seguito romano. Il festino ebbe luogo, ma l'attuazione del delittuoso progetto fu rinviata per l'assenza di Giuliano. (Foto Minari).



RIA IN TRIBUNALE

Mercoledì del mese, ore 21,45 - Rete Rossa

...anno scorso, sono stati
...uto, quello di Maria
...urante

...re di Cesare, ha dato
...di celebrare l'opera
...d Arturo Orvieto di
...ro tutte le dittature.
...denzia che Bruto do-
...onista.

...ria Stuarda, ha mex-
...onalità di Elisabetta
...- avversaria.

...eleto, del inusante
...di retorica (oggi si
...erale, ha fatto scuo-
...illo alla filosofia.

...ripromette anche per
...nura viva, semplice,
...bile, grandi contrasti

...questo trimestre. Cola
...un attimo, in tempi
...ossai tristi, parve rac-
...cogliere la tradizione
...della grandezza di
...Roma; Robespierre, il
...tiranno della Rivolu-
...zione francese; la
...sorte che ha trovato
...e che lo ha salutato
...della severità del Tri-
...bunale rivoluzionario
...ha impedito, a suo
...tempo, la celebrazio-
...ne del processo, che
...si svolgerà radiofoni-
...camente, in febbraio,
...nel breve spazio di
...venticinque minuti.
...La congiura dei Pae-
...ri, intrigo di invidia
...di gelose tessute tra
...Roma e Pisa, tra Pisa
...e Firenze; congiura
...che ha condotto a un
...scandalo, nel quale si
...è salvato proprio colui
...che ne era la vit-
...tima designata: Lo-
...renzo il Magnifico.



● (A sinistra) Una stampa inglese raffigurante uno degli episodi più significativi della Rivoluzione francese: l'arresto di Robespierre alla Comune di Parigi.

● (A sinistra) Roma: veduta odierna del luogo in cui scese al rogo di Giulio Cesare e che fu consacrato al suo culto.



● (In alto) Londra: la «White Tower» (in piano), la cui costruzione fu iniziata nel 1078 da un normanno; la parte del grande e complesso edificio detto «La Torre di Londra» e si rese famosa come prigione per esservi stati rinchiusi Maria Stuarda, Tommaso Moro e numerosi principi.

● (A sinistra) Cola di Rienzo nell'atto di addressare il popolo, come è raffigurato nel monumento eretto gli a Roma sul fianco di una gradinata del Campidoglio. Il celebre tribuno di Roma, che vagheggiò l'unità d'Italia, cadde, dopo alterne vicende, vittima del furore popolare a cagione del suo orgoglio smisurato e della esosità del suo governo. (Foto: Agnelli).

● (In basso) Atene: la cosiddetta «prigione di Socrate». Secondo la tradizione, infatti, in queste celle scavate nella roccia sarebbe stato rinchiuso il grande filosofo greco durante il processo. (Foto: Agnelli dalla Enciclopedia Treccani).



STAZIONI PRIME 7,45 Previsioni del tempo - 7,50 Canzoni - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - 8,10 «Buongiorno» - 8,20 Musica del buongiorno - 8,45 La radio per i mediet - 9 Culto evangelico (9-9,15 BOLZANO: Notiziario Enal) - 9,15 Musica leggera (9,15-9,25 BOLOGNA I: «Vecchia Bologna») - 9,20 «Mondo cattolico» (9,30-9,45 BOLZANO: Canzoni) - 9,45 «FEDE E AVVENIRE» - 10 Trasmissione per gli agricoltori (BARI I - CATANZARO - FIRENZE I NAPOLI I - ROMA I «Voci del campo») - 10,30 Celebrazione del II Centenario della morte di G. S. Bach; LE OPERE PER ORGANO - Esecutore: **Fernando Germani** - Quarto Concerto: 1) Preludio e fuga in la maggiore; 2) Cinque preludi corali per la Natività (dall'Oracibuchlein); 3) Preludio e fughe in re minore - 11 Musica brillante - (11-11,30 BOLZANO: Vangelo in lingua italiana e programma vario) - 11,30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana - 12,00 Lettura e spiegazione del Vangelo (12,05-12,23 BOLZANO: Vangelo e Programma in lingua tedesca) (12,15 ANCONA - BOLOGNA I - «Alma mater») - 12,23 Canzoni e ritmi (12,25-12,30 GENOVA I - LA SPERZA - SAN REMO: La domenica in Liguria) - 12,30 I mercati finanziari e commerciali americani e logici - 12,55 Calendario Antonetto - 1,1 Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 10,30 Ritmi moderni - 11 Musica leggera - 11,30 Canzoni - 12,12,28 Fogli d'album

RETE ROSSA

13,14 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)

13,24 L'autore della settimana **Mario Marletta (Kelmata)**

13,28 Balla di sapone Orchestra diretta da **Gino Filippini (Manetti e Roberts)**

14 - I programmi della settimana: «Parla il programmatore»

14,10 Musica brillante **Caronati: La femmina litigiosa; Goltz: El sorador; Fogliani: Al luna park; Doetal: Cirnevais nella foresta; Moore: Believe me if all those endearing young charms; Consiglio: Un jannullone in vacanza; Parrub-Perrida: Piuttosto stelle sull'Alabama; Orni: Schizzo di Manicaria; Warner: Scrap, brothers scrap**

14,40-18,30 Trasmissioni locali ANCONA - PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario - «La cavalletta» - BOLOGNA I: Notiziario - «La cavalletta», a cura di M. De Santis - CATANZARO I: «Tutta la città ne parla», di P. Paroli e P. Corbellini, a cura di Maria Giusti - CATANZARO - NAPOLI I: Trionfante di Napoli e del Messico, a cura di Napoli - FIRENZE II: Notiziario regionale - «L'eccezionale» - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Commedia musicale - ROMA I: «Cavalletta», settimanale di vita romana.

ALTRE STAZIONI PRIME: Canzoni e ritmi

STAZIONI PRIME

13,25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

13,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO D'UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

13,30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da **Giuseppe Anepeta**

13,55-17 Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

RETE ROSSA

17 - Stagione operettistica della Radio Italiana «V.A. Tre atti di W. Willner e R. Bodansky Musica di **FRANZ LEHAR**

Ena: **Gianna Peres Labie**
 Ottavia: **Aldo Martucci**
 Prunello: **Giuseppe Passerelli**
 Gigi: **Vito Giamberini**
 Laroussa: **Mario Podi**
 Dagoberto: **Tommaso Salvi**

Direttore **Cesare Uallino**
 Istruttore del Coro **Giulio Migliorini**
 Orchestra Linca e Coro di Torino della Radio Italiana
 Regia di **Riccardo Masrucci**
 Registratore

Nell'intervallo: Notizie sportive

18 - Musica per clavicembalo

18,10 **Arnold Schönberg** Sinfonia da camera op. 9 per quindici strumenti. Orchestra diretta da **Hermann Scherchen**

18,28 Notizie sportive (Cinzano)

18,58 La vedetta della settimana **COLEMAN HAWKINS** con l'Orchestra di **Kenny Clarke**

20,28 Un aneddoto al giorno (Chiarodanti)

20,30 Segnale orario **Giornale radio** **Notiziario sportiva Buton**

20,58 Dal Teatro alla Scala di Milano **SANSONE E DALLA** Opera in tre atti e quattro quadri di **F. Lemaitre**

Versione ritmica di **A. Zuccherini**

Musica di **CAMILLO SAINT-SAENS**

Sanzou: **Roman Vinay**
 Dalia: **Fotera Barbieri**
 Summo Sacerdote: **Ruffalo De Paoli**
 Abimelecco: **Giuseppe Modesti**
 Messaggiero: **Mariano Caruso**
 Un vecchio ebreo: **Raffaella Arié**
 Primo Allievo: **Maria Carlin**
 Secondo Allievo: **Erado Coda**

Direttore **Victor De Sabata**
 Istruttore del coro: **Vittore Veneziani**
 Orchestra e coro del Teatro alla Scala

Negli intervalli: I: Notizie sportive - II: Lettera - **Giornale radio** - «Questo campionato di calcio», commento di **Eugenio Danese**

Dopo l'opera: Ultime notizie - «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2 Il segnale Orario proviene dall'Aut. Elettronica Naz. «Gabbio Ferrato».

19,50 - RETE ROSSA

LA VEDETTA DELLA SETTIMANA

COLEMAN HAWKINS

RETE AZZURRA

13,14 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)

13,24 L'autore della settimana **Mario Marletta (Kelmata)**

13,28 Luci ed ombre Girotondo di ballabili e canzoni **Collin: Ella nimati; Vjekovic: Giochi; El banonero; Celso-Gimipa; Oh! Corallo; Loris-Iarna: Picchi il picchi; Marsili: La rumba della tua coca; Locurcio: Fritasse; Pinao-Cherubini: Oh mamma ukari; Martin-Di Lazzaro: Oh pianina di Napoli; Arrigo-De Martino: Vecchia strada; Nazareth: Ca-vaquinha (Cora)**

14 - I programmi della settimana: «Parla il programmatore»

14,10 Musica operistica

14,40-18,28 Trasmissioni locali BOLZANO: Notiziario - «Cora e La Voce» di Calabuzza, Ariella di V. Cola - GENOVA I: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale - «Fina, moia e mendiola», a cura di A. Caruso e C. Sila - TORINO I: Notiziario - «Venti-quattro» e «Vento» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «La settimana nella Provincia» - «Cinema» di Giorgio D'Amico - «Commedia» - «Lettere in un atto».

ALTRE STAZIONI PRIME: Canzoni e ritmi

STAZIONI PRIME

16,25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

16,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO D'UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

16,30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da **Giuseppe Anepeta**

Canzoni: **Dolores De Silva: Alfredo Janco; e Pino Cuoro**

Scala-Bosca: **Canzone marinara; Fiorilli-Anepeta: Primavera marinara; Pivano-Falvo: Canzoncetta per pastore; Pirelli-Quintavalle: Che tu sia piano; Biondanti-Russo: Romanita; Nicolardi-Vinci: Nun la ne accorria.**

16,55-17 Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

RETE AZZURRA

17 - Radiocronaca del Premio Unione Ippica Italiana

17,18 Orchestra caratteristica «Esperia» diretta da **Luigi Granazio**

Banti: **Tierra de España; Di Lazzaro: Primavera abruzzese; Muratori:**

Strempezzata sul mare; Migliavacca; Mazurka variata; Heykeus; Standtchen.

17,30 Dal Teatro Argentina in Roma **CONCERTO SINFONICO** diretto da **FERNANDO PREVITALI**

Pizzetti: Concerto dell'estate; a) Mattino; b) Notturmo; c) Gagliarda; d) Valse; e) Hantak; il mandarino inespugnabile, suite dal balletto.

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

18,20 Notizie sportive

18,35 Voci e strumenti in libertà

18,58 Musica da ballo **Reali: Bamba Jump; Mims: Slow torped; Ortuso: Ades marenza; Ciom: Buongiorno, amore; Rodriguez: La mutata rumbera; Barroso-Larici: Balla; Ivanovic: Anniversary song; D'Arco: Chiquita.**

19,28 Effemeride radiofoniche (Smac)

19,38 Notizie sportive (Cinzano)

19,55 Un aneddoto al giorno (Chiarodanti)

20 Segnale orario **Giornale radio** **Notiziario sportiva Buton**

20,33 LA BIRARCA di **Gianni e Giovanni** Compagnie del Teatro Comico Musicale di Roma della Radio Italiana Orchestra diretta da **Gino Filippini** Regia di **Nino Miloni (Caramoli)**

BOLZANO: 20,43-22 Programma per i due tipi di studio: «Notiziario» e «Avvenire» - «Cinema» di Arthur Schnitzler regia di Giulio Dozzini - «Armando in ombra».

21,30 Voci dal mondo **Settimanale d'attualità del Giornale radio**

22 - TRE IN UNO **Divertimento musicale** Orchestra moderna diretta da **Ernesto Nicelli** Orchestra melodica diretta da **Francesco Dunadio** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da **Nello Segurini** Nell'intervallo: La giornata sportiva

23,10 **Giornale radio** «Questo campionato di calcio» commento di **Eugenio Danese**

23,26 Dell'Amadeo's Bar di Torino **Orchestra sinfonia all'organo elettrico** Cantano: **Max Del Fraie** o il Quartetto vocale **Stara**

24 Segnale orario **Ultime notizie** - «Buonanotte»

mancano
due giorni

Il 31 GENNAIO
scade il termine utile
per rinnovare l'abbonamento alle radiodiffusioni per il 1950.

Dopo il 31 gennaio
i ritardatari incorreranno nel pagamento della

**SOPRATTASSA
ERARIALE**

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino 8,15 Segnale orario. Giornale radio 8,30 Ser-
vizio religione evangelica 8,45 Musica
folkloristica. 9,40 Per gli agricoltori. 10
S. Messa. 11,15 «Il tesoro», musiche e
poesie d'ogni tempo. 12 Cronache del-
la radio. 12,10 Musica leggera. 12,58
Storie alla radio. 13 Segnale orario. Giornale
radio 13,25 «La roulette», pro-
gramma di varietà a premi. 14,15 Can-
zoni. 14,30 Teatro dei pupazzi. 15 Fan-
tasia musicale. 15,30 Radiocronaca del
secondo tempo di una partita del cam-
pionato di calcio. 16,30 Orchestra di-
retta da Giuseppe Anzani (Rete Rossa).
16,55 Detentora delle previsioni del tempo.
17 Radiocronaca del Premio «Lillo»
per il miglior film. 17,10 Orchestra.
Esercizi (Rete Azzurra). 17,30 Concerto
sinfonico (Rete Azzurra). 18,20 No-
tizie sportive. 18,35 Voci e strumenti in
libertà. 19,25 Spiegazione della dom-
nica. 19,45 Radiocronaca da Elpidio
Lauri a Montebello. 20 Segnale orario.
Giornale radio. 20,15 Notizie sportive.
20,33 «La Bisarca», 21,30 Voci del
mezzo. 22 Tre in uno - Nell'intervallo.
Notizie sportive. 23,10 Segnale orario
sinfonico radio. 23,25-24 Dall'America's
Map di Torino (Rete Azzurra)

RADIO SARDEGNA

7,30 Musica varia. 8 Segnale orario.
Giornale radio. 8,10 «Rivoltino» 8,20
Musica del Buonvicino. 8,45 Per i mu-
sici. 9 Culto Evangelico. 9,15 Musica
leggera. 9,30 «Mondo Castellano». 9,45
«Folle e avventure». 10 «Voluntà Boltrani»
e il suo centenario. 10,30 Celebrazione
del secondo centenario della morte di
G. S. Bach - L'opera organistica - Edo-
vardo Fernando Gozzini. 11 Canti, fol-
cloristici sardi. 11,30 Santa Messa. 12,05
Per gli agricoltori sardi. 12,20 Ritmi e
canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13
Segnale orario. Giornale radio. La dom-
nica sportiva. L'allegro carillon. 13,24
L'Aurora della settimana: Matteo Mar-
tella. 13,29 «Bulle di sapone», orche-
stra diretta da Gino Filippini. 14 I pro-
grammi della settimana. 14,10 Musica
brillante (Rete Azzurra). 14,40 Ritmi,
canzoni e musiche. 15,25 Tarcuino re-
dionofoni. 15,30-16,30 Radiocronaca del
secondo tempo di una partita del Cam-
pionato di calcio.

18,30 Movimento poeti dell'Italia. 18,35
«Tre in uno», divertimento musicale.
Nell'intervallo: Notizie sportive. 19,35
Notizie sportive. 19,50 Pianoforte-jazz.
20 Canzoni eseguite da Luciano Tajoli
col Quintetto Odeon. 20,30 Segnale or-
ario. Giornale radio - Notiziario sportivo.
Notiziario regionale. 21,05 «I Puga-
rioni», opera in quattro parti di Vin-
cenzo Bellini. Direttore Franco Capuana.
Istituzione del coro V. Veneziani. Orche-
stra e coro del Teatro alla Scala di
Milano. Negli intervalli: I. Consigli di
lettura, di S. Cambogio; II. Notizie spor-
tive; III. Giornale radio - Umorismo
sportivo di E. Danese. Dopo l'opera:
Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

18,30 Musica da camera. 19,30 Notizie
radio. 19,40 Diritto. 20,40 L'Europa dei ragazzi.
21 Notiziario. 21,40 L'Europa pubblica.
23,30 Racconti di testi e di leggi. 23,15 Jura
suzeraina. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

19 Abilità da teletele e teletele. 20 Notizie
Sport. 20,15 Una ruota. 22 Sport. 22,20
Notizie Sport. 22,40 Musica per il teatro.
Musica italiana. 23,15 (cinema) Progetti o
sonni. 24 Notizie telex. 0,05-1 Dal pro-
gramma dell'ultima settimana.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica tra 19,45 Notiziario 20 «Sur-
couff», opera comica in tre atti e un or-
chestra, di Robert Planquette. 21 Musica tipica
della. 21,30 Concerto corale diretto da Tito
Bouillon. 22 Notiziario. 22,10 Ritmi uni-
versali. 22,30 Musica jazz. 22,35 Notiziario.
23 Festival «Le violatore indisciplinato»;
tubazione; Sinfonia «Le mezzogiustice».
23,55 Notiziario

PROGRAMMA FIANINGO

19 Concerto diretto da Fritz André collettivo:
Violonista André Gertler. 19,30 Musica per
teatro. 20 Traduzione musicale. 22,15
Musica di concerti: «Sinfonia di tutti i paesi»
e «Il sole e il tempo». 23,05 Le Andalus
sinfonico. 23,25-24 Orchestra Paul Hebert ed
Karl Wittmann.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Maurice Ravel. 19,30
Notiziario. 20 Complesse d'armonici Armand
Bernard. 20,30 Spettacolo musical. 21 Pre-
sagio del teatro. 21,35 «Il re della set-
ta», opera di Georges-François Couzot. 22,35
Musica tra: «Dumkino». Tercia cantata per
due violini, violoncello e contrabbasso; Tre da
Ravel. Sonata per flauto e contrabbasso; Mont-
cello; Cantata - Il trionfo della speranza; De
Hottelstein; Sonata per flauto e contrabbasso;
Romance Allemanda (tre flauti); Madri-
dino; L'Amilla; Le casse; Cucarin; I
rosari; La cometa; Mouro; Il trionfo della
parola; per soprano, flauto, contrabbasso e com-
plesse sinfonico. 23,46-24 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica jazz. 19,45 Georges Chabry e
l'orchestra Maurice Guro. 20 Notiziario. 20,30
Parola duca. 21,15 Tria a croce. 22,90

La strada dei musicisti. 23 Notiziario. 23,05
Musica da ballo. 23,40-24 Aquilino Ruz-
zante.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,05 Canzoni. 19,35 Pianoforte
Maurice Ravel. 20 Notiziario. 20,05 Canzoni.
19,20 P. Paganini. 20,45 Musiche di
anonimo. 21,15 «Gli affari sono gli affari»
di Desai-Milicani. 22 Notiziario. 22,05 Notiziario
della Sera. Giochi. 22,15 «L'Europa della
settimana» di Montezano. Radiocronaca della
coppia dei poveri. 22,30 «Volei» di
Jugoslav. 23 Notiziario. 23,25-23,30 Ritmi
sinfonico di Montezano.

GERMANIA
AMBURGO

19 La settimana di Parlamento. 19,30 Notizie
sportive. 19,45 Notizie radio. 20 Programma
dedicato alla musica leggera. I. Musica leg-
gera con Kurt Felix e Walter Giller al mi-
crofono. II. Vi ricordate? Musica eseguita
da Fritz Feller con i suoi solisti; possen-
tando Helmut Kiefer. 10. «Piano
d'oro», opera di W. Ullrich, diretta da
Fritz Murschler, regia di Kurt Feller. 21,45
Notizie Sport. 22,20 Musica da ballo. 23
Musica straniera e tedesca. 23,50 «Festa
Bla» di Max Groll, convezioni. 24 No-
tiziario. 0,05-1 Breve al microfono.

COBLENZA

19 Notizie sportive. 19,70 Concerto popolare
d'orchestra. 19,40 Teatra del tempo a tem-
poranea di politica. 20 Concerto sinfonico
diretto da Hilari Kochert, solista di violino
Gherard Tschobner. Nell'intervallo: «Il libro
della settimana». 22 Notizie. 22,15 Sport.
Musica. 23 «L'arte del spettacolo», mu-
sica di André Reizner. 23,30 Alleanza
concertata. 24-0,15 Ultima notte.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Concerto turco.
19,45 Notizie. 20 Lo sport musicale. 20,15
Varietà musicale. 22 Notizie. Not: 22,30
Varietà musicale. 24 Ultima notte. 0,05-1
Metodie per dicitore a distanza.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 Profeta europeo. 20,15
Concerto del pianista Colin Ross. 21,30
«Il Virgilio», di Thomson. 22 Notiziario.
23,30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult.
23,52 Profeta della pace. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Varietà musicale. 20 Notiziario. 20,30
Concerto diretto da Tom Jelinek. «Bella
canta» John McHugh. 23,30 La mezzera
della domenica. 24 Varietà musicale. 23
Notiziario. 23,15 Pianista Charles Kull. 23,30
Musica varia. 23,45 «Organo da teatro». 0,15
«Ina Gave» e l'orchestra Mascherla diretta da
Leo Wittmann. 0,56-1 Notiziario.

ONZE CORTE

1,15 Concerto diretto da Slavko Rubinić.
2,15 «Contra Lento» Jay. 4,15 Concerto
diretto da Slavko Rubinić. 6 Comples-
so d'orchestra. 7,30 «Domenica» Ray Mar-
tin. 9 Musica da camera. 10 Musica or-
chestra leggera. 11 Musica di teatro. 12,15
Notizia all'Europa. 14,15 «Orchestra Peter Varo»
e cantanti. 15,15 «Bouquet». Concerto per
pianoforte n. 4 in sol; Walter Abu Hassan,
cantante. «Hurlatori». Fantasia di variazioni
in sol maggiore. 17,15 Pianista Kay Ca-
rroll. 18,30 Notizia. 19,30 Concerto del
tempo. 21,15 Complesso Pavillon diretto da
David Wolfthal. 22 Varietà musicale. 23,45
Complesso Howard Lonati.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER

19 Concerto. 19,25 Notizie Sport. 19,35
Inno e prelude. 20 «Il mezzogiorno». 20,45 Ar-
monico nell'intervallo. «Il viaggio» della Neo
Trio. 21 «Bagnone» L'America della «Qua-
dro sinfonico». 21,35 «Convegno di dattilo». 22
Notiziario. 22,05-22,30 Concerto della
notte della Gioventù.

MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario. 10 Canzoni e ritmi del
noel. 10,40 Concerto della pianista Bianca
Murali. 11,10 «L'Europa della settimana»
onora. 12 «Maurizio» Rosamunda. Intermezzo.
12,10 «Giovani e profani». 12,30
Notiziario. 12,40 «Vediamo» la musica.
13,30 Concerto diretto da Riccardo Albertini.
13,40 Orchestra Sereca. 14,30 «Re» Ma-
rice l'Ove, ballo della notte per pianoforte.
«Bright». Feste romane, povero d'Aniano. 15,15
Radiocronaca sportiva. 16,15 «Musica»; Kinder-
Symphonie; «Pianissimo»; Concerto in la minore
per pianoforte e orchestra. 17 Concerto del
«L'Europa» sinfonico di Bellinera. 17,30 La
danza popolare. 18,30 Notizie sportive. 19
Musica vari. 19,15 Notiziario. 19,50 «Paese»
sinfonico. 20,20 Football di Vicoletto Ra-
velli. 20,50 Musica da camera diretta da Edo-
vardo Libber. 22 «Musica» ritmi. 22,15 «No-
tiziario». 22,25-23 Musica da ballo.

SOTTESA

19,15 Notiziario. 19,25 Club del non amore.
19,50 L'ora seria di Radio Oberea. 20,40
«Fantasia» di Alfred de Alcega. 22 Mu-
sica romantica. 22,30 Notiziario. 22,35-23
Radiocronaca di tre campionati di sci.

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA
TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7,30 - 7,45 (ininterrotto) 7,45 - 8,00. 8,00 - 8,30
18,30-19,15 20,30-20,45. 20,45-21,15
19,30-20,00 20,45-21,15
22,00-22,45 22,45-23,00. 23,00-23,15

DOMENICA 19 GENNAIO

7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19,30 Rassegna dei settimanali britanni-
ci.
«C» l'avete chiesto solo.
22,00 Radiosport.
Punta di Londra.

LUNEDÌ 30 GENNAIO

7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19,30 Notiziario scientifico.
Bollettino economico.
22,00 I settimanali britannici: «Time»
and «Tide».
Il successo di Riccardo Aragono.
MARTEDÌ 31 GENNAIO

7,30 Programma sindacale
19,30 Rassegna tecnico-industriale
22,00 «TERZA PAGINA»: La soluzione
occidentale del problema del nazio-
nalismo.
La B.B.C. vi insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO

7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19,30 Programma sindacale.
Bollettino economico
22,00 Lettera a Attilio e Cristianesimo
e Storia, del prof. Eusebio Ruffini.
GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO

7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
22,00 Un amico irlandese di Domenico
Scarlatti.

VENERDÌ 3 FEBBRAIO

7,30 Programma economico-sociale.
19,30 Prospettive economiche di Mer-
cator.
Bollettino economico.
«A mia parerò»: punti di vista
inglesi e italiani.
«Paoli e Parlamentari» di Ruggero
Orlando.
Rivista scientifica: «L'industria
del lino e delle canape in Gran
Bretagna».

SABATO 4 FEBBRAIO

7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19,30 Radiocalendario della Voce di
Londra.
22,00 Rassegna della settimana.
Opinioni.

Rassegna stampa britannica ogni
giorno 19,30. Mercoledì di Greenwich
ogni sera 19,30 franco la domenica.
«Commenti politici» ogni sera 22.

**ASCOLTATE DOMENICA
ALLE ORE 12,30 SULLA
RETE ROSSA**

Bolle di sapone

Trasmissione organizzata per la
SOC. ITALO-BRITANNICA

L. MANETTI - M. ROBERTS & C.
di Firenze

DAVIDE CAREMOLI
MILANO

PASTIGLIA

GOLIA

FA GOLA ALLA GOLA

*Ascoltate ogni domenica alle ore 20,30 sulla Rete Azzurra
«La Bisarca», programma organizzato per la Golia».

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo - 7 Segnale orario - Giornale radio - 7,10 Buongiorno - 7,30 Musiche da buongiorno - 7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO. Notiziario - Segnale orario - Giornale radio - 8,10 Musica leggera - 8,40 Per la donna - Consigli - 8,50-9 Canzoni - 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI - 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gili - 12 Trio Aleghiani - 12,20 Accollate questa sera... - 12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca - 12,25 Rimi e canzoni - (12,25-12,35 BARI I - «Comitato sportivo», di Pietro De Giosa - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Rassegna della stampa veneta», di Eugenio Ottolenghi) (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - La settimana nelle Marche di Antonio Tomassini - MILANO I: I. Gazzettino lombardo - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Panorama», rassegna regionale di lettere ed arti - Notiziario - Listino Borsa - NAPOLI II: Intervista) (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) (12,40-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi - 12,55 Calendario Antonello. - 13 Segnale orario - Giornale radio.

21,15 - RETE ROSSA

I GIORNI DELLA VITA

COMEDIA DI

WILLIAM SAROYAN

RETE ROSSA

13,11 L'allegra cartolina (Manzoni e Roberts)
13,21 L'autore della settimana Mattea Marletta (Kelmata)
13,28 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurali
14 - Curioso in discesa
14,25 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
15 Segnale orario Giornale radio
16,14 Finestra sul mondo
16,35-16,55 Trasmissioni locali
17 - Musica leggera
17,38 Dal Teatro Eliseo in Roma

19 - Beppe Mojetta e la sua orchestra
19,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi - Giorgio Aberti: «L'astronomia da Galileo a Einstein»
19,45 CELEBRI MELODIE NAPOLETANE
20,10 Panorami d'America MAINE
20,29 Un aneddoto al giorno
20,30 Segnale orario Giornale radio
21,03 Musica di George Gershwin
21,18 I GIORNI DELLA VITA

RETE AZZURRA

13,11 L'allegra cartolina
13,21 L'autore della settimana Mattea Marletta
13,28 INCONTRI MUSICALI
13,54 Cronache cinematografiche
14 Giornale radio
14,14 Listino Borsa di Milano e medie del Cambi - Borsa cotoni di New York
14,21-14,45 Trasmissioni locali
15,55 Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e di cabotaggio
17 - Lezione di lingua francese
17,15 Lezione di lingua inglese
17,30 La voce di Londra
18 - Orchestra di ritmi moderni
18,30 Concerto di musiche
18,55 L'APPRODO

19,55 Un aneddoto al giorno
20 Segnale orario Giornale radio
20,23 SQUADRA MOBILE
21,18 CONCERTO SINFONICO - VOCALE
22,18 «Cinquant'anni di vita francese»
22,45 Orchestra di ritmi e canzoni
23,10 Giornale radio
23,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

Autonome

TRIESTE

7,15 Musica del mattino 7,30 Segnale orario. Giornale radio 7,45 Concerto da camera 7,55-8,30 Musica del mattino 11,30 Per ciascuno quattora 12,10 Russelli Bennet e la sua orchestra 12,58 Oggi, alla radio 13 Segnale orario. Giornale radio 13,25 Orchestra melodica diretta da Guido Cappelli 14 Terza pagina 14,20 Musica varia 14,28 L'ora borsa 14,30-15 Programmi della B.M.C. 17,30 Lezione di lingua spagnola del prof. Giuseppe Mattiocco 17,45 Lezione di lingua francese del prof. Guido Gioielli 18 Canzoni 18,15 Musica della donna 18,30 La voce dell'America 19 Beppe Mojca e la sua orchestra 19,30 Quando da teatro 19,40 I dieci minuti della cooperazione europea 20 Segnale orario. Giornale radio 20,15 Attualità 20,30 Musica da film e rassegne 21,15 Concerto Martini e Rossi (Fete Azzurra) 22,25 Conversazione 22,45 Orchestra diretta da Nello Sceriffo (Fete Azzurra) 23,10 Segnale orario. Giornale radio 23,30-24 Orchestra Colta diretta da Pippo Barzizza (Fete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica nel Matturorno 8 Segnale orario. Giornale radio 8,30 Musica leggera 8,40 Per la donna 8,50-9 Canzoni 11,30 Per la Scuola Elementare Sardiniana 12 Trio Allegro 12,20 I programmi del giorno 12,25 Ritmi e canzoni 13 Segnale orario. Giornale radio. Libero cardini 13,21 L'Autore della settimana 13,26 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da N. Sceriffo (Fete Rossa) 14 Curioso in discoteca 14,25 Orchestra melodica diretta da F. Donatelli (Fete Rossa) 15 Segnale orario. Giornale radio - Tartarino radiofonico 15,14-15,35 Finestra sul mondo 18,30 Movimento patri dell'Isola 18,35 Il cigno del mese: «Edipo Reo» di Sofocle. Traduzione di Manara Valumigi. Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Roma con la partecipazione di Renzo Ricci. Musica di Luigi Cocconna 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario sportivo. Notiziario regionale 21 Quartetto a piano Karala 21,20 Canzoni. Orchestra diretta da Beppe Mojca 21,45 «Squadra mobile», cronache poliziesche a cura di Ezio D'Errico - III: «Una biondina col naso all'indietro» 22,30 I Notturni dell'Usignolo - Serie

Notturno - Espressionismo e dedecazione, a cura di Luigi Roggioni - Il Arnold Schönberg: «Sinfonia da camera, op. 9, per 15 strumenti» Complesso sinfonico diretto da Hermann Scherchen 23,10 Giornale radio, 20,20 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario 19,40 Programma educativo 20 Un po' di poesia 20,15 Fichi 21 Notiziario 21,30 Bilancio 21,45 «L'attorno» rivista di Pasquino Aubin 22,30 Varietà 23 Musica notturna 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Orchestra 20 Notte 20,15 «Berger» Ravel e sua orchestra Gauthier 21,30 L'ora del poeta Kurt Krasner legge «Alle mie opere» 21,55 Concerto solitario 22,20 Notte. Orchestre 22,40 Musica per l'America. Musica notturna 24,005 Notte in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

15 Orchestra diretta da Misael Krein 19,30 Concerto sinfonico diretto da Rudolf Ussachevsky 19,45 Notiziario 20 Tracce del giorno 20,45 Pagina letteraria 21,15 Bach Sinfonia della «Città di chiesa», n. 156; Toccate in re minore per clavicembalo; Corale «Lodate il Dio potente»; Preludio da Corale per organo; Cantata profana, n. 212 22 Nabucco 22,15 Concerto sinfonico 22,55 Notiziario 23 Musica di ballo melodica 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

18 Concerto da pianisti Herby Co - Schizmann: Sonata italiana op. 15; Musica da Jango Prevlada (Duetto per clavicembalo); Debussy: L'Isola sola 19,30 Sinfonia (Charles Widor) 20 Concerto diretto da Vlado Chelakovic, Brno; Ysaÿ: Sinfonia n. 3; «Carnegie»; Tre scene della terza giungla: «Kant»; Tre giorni di Wallonie; «Strawinsky»; Dumbarton Oaks. Concerto in mi bemolle maggiore per orchestra da camera 21,15 Musica da ballo 22,15 L'ultima del mio paese 23,05-24 Musica romantica - «Maurice Strakosky»; Concerto n. 2 in sol maggiore per pianoforte e orchestra; «Blaug»; Sinfonia n. 6 in re minore.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Conferenza del Centro di Studi Balluffini - Conferenza di George Dubouché 19,05 Musica leggera diretta da William Cottrelle 19,30 Notiziario 20 Incipiti del 19° Mercoledì 20,30 Mado della mattina 20,50 Concerto diretto da Désiré Ripoll - Solisti: Imre Jeny Girardone e Harmonie Ysaÿ Le MacLellan - Concerto alla memoria di Dini Rossini: Il libro di Giacobbe, unatolo per soli, coro e orchestra; Processione notturna, Diversimento su canzoni rosse 22,30 Incipiti di «L'Amore» 22,45 «Paul Verdane» di Francis Duroz 23,10 Società di Bach, interpretata dalla pianista Céline Challier e dalla violonista Immae Borliano 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Concerti musicali 19,30 Complexe sinfonico Pierre Caillat 20 Notiziario 20,30 Canzoni di grandi musicisti francesi 20,50 «I piaceri del viaggio», romanzo scelto di Pierre Benoit. Adattamento radiofonico di Francis Duroz 22 Al quattro venti 22,30 Musica da ballo 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario 19,12 Canzoni 19,32 Orchestra Jean Martin 20 Notiziario 20,05 L'angolo del cantautore 20,20 L'ora di Delfo 20,46 Violino: Alfredo Campi 20,55 Pianoforte: Maurice 21,30 Concerti radiofonici 21,45 Cantata: 22 Notiziario 22,05 Concerto-Ritmo 22,35 Musica da ballo 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Nel nostro diario tedesco-occidentale. Echi di giorno 19,30 Il Reno e la Ruhr, cronaca di Peter von Sica 19,45 Notizie Comuniste 20 Concerto sinfonico diretto da Heinrich Festschick, orchestra di piano Wilhelm Buschiusi. Musica di Beethoven: a) Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93; b) Concerto per piano in mi bemolle maggiore op. 73; Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 21,45 Notte. Concerto 22,05 «L'attorno» ad un giorno per piano di Paul Altwegg 22,15 Notte e ritmi 22,45 «Anche» opuscolo di tre pezzi, di Kurt Dörmann 23,15 Musica

Ancora

IN TEMPO!

DOMANI SCADE IL TERMINE UTILE PER RINNOVARE L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI PER IL 1950, DOPO IL 31 GENNAIO I RITARDATARI INCORRERANNO NEL PAGAMENTO DELLA

SOPRATTASSA ERARIALE

Notiziario 24 Notte 0,05-1 Berlino al telefono.

COBLENZA

19 Concerto. Musica 19,40 Tributo del tempo 20 Musica per lo scherzetto e polli 20,45 Metecce naturali e letta 21 Musica di spicco classica 22 Notte 22,20 Problemi del tempo 22,30 Musica per piano di Scriabin: a) Grand Rondò op. 109; b) Ländler in la minore 22,45 «L'impudenza della polizia della vita sociale», concezione di Max Weber 23,15 Concerto di ottoni 24-015 Ultima notte.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America 19,30 Bollettino della «Radio Corale» 19,45 Notte 20 Concerto sinfonico diretto da Eugen Anthon, sala di piazza Paul Richard - Mozart: Concerto per piano in la maggiore K. V. 408; Beethoven: Sinfonia n. 8 in do minore 21,45 Piccoli concerti e variazioni 22 Notte 22,10 Musica da ballo 23 Arte e critica 23,15 Notte e ritmi del sud 24 Ultima notte 0,05-1 Metecce e Monaco con Charles Lindbergh.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario 19,20 Notte in musica 19,45 Concerto diretto da Charles Groves - «Carnegie» Sinfonia n. 4 in fa minore 20,30 Incipiti degli autisti 21 L'ora della radio 22 Notiziario 22,15 Musica notturna e L'ombra della musica n. 24-005 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Concerto Jean Herold 19,45 «Dieci Bariti», agente speciale, di U. Webb 20 Notiziario 20,30 I Pidduzioni 21 Concerto diretto da Constant Lambert 21,45 «Furia sotto le armi», di Ben Mordecai Adolphe 22 Notte 22,20 Variazioni miscela 23 Notte 23,20 Orchestra Eric Whitlock 0,15 Concerto diretto da Tom Jephson - Notte: pianista Iris Laverdige 0,56-1 Notte.

ONDE CORTE

1,15 Trio Tom Jones 2,30 Orchestra Gerald 3,30 Ritmo 4,15 Orchestra leggera diretta da Misael Krein 5,30 Varietà musicale 6,30 Orchestra leggera della B.M.C. 7,15 Ritmi musicali 8,30 Rondo «John Bull» 9 Me-

delano: Concerto per violino in mi minore; Igor Stravinsky, concerti: Kuddly Dance di Galante 10,30 Orchestra da ballo Vesta al teatro 11,30 Busto militare 12,15 Musica melodica 13,15 Musica da ballo 14,15 Concerto della pianista Bertha Hagar - Brno; Capriccio in re minore, op. 76; Brahms: Intermezzo in re, op. 21, n. 2 15,15 Varietà musicale 16,15 Concerto diretto da Misael Krein - Variazioni del Galois; Musicalia: Poema alla luna, Haydn Wood (Intimità di Londra, 1910) 17,18 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jephson 20 Ore Terza Programmata - Le stagioni di Vivaldi, Mendelsohn su testi di Cavalli, interpretate dal soprano Elizabeth Johnson 21,15 Sinfonia n. 22 Musica leggera 22,45 Prima Serza e i suoi simfonisti 23 Concerto diretto da Misael Krein - Biele: L'Allegria; Mozart: Il bassetto del re, balletto.

SVIZZERA

BERNENSEN

19 Ritornello e valore della musica per piano 19,23 Notte. Ora del tempo 20 Le canzoni di Lindbergh, per Orchestra Cedric Tourent 20,50 Poema musicale 21,20 Concerto dal Quartetto Helveti 22 Notte 22,05 Musica polifonica per gli strumenti all'estero 22,15-23 Musica di compositori americani.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notte 12,15 Musica varia 12,30 Notte 12,40 Orchestra Mobile 13,05 Musica ritmica 13,15 Voci e strumenti 13,45-14 Musica sinfonica e corale 17,30 Musica sinfonica interpretata dal Trio di Camera 18 Musica per soli 19 Notte popolare eseguita dall'Orchestra Radio 19,15 Notte 19,45 Melodie Radio 20,10 Piccolo teatro 22 Melodie e ritmi 22,20 Concerto, fantasia dell'Orchestra Mobile - musica di Fernando Fagel (arr. W. Fagelmann) 22,45-23 Duo pianistico Goffredo Bergali.

SETTERS

19,15 Notte 19,25 Complexe d'archi Tom Louisler e Orchestra Ipica Vincenzo Bellini 20 «I clienti della Lacerata» opera di Marcello Carlini 21 Notte 22,10 Jazz not 22,30 Notte 22,45-23 L'ambasciatore proprio.

Gialli alla Radio Vidal per conto della Vidal. Ogni Lunedì, alle ore 20,33 sulla RETE AZZURRA ASCOLTATE QUESTA SERA Squadra mobile di EZIO D'ERRICO V UN CLAXON HA SUONATO La VIDAL di VENEZIA creance de lamoso SAPONE BALSAMICO LAURO OLIVO VIDAL vi consiglia: Scegli il Sapone come scegli il medico, è una questione di fiducia

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE PREGO, MAESTRO... Rassegna dei più noti compositori di canzoni DOMANI ALL'ORE 21,03 SULLA RETE ROSSA POTRETE ASCOLTARE Musica di MARIO RUCCIONE

STAZIONI PRIME 0,55 Provisioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8,10 Canzoni — 8,20 «FEDE E AVVENIRE» — 8,40 Per la donna: «La nostra casa», conversazione di Renzo Angeli — 8,50-9 Musica leggera — 10 Della Basilica di Santa Maria Assisiate (in Torino: Messa pontificale in occasione della festa di San Giovanni Bosco — 11,15 Musiche richieste al Servizio Opuscolo della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «Che dirà ogni nonno Gaudenzio?», racconto sceneggiato di Vittorio Emanuele Bravetta; b) Lomica dei piccoli risponde — 12 Tosoni e la sua chitarra elettrica — 12,20 «Accogliete questa sera...» (12,20-12,55 RAI) ZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Conversazione) - (12,25-12,40 MILANO I: «Il Gazzettino lombardo» - ANCONA: Notiziario marchigiano - Lettere a Radio Ancona) (12,25-12,55 FIRENZE II: Teatro e cinema - Notiziario - Listino Borsa) (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) (12,40-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio

20,40 - RETE AZZURRA

NORMA

DI

VINCENZO BELLINI

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon (Maefetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana Matteo Marietta (Kolomoia)

13,20 Musica operistica
Cantata: I traci amanti, «Infrala»; Mozart: Il ratto del serraglio; «Anchi stasera era felice»; Leoncavallo: I pagliacci, serenata; Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Regno di stregoni»; Cherubini: Andrea Chenier; «Sai, sconosciuti»; Puccini: Mariuzza; «Oh la mia casa»; Gomez: La schiava; «Quando buccell tu»; Puccini: Il tabarro; «Nulla, silenzio»

13,55 Orchestra di ritmi sudamericani diretta da Francesco Ferrati
Festini Cerignani: Ore di gloria; Mari-Fusco: Arno intanto; Fivida: Quietè ba-bop; Fvati-Raimondo: Rumba di primavera; Torri-Fecchi: Non Angelo bello; Morbelli-Di Lazzaro: La zampogna del Malù; De Santis-Vinciguera: Swamp jump; Rivalini: Dolore inu; Fonati: G. P. Bugle

13,25 Musica brillante
13,53 (Maena) Cracche di Aldo Bizzardi

15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

13,14 Finestra sul mondo
13,35-13,50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Crescere di Napoli e del Mezzogiorno - Rapporti dal teatro, a cura di Roberto Grandi - FIRENZE II: Il mercoledì a... GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario (canzone) - Multimedialità del posto 13,45-13,50 Liguri (Unit) - Chiamata multimedialità

13,56 Dattilografia delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

18 - Complessi caratteristici

18,25 Musica per banda
Marchesani: Verde Cinnamo; Di Mendeljo: Scherzo in do maggiore; Waldteufel: Les Patins, marcia e allegro di concerto per flicorno e soprano; Gounod: Marché tenebre per una marcia; Messager: Les deux pigeons: a) Tema e variazioni; b) Deza ungherese.
Corpo musicale dell'Aeronautica Militare diretto da Alberto Di Majo

13,50 LA GIORNATA DI REGINALD PEACOCK un atto di Katherine Mansfield Adattamento radiofonico di Giulia Dalla

Compagnia di Prosa di Torino della Radio Italiana Regia di Claudio Fino

13,38 La voce del lavoratore

13,40 Attualità sportive

13,50 Musica leggera
Tomburini: Vilma; Escobar: Toccata '800; Del Pino: L'oca zoppa; Wolmer: Un bacio è un fiore; Nicola: Amore mio; Manzoni: Nazione; Amadei: Canzone dell'acqua; Baratta: Son lorenzo de Nigro.

20,10-20,35 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno (Chioradoni)

20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

21,33 FERRUGO, MAESTRO... Dodici compositori di canzoni alla ribalta

12. MARIO RUCCIONE Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza Presentazione di Nunzio Filogamo (Palomotte)

21,50 Calidoscopio musicale Orchestra diretta da Pietro Argomo

22,20 Ester Valden con il duo Cantinista-De Lucia Warren: Incendio tropicale; Valdeg: Cinema de Brindes; Igota: Musica; Asson di psicomonica e chitarra; Gomez: Malagueña; Bozognò: La marzherida

22,36 Scrittori al microfono P. A. Quarantini Gambirdi: «Sport nautici e velici»

22,46 Musica da camera
Soprano Victoria de Los Angeles Al pianoforte Antonio Bellami Pizzetti: I pastori; Respighi: Stornellature; Duparc: Impression au voyage; Granados: El mar de la maja; De Falla: a) Seguidilla maritima; b) Jota; Turbia: Cortaves.

23,10 Giornale radio

23,20 Incontro di pugilato Proletti-Thompson Cronaca registrata dal: Express Hall di Londra

23,40 Musica da ballo

24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

13,11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana Matteo Marietta (Kolomoia)

13,26 Meppe Majetta e la sua orchestra
Cantano: Gabriella Alcato, Ariodante Dalla e Claudio Perola
Pizzola-Lucchesi: Un jour de printemps; Testual - Rossi: L'ascensore; Bezz-Pistilli: Matrimonia; Mojetta: Una canzone a quattro voci; Paster: What is this thing called love; Dardi-Ravio: Questa è la canzone; Parente-Viani: Dimenticci; D'Anzi-Rastelli-Pizzari: Ma cos'è questo rapa. (Chianciano)

13,55 Arti plastiche e figurative a cura di Raffaele De Greda

14 Giornale radio Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14,14 Listino Borsa di Milano e medie del Cambi - Borsa cotone di New York

14,21-14,40 Trasmissioni locali
BOLOGNA: Notiziario - «Le opere e i lavori», rassegna artistico-letteraria trimestrale di Franco - GENOVA II - VARESE I: Notiziario - Listino borsa di Genova - Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - La spazzola di Torino, a cura di Ilario De Jorio - UDINE - VENEZIA I - VIGONZA: Notiziario - «L'organo», il storia vocale a di Adolfo Zileri - ROMA II: La commedia del medico - EDI - KR - VENEZIA I: 14,43-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
MILANO I: 14,45-15,05 «Liberal» milanese.

14,55 Dattilografia delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 - Programma per i ragazzi MICHAEL STROGOFF

Romanzo di GIULIO VERNE Adattamento radiofonico di F. Formigari Primo episodio

17,38 «Ai vostri ordini» Rapporto da «La voce dell'America» al radioscrittore italiano

18 - Dal Conservatorio di musica di San Pietro a Majella in Napoli
Orchestra Alessandro Scarlatti Direttore PAUL VAN KEMPEN

18,50 La vedetta della settimana COLEMAN HAWKINS con l'Orchestra di Kenny Clarke
MILANO: 18,50-19,30 Programma a cura di Emma - Cantata vocale - «Le Samuraites» - «Sabiano» - RAI/RAI

19,15 Canti hawaiani

19,25 Film musical radiotelevisivo (Sara)

19,35 Il contemporaneo subitica radiotelevisiva culturale «Cronache musicali e cronache di scienza»

19,55 Un aneddoto al giorno (Chioradoni)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

20,33 Rosso di sera a cura di Umberto Calosso

20,40 **NORMA**
Tragedia lirica in quattro atti e cinque quadri di Felice Romani
Musica di VINCENZO BELLINI

Pollione Gino Penno
Orchestra Tancredi Pasato
Norma Maria Callas
Adalgisa Elena Nicolai
Craldo Norma Ferrari
Flavio Cesare Maria Sperti

Direttore Antonino Vella Istruttore del Coro: Santo Zanon
Registrazione effettuata il 19-1-1974

dal Teatro La Fenice di Venezia
Negli intervalli: I. Lettere da casa altrui, corrispondenza da tutti i paesi del mondo, II. «Mezzo secolo»; Corrado Barzaglio, La trasformazione della società europea; III. Giornale radio

Dopo l'opera: Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME: 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7.10 « Buongiorno » — 7.20 Musiche del buongiorno — (7.30-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8.10 Musica leggera — 8.40 Per la donna — 8.50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione — 11.30 La radio per le Scuole Elementari Superiori: a) « Al tempo dei draghi », racconto sceneggiato di Ugo Maraldi; b) La polka di Pippo — 12 Romanze celebri — 12.20 « Ascoltate questo scrupolo » (12.20-12.33) BOLZANO: Programma in lingua tedesca — 12.33 Rimi e canzoni (12.25-12.35 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO. Attualità - ROMA I - « Parole di una donna », confidenze di Anna Garofalo - TORINO I - « Occhio sul cinema » - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Cronache del teatro - (12.35-12.40 ANCONA: Notiziario marchigiano e rassegna cinematografica di Francesco Ghedini MILANO I: « I Gazzettino lombardo ») (12.25-12.55 FIRENZE II: « Panorama » rassegna regionale di lettere ed arti - Notiziario - Latino Borsa) (12.4-12.55 BOLOGNA I: Notiziario - Latino Borsa) (12.49-12.55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Latino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12.55 Calendario Antuocetto — 13 Segnale orario - Giornale radio

21,45 - RETE ROSSA

MUSICHE DI

HAYDN - ELGAR - GHEDINI - HOLST

DIRETTORE DA

EUGENE GOOSSENS

RETE ROSSA

12.11 L'allegra carillon (Manetti e Roberts)

12.21 L'autore della settimana Matteo Marietta (Kaldemata)

12.26 Programma scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana
PRONTO ROMA QUI PARIGI ALLO PARIS ICI ROME
Programmi in duplex organizzato dalla Radiodiffusion Française e della Radio Italiana

14.10 MELODIE E ROMANZE DI UN TEMPO
Orchestra diretta da Giuseppe Anetola
Cantano: Maria Carfora, Domenico Altanazzo e Salvatore Di Tommaso
Vinardi: O bella brava; Muzio-Torrelli: Se tu non torni; Cesareo-Tosti: Serenata. Lingo: Tarentella; Schubert: Serenata; Cimmino Tuelli: Seconda mattinata; Rosmini-Popoli: Tarentella

14.24 Toni Lenzi al pianoforte
Musica di Cole Porter

14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio d'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni aerei

16.14 Finestra sul mondo

16.18-16.58 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli ballati del Mediterraneo - BOLZANO I: Immersioni - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mediterraneo - e La settimana musicale, di Antonio Prucella - FIRENZE II: e La festa dell'Orchestra - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento dei porti - 16.43-16.53 Riferimenti alla « Chiama i marinai »

16.58 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 Solerilli e la sua orchestra

17.30 II. RINOTTI
Teatro di oggi e di domani a cura di Raffaele La Capria e Fabio Della Seta
Regia di Franco Rossi

18 Selezione dell'opera
MON PASQUALE
di GAETANO DONIZETTI
Notte: Ines Alfonsi Tullini
Ernesto: Cristy Salari
Donna Malatesta: Lorenzo Comati
Don Pasquale: Attilio Grandani
Direttore Lorenzo Molajoli
Maestro del coro: Vittore Veneziani
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Edizione fonografica Columbia

18.55 Musiche brillanti
Culotta: Festa a S. Lucia; Melachridou: Splendore di sole immortale; Yorke: Buona notte, signore; Iltis: In un giardino giapponese; Kera: I ammi credere; Robbins-Whitman: Louisa

19.16 Canta Roberto Murolo
Bevvo-Buonogiovanni: Lacreme napoletane. Di Giacomo-Costa: A riveduta; Scalo-Duca: Canzone marinaiasca; Nardella-Mangione: Fazzulietto 'e arca

19.30 Università Internazionale
Giulio Marchesi - John Cockeroff: « Uranio, berillio e zirconio »

19.48 Orchestra di rimi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cicero-Columbi-Carenza: Non tentarmi; Neo-Ferrari: Serenata a Paloma; Cimbi-Ayenza: Non è possibile; Diacobetti-Krime: Cantando un bises; Malocchi-Proua: Rudy Rudy; Bonaguro Di Lazara: Un americano sul cratere; Larieli-Castè: Capanno al Canada

20.10 La voce di Tancredi Pasero
Verdi: Luisa Miller, « Il mio sangue, la mia vita »; Puccini: Mefistofele. Aria del Rucchio; Verdi: Nabucco, « Tu sul labbro del veggente »; Gounod: Faust, « Perché tardato ancora »
CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno (Chiorodotti)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buto

21.03 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 CONCERTO SINFONICO
diretto da EUGENE GOOSSENS
Haydn: Sinfonia n. 84 in sol maggiore (detta di Orford); a) Adagio - Allegro spiritoso, b) Adagio, c) Minuetto d) Presto; Elgar: Cockaigne, ouverture di concerto, op. 48; Ghedini: Musica notturna; Holst: da « I pianeti », Marte, Mercurio, Giove
Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: Anna Santa: Paolo Brezzi: Roma dei secoli scorsi

23.10 Giornale radio

23.20 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barisizza

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13.11 L'allegra carillon (Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana Matteo Marietta (Kaldemata)

13.26 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori d'ogni tempo
NICCOLO JOMMELLI
TOMMASO TRAETTA

13.54 Cronache del teatro lirico a cura di Carlo Gellu

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni aeree

14.14 Latino Borsa di Milano e medie del Cambi - Borsa coloni di New York

14.21-14.48 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - GENOVA II - TORINO II: Notiziario - Latino Borsa di Genova - Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Cronache - FIRENZE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La sera dell'Università di Padova
UDINE - VENEGIA I: 14.46-15.00 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

16.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 CALZONI CORTI
Settimanale radiofonico per i ragazzi

17.30 Parigi vi parla

18 Profili di compositori contemporanei
BOHUSLAV MARTINU
Cinque liriche per canto e pianoforte: a) Amore abbandonato, b) D'aldoro, c) La ragazza curiosa, d) La ragazza allegra, e) L'innamorato infelice (Marcella Pohbe, soprano, Giorgio Favaretta, pianista); Improvvisi per violino e pianoforte, (Vittorio Emanuele violinista, Giorgio Favaretta pianista); Serenata n. 2 per due violini e viola (Vittorio Emanuele violinista, Violino, Dandolo Santilli, violinista, Emilio Berengu Gardin, pianista).

18.30 Nippe Mojcha e la sua orchestra
Cantano: Gabriella Cicaleo, Claudio Parola, Ariodante Della

Morbelli-Di Lazara: Le rose più belle; De Santa-Aivara: Io, che l'ho voluta tanto bene; Cherubini-Palcomatè: Un fiore all'occhiello; Ferrari-Heyrel: Un jour de bonheur; Rozzod-D'aschi: Il marchese di Forlì; Frati-Sivar: Tango d'araddio; Prati-Rimando: Ti manderò una rosa; Malocchi-Radius: Il nostro giorno; Bee: Mexican melody.

BOLZANO: 18.58-19.58 Programma in lingua tedesca - Konfession e King - Musikanten, 19.58-20.58 di F. W. Brand, regia di P. W. Delle - Musikanten: Otto - Musikanten - Konfession - Notiziario - Cinema

19 La nostra lingua « Varietà linguistiche » di Giorgio Pasquall

19.10 « Rapsodia messicana »

19.20 Per gli uomini d'affari

19.26 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19.35 Canta Silvana Fiorelli
Paci-Tettoni: Cielo d'Inghera, Marchetti-Liri: Tempo d'amore; Mivi-Innocenzi: Turbamento; Giunnetto-Barella: Piccolo sentiero.

19.45 Attualità sportive

19.55 Un aneddoto al giorno (Chiorodotti)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buto

20.33 ZIG ZAG
Varietà musicale
di Falconi, Fratini, Rovi e Spiller
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di Nunzio Pilagano (Dulcinea)

21.25 Orchestra moderna
diretta da Eraldo Nicelli
Cantano: Alma Danieli e Manfredi Pons de Leon
Panz: Ay ay ay; Pruvost: Intermessa; Gomez: Romanzo d'amore; Tardar: Terra e fuoco; Semprini: Fragola; Primi: L'amour, toujours l'amour; D'Anzi: La nota Muzurra; Martelli-Herbin: Nel mio cuor; Vallini: Impressioni in blu
Nell'intervallo: Una storia d'amore
Elsa Morante: « Catullo e Lesbia »

22.20 I NOTTURNI DELL'UNIGNOLO
SERIE TEATRALE
Ciclo del teatro d'avanguardia surrealista
1. Jules Laforgue Amleto a cura di Gian Domenico Giagni
Regia di Franco Rossi

23.10 Giornale radio

23.20 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barisizza

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE
7,15 Musica del mattino 7,30 Segnale orario...
11,30 16° concerto...
12,20 Canzoni e ritmi...
13,25 Orchestra sinfonica diretta da Guido Cappelli...
14,20 Musica seria...
14,28 Lettera breve...
14,30-15 Programmi dalla B.U.C.
17,30 Per i ragazzi...
17,55 Musica di successo...
18,30 La voce dell'America...
19,30 Il medico ai suoi amici...
19,45 Musica seria...
20,15 Attualità...
20,30 Montovani e la sua orchestra...
21 Concerto in tre atti...
23,10 Segnale orario...
23,25-24 Orchestra Cetra diretta da Rigo Dazzi...

RADIO SARDEGNA
7,20 Musica del mezzogiorno...
8,10 Musica leggera...
11,30 Per le Scuole Elementari Superiori...
12,20 Il programma del giorno...
13,25 Piume e canzoni...
14,50 Canzoni e cori di Sardegna a cura di E. Pizzullo...
15,30 Segnale orario...
15,45-15,55 L'ora sul mare...
18,30 Movimento pastori dell'isola...
19,30 Complessi caratteristici...
19,47 Organico dei Minori...
20,05 Vespri...
20,46 Brno...
20,55 Canzoni radiotelevisive...
21,10 Artista...
21,40 Concerto...
21,42 Orchestra David Katz...
22,05 Concerto diretto da Sir Basil Cameron...
23,00 Concerto...
23,03 Notiziario...

Estere

ALGERIA
ALGERI
19,30 Notiziario...
20,15-21 Notiziario...
21,30 Arte e cultura...
22,30 Concerto...
23,00 Musica classica...
23,45-24 Notiziario...

DA OLTRE 30 ANNI
I prodotti CADEI soddisfanno il gusto più raffinato di signora eleganti...
questa la più grande e bella pubblicità.



Per il 1950 CRIMA JUVENTUS Nutrienti-Antirughe (scat. oro) ottima anche sotto cipria...
L'azione di BELLEZZA JUVENTUS, detergente, nutriente, rinfrescante...
L'azione di BELLEZZA JUVENTUS AL LUMONE, sapone, pulisce, impurifica e antiodore della pelle...
Si vendono dai migliori Profumieri e dalle Soc. CADEI, Rip. R. C. Via Victor Hugo 3, MILANO - GRATIS, Lettera Prodotti di Bellezza Illustrato.

AUSTRIA
VIENNA
19 Ora russa...
20 Notte...
20,15 Corbera...
21,15 Concerto...
22,10 Notte...
22,40 Musica per l'Austria...

BRUGIA
PROGRAMMA FRANCESE
19 Musica seria...
19,45 Notiziario...
20 Concerto...
20,15 Concerto...
21,15 Concerto...
22,15 Concerto...
23,05 Concerto...

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19,03 Concerto...
19,15 Concerto...
19,30 Concerto...
19,45 Concerto...
20,05 Concerto...
20,25 Concerto...
20,45 Concerto...
21,05 Concerto...
21,25 Concerto...
21,45 Concerto...
22,05 Concerto...
22,25 Concerto...
22,45 Concerto...
23,05 Concerto...

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19,03 Concerto...
19,15 Concerto...
19,30 Concerto...
19,45 Concerto...
20,05 Concerto...
20,25 Concerto...
20,45 Concerto...
21,05 Concerto...
21,25 Concerto...
21,45 Concerto...
22,05 Concerto...
22,25 Concerto...
22,45 Concerto...
23,05 Concerto...

MONTECARLO
19 Notiziario...
19,12 Canzoni...
19,32 Canzoni...
19,47 Organico dei Minori...
20,05 Vespri...
20,46 Brno...
20,55 Canzoni radiotelevisive...
21,10 Artista...
21,40 Concerto...
21,42 Orchestra David Katz...
22,05 Concerto...
23,00 Concerto...
23,03 Notiziario...

GERMANIA
AMBURGO
19 Dal teatro...
19,45 Artista...
20,05 Vespri...
20,46 Brno...
20,55 Canzoni radiotelevisive...
21,10 Artista...
21,40 Concerto...
21,42 Orchestra David Katz...
22,05 Concerto...
23,00 Concerto...
23,03 Notiziario...

COLOGNA
19 Cronaca...
19,40 Musica del tempo...
20,05 Vespri...
20,46 Brno...
20,55 Canzoni radiotelevisive...
21,10 Artista...
21,40 Concerto...
21,42 Orchestra David Katz...
22,05 Concerto...
23,00 Concerto...
23,03 Notiziario...

MONACO DI BAVIERA
19 La voce dell'America...
20 Musica da film...
20,45 Per la famiglia...
21,10 Concerto...
21,40 Concerto...
21,42 Orchestra David Katz...
22,05 Concerto...
23,00 Concerto...
23,03 Notiziario...

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario...
19,20 Il Coro...
19,45 Il Concerto...
20,15 Concerto...
20,45 Concerto...
21,15 Concerto...
21,45 Concerto...
22,15 Concerto...
22,45 Concerto...
23,05 Concerto...

LE NOSTRE ATTRICI
SILVANA JACHINO dice.



- Gli amici, anche i più cari, qualche volta danno dei dispiaceri. Il dentifricio Durban's, mai.

DURBAN'S IL DENTIFRICIO DEL DENTISTA
Lo specifica dall'assurdo sorprendente! Vi preghiamo sinceramente: pochi giorni d'uso vi convinceranno della sua ineguagliabile efficacia.
SOC. ACC. FRANCO CELLA & C. MILANO VIA NOVARA N. 10
(Foto concessione esclusiva Durban's)

PROGRAMMA LEGGERO
19 Musica per i bambini...
20,15 Concerto...
20,45 Concerto...
21,15 Concerto...
21,45 Concerto...
22,05 Concerto...
22,30 Concerto...
22,55 Concerto...
23,05 Concerto...

ONDE CORTE
1,15 Concerto...
2,30 Concerto...
3,15 Concerto...
4,15 Concerto...
5,15 Concerto...
6,15 Concerto...
7,15 Concerto...
8,15 Concerto...
9,15 Concerto...
10,15 Concerto...
11,15 Concerto...
12,15 Concerto...
13,15 Concerto...
14,15 Concerto...
15,15 Concerto...
16,15 Concerto...
17,15 Concerto...
18,15 Concerto...
19,15 Concerto...
20,15 Concerto...
21,15 Concerto...
22,15 Concerto...
23,15 Concerto...

SVIZZERA
BERGOMIENSTER
19,10 Concerto...
19,25 Concerto...
20 Concerto...
20,15 Concerto...
20,30 Concerto...
20,45 Concerto...
21,05 Concerto...
21,25 Concerto...
21,45 Concerto...
22,05 Concerto...
22,25 Concerto...
22,45 Concerto...
23,05 Concerto...

NOTTE CEREA
7,15-7,45 Notiziario...
12,15 Musica seria...
17,45 Musica operistica...
20,40 Concerto...
22,05 Concerto...
22,35-23,05 Concerto...
23,05 Concerto...

NOTTE CEREA
7,15-7,45 Notiziario...
12,15 Musica seria...
17,45 Musica operistica...
20,40 Concerto...
22,05 Concerto...
22,35-23,05 Concerto...
23,05 Concerto...

SOTTILE
19,15 Notiziario...
19,25 Concerto...
19,45 Concerto...
20,05 Concerto...
20,25 Concerto...
20,45 Concerto...
21,05 Concerto...
21,25 Concerto...
21,45 Concerto...
22,05 Concerto...
22,25 Concerto...
22,45 Concerto...
23,05 Concerto...

STAZIONI PRIME: 6,55 Previsioni del tempo - **7** Segnale orario - Giornale radio - 7,10 «Buongiorno» - 7,20 Musiche del buongiorno - 7,50-8 **CATANIA I - MESSINA - PALERMO:** Notiziario) - **9** Segnale orario - Giornale radio - 8,10 Canzoni - 8,20 «**FIDE E AVVENIRE**», trasmissione dedicata all'assistenza sociale - 8,40 Per la donna: «Varietà» - 8,50-9 Musica leggera - 11 Musiche richieste al Servizio Opzioni della RAI - 11,30 Trasmissione per le Forze Armate - 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,35 **BOLZANO:** Programma in lingua tedesca) - 12,30 Ritmi e canzoni. (12,25-12,35 **BARI I:** Convezione - **CATANIA I - PALERMO:** Notiziario - **GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO:** «La guida dello spettatore» - «Il teatro a Genova», di E. Bassano - **UDINE - VENEZIA I - VERONA:** Cronache musicali, di Mario Nordi) (12,25-12,40 **ANCONA:** Notiziario marchigiano - «Arte e cultura nelle Marche» - **MILANO I:** «Il Gazzettino lombardo») (12,25-12,55 **FIRENZE II:** Radiosettimana - Notiziario - Listino Borsa - **NAPOLI II:** «Dieci minuti per gli sportivi») (12,40-12,55 **BOLOGNA I:** Notiziario - Listino Borsa) (12,49-12,55 **ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO:** Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) - 12,55 Calendario Antonello - **13** Segnale orario - Giornale radio

21,13 - RETE AZZURRA

EDIPORE

di

SOFOCLE

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

12,11 L'allegra carillon (Manotti e Roberts)

12,31 L'autore della settimana **Matteo Marletta** (Kelmata)

12,38 Caledoscopia musicale **Orchestra** diretta da Pietro Arsentu

14 Musica operistica **Bizet:** Carmen, preludio all'atto quarto; Thomas: Mignon; «Ah, non credevi tu»; Mascagni: Lodoletta; «Più men perdunami»; Wul Ferrari: I gioielli della Madonna; «Aprì u bella la finestrella»; Zandonai: Francesco da Rimini; «Paolo ditemi pace»; Catalani: Lordley, duetto dell'atto terzo; Puccini: La Wally, la tregenda.

14,38 **Beppe Mojetta** e la sua orchestra **Bizet:** Carmen; Come è bello piaciogliare con la Gina; Pinchi-impallomenti; Vivera d'amore; Fiorati-Viani: Pomeriggio senza sole; Dalla Gasta-Ruocco: Ho troppo amato; Mastini: Di Stefano; Giro la monofonia; Mendelssohn: Ditemi di sì; Vazeli-Segurini: Pughera; Keaton: Artistry jumps.

15 Segnale orario **Giornale radio** Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

16,14 Finestra sul mondo

16,35-16,50 Trasmissioni locali **BARI I:** Notiziario - Solitario per gli italiani del Mezzogiorno - **BOLOGNA I:** rassegna cinematografica di Giuseppe Lenti - **CATANIA I - PALERMO - ROMA I:** Notiziario - **CATANZARO - NAPOLI II:** Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - Cronache d'arte - **FIRENZE II:** «La voce della Fontana» - **GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO:** Notiziario economico - Movimento del porto - 16,50-16,55 Cronache musicali

16,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 Dal salone dell'Associazione Artistica Internazionale in Roma **British Council** **Musiche Italiane ed Inglesi del secolo XVI - XVII - XVIII** **Esecutori:** Ingy Nicolai, soprano; Arvedo Felkiovi, tenore; Egidia Giordani Sartori, clavicembalista.

18 Quartetto Ambrosiano **Carminati Grazia; Padilla: La urole terra;** Berlusconi: Graziaofata; Lima: Come la rosa; Scotti: Sotto i ponti di Parigi; Bixio: Leggimi il destino.

18,28 Orchestra melodica **diretta da Francesco Donadio** **Riv. Innocenzi: Addio sogni di gloria;** Lemarque: Pour ma fête; Giacobetti-Kramer: Ho bevuto; Di Lazzaro: È una canzone d'amore; Bonagura Bonavventura; Signorina Maria; Cambi-Memmi: Se mi vuol bene; Morbelli-Segurini: L'ho scritto per te; Gentner-Schmidt: Cassone d'amore.

18,55 **UNA PENSIONE TRANQUILLA** Un atto di Roger Avermaete **Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana** con la partecipazione di **Carlo Romano o Stefano Sibaldi** **Giovanni Carlo Romano** **Il custode Giotto Tempestilli** **La moglie del custode Anna Di Meo** **L'ospite Stefano Sibaldi** **Regie di Antea Giulio Mojono**

18,55 Attualità sportive

18,48 Rassegna del jazz «Innovazioni timbriche nel jazz moderno» a cura di L. Piccioni e P. Morgan

20,10 Melodie di tre secoli **Canta Lya Origoni** **Ignori: All'aria** (canzo popolare abruzzese); **Testi: Ninao nanna; Boggi: Spandono le campane all'alba...; Mancusi: La lettura di Lanelliotto** (**CATANIA I - PALERMO:** attualità - Notiziario)

20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodanti)

20,30 Segnale orario **Giornale radio** **Notiziario sportivo Butun**

21,03 Vi parla Alberto Sordi

21,18 Festival di opere radiotelevisive in prima esecuzione **COME SE CAMMINASSI SULL'ERBA TAGLIATA DI FRESCO** **Sulle lirica, per voce recitante coro e orchestra, su quindici poesie di STEFANO TERRA** **Musica di MARIO ZAFRED** **Voce recitante: Renato Cuminetti** **Direttore Carlo Maria Giulini** **Istrutt del Coro: Gaetano Riccielli** **Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radio Italiana**

22 - Posta aerea

22,16 La vedetta della settimana **COLEMAN HAWKINS** con l'Orchestra di Kenny Clarke

22,40 I giorni della creazione **Ugo Maraldi: «Interpretazione dei fiori»**

22,50 Complesso Gino Conte

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da ballo

24 Segnale orario **Ultime notizie «Buonanotte»**

18,11 L'allegra carillon (Manotti e Roberts)

12,21 L'autore della settimana **Matteo Marletta** (Kelmata)

12,26 Orchestra Celta **diretta da Pippo Barzizza** **Cantano: Elena Baltrami, Carla Boni, Aldo Dossà, Elio Lotti e il Quartetto Stars** **Pinchi-Caroni: Ho paura di te; Cozzani-Nizza: Non faccio; Marchesi-Age Berzizza: Oggi è nato amore; Di Lazzaro: Giro girandola; Mari-Talvachia: Dove sei, primo amore; Fiorini-Labroni: Ho Domenica nel cuore; Giannantonio-Mascheroni: A un'ora; Testoni-Selirilli: Arriva il croco** (Chianciano)

12,54 Cronache cinematografiche a cura di Giuseppe Nevilacqua

14 Giornale radio **Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali**

14,14 Listino Borsa di Milano e medie del Cambi - Borsa cotoni di New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali **BOLZANO:** Notiziario - «Cinema alla spicciola», di Emilia Marzi - **TURINO I - GENOVA II:** Notiziario - Lettere home di Torino e Genova - **MILANO I:** Notiziario - **Napoli sportive** - Attualità telecinema - **UDINE - VENEZIA I - VERONA:** Notiziario - **Musica leggera - UDINE - VENEZIA I:** 14,45-16,00 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

16,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 - Programma per i ragazzi **MICHELE STROGFF** **Romanzo di GIULIO VERNE** **Adattamento radiofonico di F. Pomigari** **Secondo episodio**

17,30 Vita musicale in America

18 - **Orchestra di ritmi moderni** **diretta da Francesco Ferrari** **Marte: Il-Rozzonielli Ruccone: Mamma Minca; Leric-Testoni Feld: Specchiandoci nel lago; Romitelli-Giulioti: Se cerco la trovò; Bonagura-Fusco: Manuola; Cambi-Sagra: Ho fatto un nodo; D'Anzi: Crepuscolo in Harlem; Rolando Passino: La coccolata; Scotti-Filiberto: Ti suggerirò; Dade: Red bank boogie**

18,38 **Musica '800** **Bizet: Carmen, preludio all'atto primo; Verdi: Otello, Canzone del bellicoso; Chopin: Valse in do diesis minore op. 64; Schubert: Serenata; Mendelssohn: Scherzo, dal «Ragna di una notte di mezza estate».** **BOLZANO: 14,30-16,30** Programma in lingua tedesca - Listino di lingua tedesca - Musica da camera: Clarinetto Eugenio Bononi, Pianista Mercedes Barbieri (Cord) - Notiziario - «Par die Frau», suonata da d. Ulric Frau.

18,50 Attualità

19 - **INCONTRI MUSICALI** **Profili di compositori d'ogni tempo** **LUCA MARENZIO** **GESUALDO DA VENOSA**

19,25 Effemeridi radiotelevisive (Smac)

19,35 Il contemporaneo **rubrica radiofonica culturale**

19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodanti)

20 Segnale orario **Giornale radio** **Notiziario sportivo Butun**

20,33 Orchestra **di ritmi moderni e canzoni** **diretta da Nello Segurini** **con la partecipazione del Quartetto Celta**

21,13 Il classico del mese **EDIPORE** **di SOFOCLE** **Traduzione di Menate Valgimigli** **Compagnia del Piccolo Teatro della città di Roma** **con la partecipazione di Renzo Ricci** **Edipo** **Renzo Ricci** **Gioiasta** **Riena Da Venezia** **Ciclope** **Tino Buzzelli** **Il sacerdote** **Mario Busoni** **Tiresia** **Antonio Crast** **Un servo** **Giorgio De Lullo** **Il messo di Corinto** **Mario Lombardini** **Il pastore** **Luciano Mondolfo** **Coro di tebari**

21,30 Musica di Luigi Colonna **Regia di Orazio Costa** **Registrazione**

23,10 Giornale radio

23,20 **I NOTTURNI DELL'URIGNOLO** **SERIE MUSICALE** **Il Lied post-romantico** **a cura di Domenico De Paoli** **5.** **Johannes Brahms** **Feidelnsumkeit; Ständchen; Der Tod; Mamecht; Der Schmiel; Im Wald; erasmuskeit; Mein Liebe ist grün; Vergebliches Ständchen.**

24 Segnale orario **Ultime notizie «Buonanotte»**

Autonome

TRIESTE

7,15 Musica del mattino 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Ginnastica da camera 7,55-8,30 Musica del mattino 11,50 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Musica jazz 17,58 Oggi alla radio 13 Segnale orario. Giornale radio 13,26 Chiesa diretta da Pietro Argento 14 Teza pagina 14,20 Musica varia 14,28 Liturgia nera. 14,30-15 Programmi dalla RAI

17,30 Lezione di lingua spagnola del prof. Giuseppe Mattioli. 17,45 Lezione di lingua francese del prof. Guido Gionelli 18 Canzoni 18,15 Rubrica della donna 18,50 La voce dell'America. 19 Musica da camera 19,30 Concerto scientifico 20 Segnale orario. Giornale radio 20,20 Ritmi e canzoni in voce 21,03 Vi parlo Alleanza Sud. 21,15 A come se ramano nuovi sull'erba seccata in fresco. (Festivo) ai opere radiofoniche in prima esecuzione (Rete Rossa). 22 Melodie di Tosti 22,15 La vedetta della settimana 22,40 I giorni della creazione. 22,50 Compagno Gioi Gioi. 23,10 Segnale orario. Giornale radio 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Mucche del Buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Canzoni. 8,20 a Fede e avvenire. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera 11,30 Per le Forze Armate. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni 13 Segnale orario - Giornale radio - L'allegria di Pini. 13,21 L'Autore della settimana. 13,26 Orchestra diretta da P. Argento. 14 Musica operistica (Rete Rossa) 14,30 Beppe Mojetta e la sua orchestra. 15 Segnale orario - Giornale radio - Tavola radiofonica. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento parti dell'isola 18,35 Fantasia musicale. Orchestra Mulassani. 19 Programma per i ragazzi a Pirella Azzurro. di Salvatore Gotta. Adattamento e regia di Alberto Casella. Quarto episodio. 19,35 Attualità sportive 19,40 Orchestra Cella diretta da Pippo Barzizza 20,05 Quartetto a piano. Kaimlik. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario sportivo - Notiziario regionale. 21 Programma di varietà. 21,40 Orchestra da ballo diretta da Marco Robusti. 22,05 Melodie e romanze di un tempo. Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta 22,30 I cantanti dell'Esiglesia - Serie Musicale - Il Lied romantico. a cura di Domenico De Paoli - III: Franz Schubert - Soprano Lucia Kelstein; al pianoforte Antonio Bellizzi. Mezzosoprano Elena Zarevaska; al pianoforte Giorgio Favaretto. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,52-23,55 Dolcissimo meteorologia.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Rassegna scolastica. 20 e Quinta del mese. a cura di Giuseppe Tiso 20,30 Rassegna scolastica-letteraria. 20,45 Concerto dell'organista Muzi Antonietti. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Concerto diretto da Victor Choclet. Solisti: pianisti Max-Maurice Wazart - Henri Oustric; violini: P. Lindy; Sinfonia di un canto maritimo francese. Livet. Secondo concerto in sol bemolle; Bartol; il sole. 23,30 Musica collettiva. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Rassegna scolastica. 19,10 a il settimanale. concertazione 20 Notiziario 20,15 Organico. 21,25 Programma dedicato al Belgio. 21,55 a Non vedere troppo bene. 22,20 Notiziario. 22,40 Musica per l'Austria. Musica ecumenica. 24-0,05 Notiziario in diretta.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE 19 Musica di Louis Gagnon diretta da Edgard Besson. 19,45 Notiziario 20 a L'ambasciatore.

di Alfred de Musset. Adattamento di Stefano di Piero Lancia. 22 Notiziario 22,15 Musica operistica di Riccardo Striano. 22,55 Notiziario 23 Musica da ballo. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19,30 Melodie Flemminghe interpretate da Jon Kurich. 20,05 Musical sketches. 21,30 Melodie flemminghe. 22,15 Musical Sketches a 1. 23,05 Musica da ballo. 23,35-24 Musica per radiofonici e da film.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Concerto diretto da Marcel Carlin. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Margit Capros. a Paris. 11. 20,30 Primum palatum. 20,50 Concerto diretto da H. K. Ingelbrecht - Henry Il marito di San Sebastiano, musica di Gabriele d'Annunzio. 22,20 Notiziario musicale. 22,45 Racconto musicale. 23,10 Melodie amiche. Il Tullio. Kuchlin e Indrag. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGIO

19 Cultural musicale. 19,15 a. Al chiaro il luna. di Pierre Luce. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra Aimé Barilli. 20,50 a la grande ouverture di Benjamin Thomond. di Jacques Rouquié. Musica dell'Autore. diretta da Roger Pappalardo. 22,30 Musica da film. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,32 Compagnie Jazz. 19,47 Battaglia di canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Melodie interpretate da Giuliana Kamondi. Al pianoforte: Vincenzo Navas. 20,45 Musica da camera. 21 Orda di Max Regnier. 21,30 il a Tati Paris. 21,45 Charles Trenet. 22,20 Targhi originali dall'Orchestra Radiotele. 22,30 Jazz autentico. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Nel nostro spazio radio-occidentale. Kehl del giorno. 19,45 Notizie. Compendio. 20 a Michael Kemmer. dramma di Gerhard Hauptmann. regia di Otto Koch. 21,15 Concerto di violini del grande virtuoso Fritz Kreisler, per il suo 100° compleanno. a) Capriccio viennese; b) Minuetto; Canto senza parole, c) Tamburino tino, di London-derry and, d) Solo d'amore. 21,45 Notizie cronache. 22,05 a La notte. J. Charles Pany. 22,15 Strisce da ballo. 23 a La pizze di la, ventata. di Hans Sedlitz (dramma di un atto). 24 Notizie. 0,05-1 Notiziario al microfono.

COBLENZA

19 Concerto. Musica. 19,40 Teatra del tempo. 20 Musica da ballo. 21 a la giornata per la Germania. 21,15 L'A.B.C. a ritmo di polka. 21,30 di Pech. Wenzelmann. 22 Notizie. 22,15 Conferenza franco-tedesca tra Parigi e Baden Baden. 22,30 Bruciere: Sinfonia n. 6 in la maggiore, esemplare della Riedelstein diretta da Hans Rodwald. 23,25 a l'In combattimento per la libertà spirituale. commemorazione per il 50° anniversario della morte di Padre Donp. 23,40 Oscar Danneberg. Sonata n. 2 per due violini, composta da Ludwig Ruy e Karl Wehner (prima esecuzione). 24-0,15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Clementi. Notiziario. 20 a Le arti ridere originali di Roma, sulle tracce del primo tempo: del arte avulso e, commemorazione. 20,30 L'Atto romantico americano per la Germania. 20,45 Musica tedesca. 22 Notiziario. 22,10 Cronaca libraria. 22,25 Orchestra d'archi. Piano. Decker. 23 Orda militare. Talmud e musica, dalla scrittura e dalle ingenuità abstratte, a cura del italiano in capo dott. Adam Ottaviano. 24 Filmmusik. 0,05-1 Compendio di E. Th. 3 Hoffmann, poeta-compositore: a) Quintetto per viola e quartetto d'archi; b) Quartetto, aria e duetto, dall'opera romantico-romantica - Aurora -; c) Sinfonia in sol bemolle maggiore. (Orchestra diretta da Karl Kemmer. Quartetto d'archi di Notzberg e tutti di radii).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 News e l'orchestra della prima diretta da Freda Cunell. 20 - La regina di rena. commedia di Henry Rollin. 20,30 Botte e risposta. 22 Notiziario. 22,15 Intelligenza giornale. 23 Notiziario. 23,30 Rassegna scolastica. 24-0,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Orchestra Owen Waller. 19,45 a Diea. Barton, agente speciale. di G. Webb. 20 Notiziario. 20,30 Musica richiesta. 21 a Notiziario. opera di Dunstall. 22 Programma di ballate. c) Le avventure di Tommaso Trouble. di E. Egan. Brana. 23 Notiziario. 23,20 Arrivata da Italia Victor Blumenthal. 0,15 Musica leggera. Orchestra Jari Byfield e organista Frederic Curran. 0,56-1 Notiziario.



DENTIFRICI SCIENTIFICI DELLA CIBA AL SOLFO-RICINOLEATO contro i batteri della carie

Amicizie Italiane sono desiderate nelle Americhe

(Argentina, Brasile, Canada, Stati Uniti ecc.) Per entrare direttamente in corrispondenza entro un mese nella propria lingua o in quella della persona straniera adatta ai propri interessi, intendimenti, desideri e aspirazioni, richiedere entro il 10 Febbraio raggugli - opuscolo, questionario, moduli richiesti di un nominativo straniero e istruzioni, alla F. P. I. O. (Foreigners' Personal Friendship International Organization), per l'Italia: Milano - Viale Regina Margherita, 22, unendo vaglia o francobolli per L. 200 e allegando il presente comunicato. R/1

ONDE CORTE

0,45 Pinella Kay Cavonati. 1,15 Musica varia. 3,30 Valburda (Luis Martin). 4,15 Orchestra Filarmónica reale diretta da Sir Thomas Beecham. 5,30 Banda Job White. 6,45 Musica leggera. 7,15 Musica varia. 8,30 Musica leggera. 10 Rassegna d'archi. 10,30 Concerto diretto da Norman Del Mar - Prokofiev. Sinfonia n. 2 in re. 11,30 Orchestra filarmonica di John Tepper. 13,15 Bire Bire con Leslie Paul al pianoforte. 14,15 Compendio. Monasterio. diretta da Henry Kreis. 15,15 Pagine musicali. 16,15 Orchestra Kap. Murto. 17,15 Novel. 18,30 Rassegna. 21,15 Concerto diretto da Constant Lambert. 22 Musica leggera. 22,45 7th Two Jansz. 23 Dal Teatro Programmato - La stagione di Vaghi. Melodie da film di Ginepro, interpretate dal soprano Elisabeth Hellmann.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Opere parlati della letteratura per l'infanzia. 19,75 Notizie. 19,40 Km del tempo. 20 (libretto inglese di Arthur Tovey). 20,15 Dedicato. 21,30 Musica. 22 Notizie. 22,05-23.

Archivio della B.O. diretta da Freda Kneudler. Solista Leon Neuwirth.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vaghi. 13,40-14 Le Palis. Notte nei giardini di Soana. 17,30 Concerto della pianista Irène Wuppermann - Busini. 18,15 Notiziario. 18,30 Concerto diretto da Norman Del Mar. N.V. 21, 18 Musica per noi. 19 Notiziario. 19,15 Notiziario. 19,40 Catalogo di tutti i paesi. 20,10 a Cuba mare e sole (part. 3). 20,15 Notiziario di Italo Parnelli. 20,50 Concerto diretto da Ottavio Neri. 21,55 Part. 3. 22,15 Notiziario. 22,20 Notiziario. 22,30-23 Musica da ballo.

BATERS

19,15 Notiziario. 19,28 In concerto. 44 tempo. 19,40 La calma della felicità. 20 a Alla felicità della speranza, di Emilio Sala. Adattamento radiofonico di Alfred Gagli. 20,30 Varietà. 21,30 Concerto diretto da Victor Hirschman - Solisti: Violonisti P. Ben Cabanillo e Hans Acciolla. 22,30 Notiziario. 22,55-23 Melodie da film.

STAZIONI PRIME: 6,55 Previsioni del tempo - 7 Segnale orario - Giornale radio - 7,10 - Buongiorno - 7,20 Musiche del buongiorno - 7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario - 8 Segnale orario - Giornale radio - 8,10 Musica leggera - 8,40 Per la donna: «La vita del bambino» - 8,50-9 Canzoni - 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI - 11,10 La Radio per le Scuole Medie Inferiori - Ildebrando Pizzetti: Terza lezione illustrativa: «Gli strumenti ad arco» - 12 Estor Veldeas con il Duo Continisio-Croce - 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,35 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte - TORINO I Perché Torino è Torino) (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - Spandò, dorica - MILANO I: «Il Gazzettino lombardo») (12,25-12,55 FIRENZE II: «Panorama», rassegna regionale di lettere ed arti - Notiziario Listino Borsa - NAPOLI II: Problemi napoletani e del Mezzogiorno) (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) (12,48-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - 1,3 Segnale orario - Giornale radio

21 - RETE AZZURRA
STAZIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI
DONIZETTI
MESSA DI REQUIEM
IN MEMORIA DI VINCENZO BELLINI
DIRETTA DA
GIANANDREA GAVAZZENI

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon
(Musetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Matteo Marletta
(Kaiòmas)

13.28 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Cantano: Magda Mura Romagnoli, Rossana Becvari, Antonio Basurto ed Enzo Pui
De Santis-Dal Pino: Non ti devo amare; Kravec: Sierra Nevada; Morbelli - Di Lazzaro: Rien plus; moi; Dall'Argo: Finestrina sulla valle; Lerner - Ravel - Thier: Alla Strauss; Filibello-Gottler: Madama Lisa; Devilli-Weiss: Speak low; Devilli-Punzo: I'm pam pie.

14 Musica brillante

14.28 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini
Bertini-Segurini: Forse mai; Devilli-Styne: Sono pazzo di te; Malocchi-Frasca: Quel giorno; Bongura-Fusco: Nucciano m'ha lassato; Bertini-Medi: Sempre, Scuto - L'ovini: Am yo; Rivi-Tronconi: Forse domani; Vekel-Corbelli: sentimentale; Bracchi-D'Angeli: Desiderio di boe; Laski-Calliano-Caprio: Desconosciuto; Nisa-Giacomazzi: Dicevano che tu

14.63 Cinema
Cronache a cura di Alberto Moravia

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

16.14 Finestra sul mondo

16.26-16.50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Comunisti
CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - Navigazione del cinema di Bruno Grassi - FIRENZE II: Racconti dello sport - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Stipendio del porto - 16,26-16,30 (chiamata gratuita)

16.55 Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 - Orchestra Ceira
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami, Aldo Donà, Elio Lotti, Bruno Palicat e il Quartetto Stars
Tessoni-Petrillo: M'ha sussurrato un angelo; O'Jardi-Fusco: Dada che ti mimpio; Stanley Ziegler: Geraldine; Micheli: Ave - B r r r; Nord, Sud, Finchi-Scharman: Unico amore; Giacobetti-Revana: Una sonda per favor; Quattrini-Sampieri: Je vous attends; Rolando-Abramo: Sono raffreddato; Berlio: Ciem azzurri

16.30 Il convegno dei ragazzi
I ragazzi parlano dei loro problemi

19 - I grandi viaggi
LA CIRCUMNAVIGAZIONE
DELLA CORVETTA
VITTOR PISANI

19.30 Università Internazionale
Giulio Marconi - Paul Expert:
«L'istruzione per adulti negli Stati Uniti»

19.45 Musica da camera
Quartetto d'archi di Roma
della Radio Italiana
Brahms: Quartetto in la minore op. 51 n. 1 (1877); a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Quasi minuetto, Moderato, di Fauré
Esecutori: Vittorio Emanuele, violino; Dandolo Scutuli, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morbelli, violoncello
10.10-10.25 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20.28 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulun

21.03 BRISCOLA
Giornale amarillato radiofonico
di Brancacci, Calcegno, Puntoni, Tristani e Verde
Compagnia del Teatro Comico
Musette di Roma
della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gili
(Vecchia)

21.48 La discussione è aperta su...
«Come attuare la liberalizzazione degli scambi internazionali»

22.30 LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI
Orchestra
diretta da Giuseppe Anépeta
Cantano: Domenico Attanasio, Grazia Grossi e Franco Molinari
Vento-Cusentino: Maria d'è spugna miele; Rossetti-DiGianni: Dduje core o'na corena; Fiorelli-Anépeta: Radio cardine; Tristano-Mizzocco: Uedde vio; Clotti: Pizzate e vaze; Grimaldo-Alberici: Senza 'o te; Gasfalo-Casimiro: 'O bene; Fiorelli-Anépeta: Prima lettera d'ammore

22.55 Musica leggera

23,10 Giornale radio

23.20 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

13.11 L'allegro carillon
(Musetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Matteo Marletta
(Kaiòmas)

13.28 - Danze e folklore
nell'arte
Lurino Marcello Corti
al pianoforte, Antonio Belloni:
Canti popolari slovacchi (arr. Schneider-Trnavsky): a) Il nocce, b) Presso Ivutislava c) Cespudato verde, di Va il corvizzera, e) Addio alla recluta, f) Sono molto vecchio, g) Nanetta del molinaro; Canti popolari spagnoli (arr. José Galvez): a) A la verde verde, b) Una pandereta suena, c) Rondanguillo de Cádiz; (arr. Joaquín Nin): a) El Flia, b) Pola

13.50 Novità di Teatro
a cura di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio
14 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e medie del Camb. - Borsa azioni di New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notiziario - Belli di... - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova - UDINE - VENEZIA I: 14,45-14,55 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.55 Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 - Lezione di lingua francese
a cura di G. Vercé

17.15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17.45 Chitarrista Michele Ortufo

18 - Pagine scelte dall'opera

IL TROVATORE
Dramma in quattro atti
di Salvatore Cammarano
Musica di GIUSEPPE VERDI
Di Conte di Luna Luigi Borgognoni
Ercolano Lucia Kelman
Azucena Miti Trucato Pace
Merrico, il trovatore Meno G. Variati
Ferrando Sesto Bruscazzini
Direttore Arturo Basile
Istruttore del Coro: Giulio Magliotti
Orchestra Lirica e Coro di Torino
della Radio Italiana

BOLZANO: 14.10.50 Programma in lingua tedesca - Musica popolare - Ballate e canzoni - Orchestra Luciano Filibello - Salsiccioli - Berlioz: «Quintetto sinfonico», a cura di Vittorio Rinaldi

19.26 Effemeridi radiofoniche
(Smae)

19.30 La voce dei lavoratori

19.45 Bollettino della neve

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulun

20.33 Impresa Italia

21 - Dal Conservatorio
Giuseppe Verdi di Torino
Stazione Sinfonica pubblica
della Radio Italiana
CONCERTO
diretto da
GIANANDREA GAVAZZENI
Donizetti: Messa di requiem in memoria di Vincenzo Bellini per soli, coro e orchestra
Solisti: Mirella Ptery, soprano; Giulietta Simonato, mezzosoprano; Alessandro Berdini, tenore; Rolando Panzani, baritono; Mario Patri, basso.
Istruttore del coro: Bruno Ferminero
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino
della Radio Italiana
(Kino-Standard)

22.30 «Mefistofele»
Divegazioni di varia umanità
a cura di Antonio Baldini

22.40 La vedetta della settimana
COLEMAN HAWKINS
con l'Orchestra di Kenny Clarke

23,10 Giornale radio

23.20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE LETTERARIA
18
Taddio
«Il discorso di Pericle sulla democrazia e il dialogo fra gli Ateniesi e i Meli prima della guerra»
a cura di Antonio Piccone Stella
Regia di Enzo Ferrieri

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Ginnastica da camera. 7,55-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Musica leggera. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 44 chiese diretta da Francesco Donadio (Rete Rossa). 14 Torna pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino prezzi. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.
17,30 English by radio. 17,45 Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 Appuntamento musicale. 19,30 Cantate. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Attualità. 20,30 Impresa Italia. 21 Concerto sinfonico diretto da Gianandrea Gavazzeni (Rete Azzurra). 22,30 Melodramma. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del Risorgimento. 8 Segnale orario - Giornale radio. 8,10 Musica leggera. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 11,30 Per la Scuola Media Inferiore. 12 Ester Valdes e il suo Continente-Croce. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario - Giornale radio - L'allegro cartello. 13,21 L'Autore della settimana. 13,26 Orchestra melodica diretta da N. Dorazio (Rete Rossa). 14 Musica brillante. 14,25 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da N. Securini (Rete Rossa). 14,53 Attualità. 15 Segnale orario - Giornale radio - Telemio radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento parti dell'Italia. 18,35 Otte jazz. 19 Pagine pianistiche. 19,20 Luciano Tajoli col Quintetto Orlino.

19,50 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario sportivo - Notiziario regionale. 21 e Nasita di Salomè. 22 Atti di Cesare Meano, a cura di Lino Girau. Dopo la riedizione Musica leggera. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Una settimana di musica. 20,15 Musical. 21 Notiziario. 21,30 Ripetizione. 22,45 e 1. quanto tempo, di Paolo Lombardi. 23,15 Musica autunnale. 23,43-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Ora musicale. 19,30 - Cinque pezzi di Strauss. 20 Concerto di Hans Herbert. 20,45 Notiziario. 21 Apertura della festa di ballo della Radio Vienna. 22 Finis programmi. 22,20 Notiziario. 22,40 Musica per l'Austria. Musica autunnale. 23,15-1,40 Torna festa di ballo della Radio Vienna. 23,43-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Sibelius: Il Cigno di Tuusula, prima sinfonia, op. 22, n. 8; Tannhäuser, Passepelle. 20 Musica leggera su motivi popolari. 19,45 Notiziario. 20 Radioripetizione. 21,15 Musica riprodotta. 21,45 Concerti di musica autunnale. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera - Brahms: Trio op. 40 in sol minore; Schumann: Trio per pianoforte, violino e corno. 22,55 Notiziario. 23 Percorso concerto anglo-americano. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Musica leggera. 20 Musica da sala. 20,30 Concerto diretto da Frank André. 20,45 Sinfonia n. 34 in do maggiore; Berg: Tre pezzi per orchestra; Prélude, pezzo marcia; Leconte de Lisle (Poesia musicata di Nijinsky). 21,55 Berceuse. Rondeau per pianoforte. 22,15 Diversi ritmi. 23,05 Musica di Paul Hennebain, Schumann e Joplin. 23,25-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,04 Musica leggera diretta da Roger Elie. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Lucien Delormel - Strauss: Sinfonia in fa. 20,30 Sinfonia pastorella. 21 Il ratto di Persepolis, opera buffa in tre atti di Mozart. 22 Inosservabilità di Ibsen. 22,15 Il ratto al saraglio (seguito). 23,20 Pirelli ad alta voce. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 L'ocktail nazionale. 19,30 e Ritratto all'Esposizione e, trasmissione dedicata all'anniversario dell'onda del 60.000 programma francese all'estero. 20 Notiziario. 20,30 e Musica navale, testo e suggestio di André Breton. Collazione: il grande arte sinfonico. 21,15 Notiziario del giorno. 21,46 Musica da ballo. 22 e Oggi agli inizi della vita di una donna, ovvero il mal di mestruale di Scobie e Tomber. Adattamento di Madeline Ginge. Musica di Philippe Gérard. 22,30 Concerto. 23 Cant. russi. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Concerti. 19,57 Orchestra Georges Dreyfus: Selezioni di A. Lilla nel nome delle meraviglie. 20 Notiziario. 20,05 e Nella cella dell'Impressario. Inchiesta poliziesca. 20,20 Minimo. 20,36 Piccole storie di grandi morti. 20,45 Alla ricerca. 21,47 Costellazioni. 21,49 Orchestra Raymond Legrand. 22 Notiziario. 22,05 Concerto autunnale. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

ABBURGO
19 Dal nostro studio televisivo-estivo. Erit del giorno. 19,45 Notiziario. Concerti. 20 Paese casa di Friedrich Schönerbein. 20,15 e Schumann il geniale di romantico, opera popolare lo Ave sal di Janusz Wojciechowski, diretta da Lutzmann Komarsky. Notiziario. 21,45 Notiziario. Concerti. 22,50 e Un lavoro inedito. di Johann Peter Hebel. 23 e Che cosa è letto per un poeta. 23,10 e Robert Heiss e Philipp Hillmann. 24 Notiziario. 0,05-1 Breve al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca. Musica. 19,40 Prélude del tempo. 20 Musica da camera eseguita dal Quartetto.

CONCERTO
Esso

Ascoltate questa sera alla Rete 15 (ora alle ore 21) il Concerto Esso, organizzato per conto della Standard Italiana Americana Petrol, diretto da Gianandrea Gavazzeni, con i solisti: M. Perry, soprano; G. Stabile, violino; A. Biondi, violoncello; G. Paganini, contrabbasso; M. Ferré, basso.

Ascoltate domani alle ore 21,15 - Rete Azzurra la trasmissione dell'operetta

I SALTIMBANCHI
di LUIGI GANNE

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

PERUGINA

19,10 Kuller, da Otto Tscherning, cantata e Carl Bruns, pianista - Mattino: Orchestre per celli e piano; Ussah Oussah. 19,45 Notiziario. 20 Radioripetizione. 21,15 Musica riprodotta. 21,45 Concerti di musica autunnale. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera - Brahms: Trio op. 40 in sol minore; Schumann: Trio per pianoforte, violino e corno. 22,55 Notiziario. 23 Percorso concerto anglo-americano. 23,55 Notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Società religiosa delle comunità locali. 19,45 Notiziario. 20 Cantata. 20,5 e Uomo steno al padre e, commedia di Lucille Fletcher (adattamento), con musica di Gerhard Schönerbein, regia di Walter Glimo. 21 Concerto. 21,30 Concerto sinfonico diretto da Werner Rath. 21,45 Concerto sinfonico con Orchestra sinfonica. 21,55 Sinfonia di Beethoven. 22 Concerto per pianoforte e orchestra. 23 Musica per un gruppo di marionette. 23,10 Concerto per piano di Liszt e Schubert. 23,30 Musica in corda. 24 L'ultimo concerto. 0,05-1 Mezzanotte a St. Peter. Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 19,20 Waldo Walton presenta le danze del renaissance. 20 Concerto diretto da Gilbert Viner - Musica da ballo - Adams: Giallo; Debussy: Sylvia; Toyer: The Hundred Ballroom, suite; Chausson: Calligramme. 21 Laboratorio nazionale di musica. 22 Notiziario. 22,30 Danza. 23 Concerto del club Walter Gieseking. 24, 0,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organo da teatro. 19,15 Orchestra Bully Tournet. 19,45 e Oubli Barone, agnello operale, di U. Weber. 20 Notiziario. 20,50 Rievocazione. 21 Varietà. 21,45 Varietà del Nord. 22,30 Il Festival. 23 Notiziario. 23,10 Mille storielle per un mare. 23,15 e Che cosa è letto per un poeta. 23,10 e Robert Heiss e Philipp Hillmann. 24 Notiziario. 0,05-1 Breve al microfono.

ONDE CORTE

2,30 Orchestra Ray Maria. 3,30 Organo da teatro. 4,15 Concerto diretto da Charles Gounod - Mozart: Sinfonia n. 31 in re (Parigi); Borodin: Sinfonia Notturna per archi;

Wagner: I maestri cantori; Prélude atto III, Danza degli spiriti e Processione dei maestri. 5,30 Orchestra Jeanne Parthey. 6,45 Musica leggera. 7,15 Concerto diretto da Constantin Lambert. 8,30 Musica da ballo. 9,10 Torna Programma - Le stagioni, di Vivaldi; Melodie su testi di Goethe, interpretate dall'opera Elisabeth Seebmann. 10,30 Musica leggera. 11,30 Primo (2da e 3ma) concerto. 11,55 Orchestra leggera. 12,15 Concerto diretto da Jan Wiggler - Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore; Sibelius: Il cigno bianco; Bach: Whistling; Fantasia e fuga in sol minore. 16,15 Club del jazz. 17,18 Musica leggera. 18,30 Concerto d'archi. 19,30 Pianista Gonzalo Barrios. 21,15 Concerto all'Opera. 22 Pianista Ray Casanova. 23 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
19 Musica di Schubert. 19,10 Concerto mondiale. 19,25 Notiziario. 19,45 Concerto. 20 Le concerti di Beethoven e Concerto orchestrale. 21 Programma per il Festival. 22 Notiziario. 22,05 Concerto. 23,30-23,35 Franz Martin: Prélude per piano.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Paul Zugg. 13,10 Concerto. 13,45 Musical. 14,15 Finestra aperta. 17,30 Concerto diretto da Orso Nucci. 18,00 Concerto. 18,15 Concerto. 18,30 Concerto. 18,45 Concerto. 19,00 Concerto. 19,15 Concerto. 19,30 Concerto. 19,45 Concerto. 20,00 Concerto. 20,15 Concerto. 20,30 Concerto. 20,45 Concerto. 21,00 Concerto. 21,15 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 22,00 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 22,45 Concerto. 23,00 Concerto. 23,15 Concerto. 23,30 Concerto. 23,45 Concerto. 24,00 Concerto.

SOTTESA

19,15 Notiziario. 19,25 Musica dell'ombra. 20 e Concerto e superconcerto, trasmissione speciale sulla pianistica di Piero Franzoni. 20,50 Ravi. 21,00 Concerto. 21,15 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 21,50 Concerto. 22,00 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 22,45 Concerto. 23,00 Concerto. 23,15 Concerto. 23,30 Concerto. 23,45 Concerto. 24,00 Concerto.

Sofferenze di stomaco?

Eccovi un rimedio sicuro:

Temete il prazio forse perché lo stomaco vi provoca disturbi? Sovole la causa di una digestione dolorosa dipende da iperacidità gastrica. Non disperate, potrete neutralizzare questo eccesso di acidità prendendo una piccola dose di **MAGNESIA BISURATA** subito dopo i pasti oppure quando soffrite di questi mali di stomaco. La **Magnesia Bisurata** vi darà sollievo in pochi minuti e una digestione senza dolori. Dovreste farne oggi stesso la prova.



In polvere ed in compressa in tutte le farmacie

Digestione assicurata con MAGNESIA BISURATA

STAZIONI PRIME 6.35 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7.50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8.10 Canzoni — 8.40 Per la donna: «Nel mondo della moda», di O. Rovatti e «Cronache» — 8.50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Salotaggio in montagna», racconto sceneggiato di Alberto Casella; b) Parliamone un momento insieme; c) L'angolo della melodia — 12 Filarmonica Gevasio Marconignori (BOLZANO 12: Trasmissione in lingua ladina - 12.15-12.35 Programma in lingua tedesca) — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — 12.25 Rimi e canzoni (12.25-12.35 BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Parliamone di Genova e della Liguria - TORINO I: Parliamone il punto su... - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema) (12.25-12.40 ANCONA: Notiziario marchigiano - «Orizzonte sportivo» di Lamberto Clementi - MILANO I: «Il Gazzettino lombardo») (12.25-12.55 FIRENZE II: Vita musical; in Toscana - Notiziario) (12.40-12.55 BOLOGNA I: Notiziario) — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio

21,15 - RETE AZZURRA

I SALTIMBANCHI

OPERETTA DI

LUIGI GANNE

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

- 13.11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.21 L'autore della settimana Matteo Marietta (Kaldmala)
- 13.28 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Abner-Cappelletti: Gin swing; Cambi-Assenza: Non è possibile; Nias-Ferrari: Serenata a Paloma; Tarrificchi-Nati: Angelo bello; Keuton: Concerto for doghouse; Goldieri-Fusco: Chi non è innamorato; Makceh-Pross: Rudy Rudy; Lucel-Gaut: Capanna al Canada; Prati-Romondo: Rumba di primavera; Oliver: So what (Chianciano)
- 14 Caleidoscopio musicale Orchestra diretta da Pietro Argento
- 14.30 Piero Pavoni al pianoforte
- 14.55 Chi è di scena? Cronache di Silvio D'Amico
- 15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 16.14 Pinestra sul mondo
- 16.26-16.45 Trasmissioni locali CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario BOLOGNA I: Conchiaratura sportiva, di Roma; Notiz. BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo MILANO I - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Momenta del porto

- 16.16 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza
- 16.40 Economia Italiana d'oggi ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - LA SPEZIA - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Momenta da ballo
- 16.58 Estrazioni del Lotto
- 16.58 Orchestra melodica diretta da Francesco Donallo
Mortelli-Abel: Buonasera, signora tua; Devilli-Warren: Angelo; Da Rovere-Di Cugno: Conducimi; Di Lazaro: La canzone dell'ustignolo; Martelli-Centilli: Ti porto la prima rosa; Ardu-Muneco: Non trovo la parola; Braccagura-Bonaventura: Che bell'appuntamento; Devilli-Faina: Non dirmi «no»
- 20.10-20.25 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario
- 20.26 Un aneddoto al giorno (Chlorodoni)
- 20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Roton
- 21.03 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segonal
Pincini-De Martino: Cara Caroli; Devilli-Berlin: Come una dolce canzone; Pignini: Chitarra mia; Devilli-Allen: Tristezza della sera; Cavaglia-Rolando: Il da di jotto; Devilli-Allen: Mia cara città; Niss-Laeser: Verso la Cina; Palanti-Giuseppe: La sai; Giuseppe-Labroni: Ho nel cuore; Morbelli-Thaler: Nerda la bazzola; Goldieri-Fusco: Una donna; Darpa-Panzutti: Poppi di seta
- 21.40 Raccontate la vostra storia
- 21.58 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta
Fiorilli-Maroni: Stasera non dormire; Bovio-Lama: Silenzio contatore; Fiorilli-Rennovanti: Nnamurata d'astella; Gill: Bella ed bella di; Esposito-Camparino: «A canzone d'è rrose»; Gill: Varca d'ummore; Murolo Tagliatorelli: Quann'ammare vò sù; Netti-Di Capua: Mandulinata 'a notte; Cacciapuoti-Giuffrè: Tu ppi tu

- 13.11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.21 L'autore della settimana Matteo Marietta (Kaldmala)
- 13.26 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli
Porter: Nella quiete della notte; Martelli-Gentili: La prima canzone; Ellington: Caravan; Mibello-Alppman: Buona notte, amore; Fittibello: Valtor della neve; Luygaert: Kquene; Pincini-Bergamini: Cambiati la faccia; Gaigantino-Potralia: Vornel sognare; Leeman: Rhoda Island
- 14 Giornale radio Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 14.14 Dison e Borsa cotone: di New York
- 14.21 Trasmissioni locali: BOLZANO: Notiziario - Delle di Bolzano, omnesale di Dittalo Spadol - GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I: Notiziario - Notiziario locale - UDINE - VENEZIA II 14.50-14.45 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 14.35 Punto contro punto Cronache musicali di Giorgio Vigolo
- 14.45 Panorama economico della settimana, a cura di Girolamo Pedoja
- 14.58 Beppe Mojetta e la sua orchestra
- 15.25-15.45 Musica per orchestra d'archi

- 16.45 Radiosport
- 19 - INCONTRI MUSICALI Profili di compositori d'ogni tempo VICTOR HERBERT
BOLZANO: 19-19.30 Programma in lingua tedesca - «Lectura di ballata, in Sclottia di P. W. Litta - Notiziario - Notiz.
- 19.25 Effemeridi radiofoniche (Smic)
- 19.35 Estrazioni del Lotto
- 19.40 Economia Italiana d'oggi BARI II - BOLOGNA II - CATANIA II - MESSINA - ROMA II: Momenta da ballo
- 19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodoni)
- 20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Roton
- 20.33 CICLO DELLA SONATA ROMANTICA Violinista Nathan Milstein Pianista Arthur Schnabel
Beethoven Sonata n. 8 in fa maggiore, op. 24, per pianoforte e violino (della «Suavia della Primavera»); di Allegro; di Adagio molto espressivo; c) Scherzo Allegro molto, di Rondo Allegro ma non troppo
- 20.55 Orchestra Donald Woerhces
- 21.15 Stagione operettistica della Radio Italiana

STAZIONI PRIME
16.45 Detestatura delle previsioni del tempo
16.58 Bollettino settimanale per l'Anno Santo nelle lingue inglese, francese e spagnolo
16-16.30 La vedetta della settimana COLEMAN HAWKINS con l'Orchestra di Kenny Clarke
NOTTE ROSSA
16.30 Musica brillante
Chakowski: a) Ouverture, b) Danza cinese, dalla suite: Schiaccianoci; Farina: Scherzo; Gounod: Danza da La notte di Valpurga; Elgar: Marcia solenne; Chabrier: Espada
17 -- Musica da ballo
17.20 Musica per quattro pianoforti
17.40 CONCERTO SINFONICO diretto da FEDERICO DE FREITAS
Joly Braga Santos: Seconda sinfonia; Halpern: Due schizzi sinfonici; De Freitas: Impres de la terra et de la mer, suite di ballate
Orchestra sinfonica di Roma
Nell'intervallo: Conversazione

STAZIONI PRIME
16.45 Detestatura delle previsioni del tempo
16.58 Bollettino settimanale per l'Anno Santo nelle lingue inglese, francese e spagnolo
16-16.30 La vedetta della settimana COLEMAN HAWKINS con l'Orchestra di Kenny Clarke
NOTTE AZZURRA
16.30 Solorilli e la sua orchestra
17 -- Teatro popolare **TERRA SCONOSCIUTA** di GINO CAPRIOLO Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Anna Segal Nella Bonina
Elena Magliacci Emma Giarolati
Olga Gianna Pacetti
Carla Maria Teresa Rovere
Giovanna Segni Angela Cadabrese
Claudio Gianni Ubaldo Lay
Alodia Arnoldo Fos
Arturo Pambagli Vittorio Sanpaoi
Roker Gino Pastorelli
Il Communiario Giorgio Piamonti
Dottor Florio Michele Malaspina
Dottor Cabendi Renato Cominetti
Un cuoperore Giulio Tempestini
Regia di Umberto Benedetto

I SALTIMBANCHI
Operetta in tre atti di Maurice Ordonneau
Musica di LUIGI GANNE
Susanna Lina Paggiughi
Marion Wanda Modugno
Bernardia Anita Orsola
Pagliaccin Tommaso Soley
Pinquin Nunzio Gallo
Mellodone Sesto Brusciafari
Andrew Aida Bionacci
L'ambigatore Maria Poldi
Il brigadiere Albino Mirone
Des Etiquettes Sanie Andreati
Direttore Cesare Gallino
Istruttore del coro: Giulio Mugliotti
Orchestra Lirica e Coro di Torino
Regia di Riccardo Massucci (Perugini)
Nell'intervallo: Lettere vossoblu
23.10 Giornale radio Estrazioni del Lotto
23.25 Musica da ballo
24 Segnale orario Ultime notizie
Stazioni seconde: 0.05-0.10 «Buona notte»
STAZIONI PRIME
0.05 Musica da ballo
0.55-1 «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Giannetta alla camera. 7,55-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Fantasia di canzoni. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicolli (Rete Azzurra). 14 Notizie sportive. 14,10 Musica operistica. 14,45-15 La parola alla sportazione. 16,30 Musica brillante (Rete Rossa). 17 Musica di ballo. 17,30 Musica per quattro pianoforti. 18 Canti spirituali. 18,30 La voce dell'America. 19 Dal balletti celebri. 19,30 Convegno. 19,40 Rimi allegri. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,13 Cibi della cucina romantica. Voluntas Nathan Milstein, pianista Arthur Balsam (Rete Azzurra) 21,03 Orchestra diretta da Nello Sponchi (Rete Rossa). 21,40 Concerto. 21,50 Orchestra Anagnina (Rete Rossa). 22,20 I notturni dell'Essenfeld. 22,50 A tempo di samba. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Canzoni. 23,30-24 Harmon nel tarno.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del Mezzogiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Canto avventuroso. 8,25 Canzoni. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11,30 Per le donne. 11,45 Musica leggera. 12 Notiziario. 12,25 Canzoni. 12,30 Segnale orario. Giornale radio. 12,45 Canzoni. 12,50 Canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Canzoni. 13,21 L'Autore della settimana. 13,26 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrar (Rete Rossa). 14 Orchestra diretta da P. Ascento. 14,30 Piero Pavese e il pianoforte. 14,50 La settimana cinematografica. a cura di Vincenzo Rossi. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,14-15,35 Musica sul mondo.

18,30 Movimento popoli dell'Isola. 18,35 Musica operistica. 19,25 Orchestra Corta diretta da Pippo Marazza. 19,50 Estratti del Lotto. 19,55 Radiodramma dialettale. a cura di Luigi Neri. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. 20,45 Canzoni. 20,50 Canzoni. 21 Album di canzoni. 21,15 a La Contessa. Marizza e, a cura di E. Kalman.

Direttore Cesare Galloni. Introdotta dal coro Giulio Magliani. Orchestra lirica e Coro da Teatro della Radio Italiana. Regia di Riccardo Mastucci. 23,10 Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,25 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi radiofonici. 20 Variazioni. 20,45 Canzoni. 21 Notiziario. 21,30 L'Europa di oggi. tre atti di Henri Bernheim. 21,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi radiofonici. 20 Notiziario. 20,15 Radiodramma diretto da Max Schindler e Christy Gaudiel. 22 Una sera nel cielo. 22,20 Notiziario. 22,30 Musica per l'Asolo. Musica italiana. 24 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

BELGIO

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi radiofonici. 20 Notiziario. 20,15 Radiodramma diretto da Max Schindler e Christy Gaudiel. 22 Una sera nel cielo. 22,20 Notiziario. 22,30 Musica per l'Asolo. Musica italiana. 24 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

FRANCIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi radiofonici. 20 Notiziario. 20,15 Radiodramma diretto da Max Schindler e Christy Gaudiel. 22 Una sera nel cielo. 22,20 Notiziario. 22,30 Musica per l'Asolo. Musica italiana. 24 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

FRANCIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi radiofonici. 20 Notiziario. 20,15 Radiodramma diretto da Max Schindler e Christy Gaudiel. 22 Una sera nel cielo. 22,20 Notiziario. 22,30 Musica per l'Asolo. Musica italiana. 24 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

FRANCIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi radiofonici. 20 Notiziario. 20,15 Radiodramma diretto da Max Schindler e Christy Gaudiel. 22 Una sera nel cielo. 22,20 Notiziario. 22,30 Musica per l'Asolo. Musica italiana. 24 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

FRANCIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi radiofonici. 20 Notiziario. 20,15 Radiodramma diretto da Max Schindler e Christy Gaudiel. 22 Una sera nel cielo. 22,20 Notiziario. 22,30 Musica per l'Asolo. Musica italiana. 24 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

FRANCIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi radiofonici. 20 Notiziario. 20,15 Radiodramma diretto da Max Schindler e Christy Gaudiel. 22 Una sera nel cielo. 22,20 Notiziario. 22,30 Musica per l'Asolo. Musica italiana. 24 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

FRANCIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi radiofonici. 20 Notiziario. 20,15 Radiodramma diretto da Max Schindler e Christy Gaudiel. 22 Una sera nel cielo. 22,20 Notiziario. 22,30 Musica per l'Asolo. Musica italiana. 24 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

FRANCIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi radiofonici. 20 Notiziario. 20,15 Radiodramma diretto da Max Schindler e Christy Gaudiel. 22 Una sera nel cielo. 22,20 Notiziario. 22,30 Musica per l'Asolo. Musica italiana. 24 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

FRANCIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi radiofonici. 20 Notiziario. 20,15 Radiodramma diretto da Max Schindler e Christy Gaudiel. 22 Una sera nel cielo. 22,20 Notiziario. 22,30 Musica per l'Asolo. Musica italiana. 24 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

FRANCIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi radiofonici. 20 Notiziario. 20,15 Radiodramma diretto da Max Schindler e Christy Gaudiel. 22 Una sera nel cielo. 22,20 Notiziario. 22,30 Musica per l'Asolo. Musica italiana. 24 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

PERITI GRAFOLOGI - CHIROMANTI - OCCULTISTI

REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI, CINEMATOGRAFICI, RADIO-TECNICI, MARCONISTI, DISSEGNA TORI, MECCANICI, SEGRETARI COMUNALI, UFFICIALI GIUDIZIARI ED ESATTORIALI, CRONISTI, INVESTIGATIVI, SPORTIVI E FOTOGRAFICI, INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES BALZUZZI, SARTI E SARTI, CALLIGRAFI, CONTABILI, ECC.

Studiate a casa ACCADEMIA per corrispondenza. ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023. 16 GRANDI ATTIVITA RIUNITE. 11 ISTITUTI SPECIALIZZATI.

STUDENTI, OPERAI

CIRCA 1000 CORSI: RAGIONIERI, GEOMETRI, MAESTRO LICENZIATI, Istituti Nautico e Industri, Scuola Media, Avviamento, Computista, Maestra Asilo, Magistero Donna, Lingua, Concorsi Statali Caponastro e Capithecini ecc. BORSE DI STUDIO E SCENTI FINO A 10 MILIONI DI LIRE. Chiedete bollettino (D) gratuito indicando desiderio, età, studi.

CALENDARIO SIPRA 1949

1100 estrazione mensile del Concorso figurine del mese di dicembre. LA PRIMA 1100 ESTRATTA A SORTI ALLA PRESENZA DEI SINDACI E DI UN RAPPRESENTANTE DELL'INTENDENZA DI PIACENZA DI TORINO, TRA I PARTECIPANTI AL CENTROSI FIGURINE DEL MESE DI DICEMBRE, È STATA VINTA DALLA SIGNORA: AMALIA BERTONASSO. VIA PIETRO CRIVIA, 4 - 40121. col Calendario N. 109-903 distribuito dalla Ditta CARPULI di Milano.

Ascoltate questa sera alle ore 21,15 - Rete Azzurra la trasmissione dell'operetta

I SALTIMBANCHI

di LUIGI GANNE. ORGANIZZATA PER CONTO DELLA PERUGINA.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organ di banda. 19,15 Club di Jazz. 20 Notiziario. 20,30 Radiodramma. 21,15 Notiziario. 21,30 Concerto di musica operistica diretto da Stamford Robinson. 23 Notiziario. 23,15 Incantesimo Billy James. 23,45 Incantesimo Rex Martinelli. 0,30 Notiziario. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,48 Musica da ballo. 1,15 Concerto diretto da John Nipoti. 2,30 Concerto. 3,45 Concerto. 4,15 Concerto. 4,45 Concerto. 5,15 Concerto. 5,45 Concerto. 6,15 Concerto. 6,45 Concerto. 7,15 Concerto. 7,45 Concerto. 8,15 Concerto. 8,45 Concerto. 9,15 Concerto. 9,45 Concerto. 10,15 Concerto. 10,45 Concerto. 11,15 Concerto. 11,45 Concerto. 12,15 Concerto. 12,45 Concerto. 13,15 Concerto. 13,45 Concerto. 14,15 Concerto. 14,45 Concerto. 15,15 Concerto. 15,45 Concerto. 16,15 Concerto. 16,45 Concerto. 17,15 Concerto. 17,45 Concerto. 18,15 Concerto. 18,45 Concerto. 19,15 Concerto. 19,45 Concerto. 20,15 Concerto. 20,45 Concerto. 21,15 Concerto. 21,45 Concerto. 22,15 Concerto. 22,45 Concerto. 23,15 Concerto. 23,45 Concerto. 0,30 Concerto. 0,56-1 Concerto.

SVIZZERA

19 La cantata di G. Rossini. 19,15 Abito nuziale per gli orfani all'estero. 19,25 Notiziario. 19,30 Musica per la pace di Allman. 20,15 Il galateo di...

di tutti, fatti morali e spirituali, da Allman. 21 Concerto. 21,15 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 22 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 22,45 Concerto. 23 Concerto. 23,15 Concerto. 23,30 Concerto. 23,45 Concerto. 0,30 Concerto. 0,56-1 Concerto.

MORTE CERERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Concerto. 13,15 Concerto. 13,45-14,15 Concerto. 16,30 Concerto. 17,30 Concerto. 17,45 Concerto. 18,15 Concerto. 18,45 Concerto. 19,15 Concerto. 19,45 Concerto. 20,15 Concerto. 20,45 Concerto. 21,15 Concerto. 21,45 Concerto. 22,15 Concerto. 22,45 Concerto. 23,15 Concerto. 23,45 Concerto. 0,30 Concerto. 0,56-1 Concerto.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 La speranza del tempo. 19,45 Concerto. 20,30 Concerto. 20,35 Concerto. 21 Concerto. 21,15 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 22,45 Concerto. 23,15 Concerto. 23,30 Concerto. 23,45 Concerto. 0,30 Concerto. 0,56-1 Concerto.



Crema marsala al caffè... 2800. Crema marsala al mandorla... 2700. Crema marsala all'uovo... 2600. Moscato passito... 2500. Vermouth dorato superiore... 2400. Marsala extra vecchio... 2300.

Spedite in tutta Italia a mezzo PACCO POSTALI contro assegno.

OMAGGIO: A 2 bottiglie delle migliori specialità - in porto franco - committente a cominciare procurando la vendita di 6 fustini.

P. AMODEO & C. MARSALA (stella) Primario Stabilimento Enologico.

Il primo Coro dei Cosacchi del Don

Tra gli avvenimenti musicali che seguitarono la prima guerra mondiale, il Coro dei Cosacchi del Don fu forse il più attraente, certo il più suggestivo. Mentre sui due fronti della musica batagliavano i realisti e gli impressionisti, il Coro del Don giunse a fondere le due cose portando alle ribalte la vita stessa. I critici togati, ed i teorici in genere, dovettero battere in ritirata innanzi a quaranta innocenti che ignoravano certamente come piangere e ridere si potesse scrivere un trattato di musica. Eppure fu proprio così: i cantori senza scuola e senza legge, che trovarono la loro armonia ed i loro contrappunti nell'istinto, fecero da maestri ai sapienti: tuttarla quando a quel « cercatori di pane » ed fu qualcuno che volle spiegare com'essi avessero inventato qualcosa, uno di loro, il più innocente, rispose: « Oh, che cosa si può inventare ciò che sempre esistito?... ». E dicera il vero perché in realtà l'anima misteriosa delle loro canzoni l'avevano respirata per le strade. Soltanto non sapeva che la strada è fondamentalmente anarchica e rivoluzionaria. Ma come è sorto il primo Coro dei Cosacchi? I primi Cosacchi cantori (gli autentici, poiché vennero poi gli imitatori) altro non furono che dei poveri soldati esiliati nello squallido e desolato campo di Cillintr. Poveri esseri fuori dal mondo, in un regno di morte, senza celi di cose vive, senza aneliti di rigogli; in un oceano gelato e spaventosamente silenzioso. Che potevano fare quegli annegati nel silenzio, dilaniati dalla fame e dalle malattie, se non piangere e pregare?...

Ma venne il giorno di San Nicola, il Santo dei miracoli!... Il comandante di quell'esercito di moribondi, per rincuorare gli spiriti depressi, pensò di raccogliere le quaranta migliori voci e di fonderle in canti e preghiere da elevare al Santo Protettore, ed il miracolo avvenne: quei canti, intonati la prima volta nella desolazione di un campo di morte, pettarono le sementi della vita, della fortuna e della gloria per quei quaranta cantori che sembravano destinati invece ad essere sepolti nel silenzio. I quaranta cantori emigrarono, ed in una rozza capanna, che si costruirono in un bosco vicino a Vienna, impiantarono la loro prima sede. In quella capanna, seguendo le sole leggi dell'emozione, si fusero, s'intonarono, si armonizzarono, si vocarono e rievocarono le loro canzoni, distributirono le parti a seconda delle attitudini naturali di ciascheduno, risaltarono a tutte le reminiscenze musicali dell'infanzia, e finirono con l'organizzare un programma. Uscirono allora dalla capanna per tentare il primo concerto in pubblico. Quanto tremarono i ponetelli! Quale paura ebbero che la

loro disperata avventura musicale terminasse in una crudele risata dei competenti di musica!... Che non sapevano essi di musica? Non avevano che un cuore, una voce, ed uno scorfio svernato nell'anima!... Sentirono dire che Vienna, in fatto di musica, era la città degli eruditi!... Vacillarono!... Il più malinconico dei quaranta, perché era il più solo al mondo, socchiuse gli occhi per intravedere il destino, e chiese: « Che sarà di noi se dopo il concerto, litigati dalla scherna di tutti, ricomberemo in una miseria ancora più tenebrosa, poiché sarà la miseria senza sogni? ». Invece fu il trionfo. I quaranta peccenti (tutti erano veramente) videro tutto un pubblico in delirio. Ma lo videro proprio? Il direttore del Coro non ebbe forse poi a dire che dunsie e dopo il concerto non vide nulla e nessuno perché aveva gli occhi pieni di pianto? Fatto sta che quando il Coro apparve, irrigiditi, più ancora: si petrificò; ed intonò: « A te cantiamo, o Signore, a te eleviamo la nostra preghiera, o Dio », il pubblico parve come discolato nella commozione. Le note dei cantori sembravano uscire da un organo gigantesco, e negli accordi potenti si sentiva tremare il senso tragico di un popolo dolente. Alla fine l'applauso del pubblico divenne uragano, esplosione di una emozione troppo a lungo contenuta, e la dimostrazione continuò fuori del teatro: la folla parve presa da un delirio di ammirazione e di pietà; baciaro ed abbracciaro quel quaranta mendicanti che erano dei grandi artisti.

Miracolosa avventura umana, e miracolosa avventura delle sette note! Poi l'avventura, com'era inevitabile, fu industrializzata alla normalità ed ingannata. Solo pochi giorni dopo il primo concerto, i quaranta lazzeri, riamati dal silenzio phacciatto della vita, ebbero inviti e contratti per tutta Europa, poi vennero le Americhe, e la favola non fu più favola. A non lunga distanza seguirono gli eredi dei primi cantori, e gli eredi furono ben altra cosa perché, al sa, gli eredi spendono senza entusiasmo quello che ponggono in quanto spendono ciò che non hanno guadagnato. Le folle applaudirono ancora (applausi meritate), ma la commozione non fu più la stessa perché i presentati erano fatti signori!...

Storia breve quella del primo Coro di Cosacchi, storia incominciata nel desolato campo di Cillintr e conclusa in una capanna vicino a Vienna, ma storia anche grande, umanamente ed artisticamente molto grande. Senza contare che il più imido, il più povero, il più disperato ed il più innocente dei primi cantori, quegli che esclama: « Oh, che forse si può inventare ciò che sempre esistito? », ci ha lasciato un formidabile testamento artistico.

RENZO BIANCHI



Chi rompe paga

Ogni giorno di più crescono i casi in cui il giudice è chiamato ad accertare la vostra Responsabilità Civile per danni arrecati a terzi

Interpellate il vostro Agente

ASSICURATEVI con chi volete ma ASSICURATEVI

IN OGNI FAMIGLIA



La più piccola macchina del mondo

per maglieria

può e può ad a tessuto



- 10 VOLTE PIÙ RAPIDA del lavoro a mano
- UTILIZZAZIONE di filato da 2 a 12 capi
- INFINITA GAMMA di punti e disegni
- PRATICA - ECONOMICA

SANOFIX-NEGRI
Via Marconi n. 7
tel. 086-067
M I L A N O

DEMONSTRAZIONE ED INSEGNAMENTI PRESSO LA SEDE DI MILANO ED I CONCESSIONARI IN OGNI PROVINCIA
Ombra rimessa di L. 804 evvi spedito il Manuale-Istrada